



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 01 luglio 2021**



Prime Pagine

01/07/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 01/07/2021	6
01/07/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 01/07/2021	7
01/07/2021	Il Foglio Prima pagina del 01/07/2021	8
01/07/2021	Il Giornale Prima pagina del 01/07/2021	9
01/07/2021	Il Giorno Prima pagina del 01/07/2021	10
01/07/2021	Il Manifesto Prima pagina del 01/07/2021	11
01/07/2021	Il Mattino Prima pagina del 01/07/2021	12
01/07/2021	Il Messaggero Prima pagina del 01/07/2021	13
01/07/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 01/07/2021	14
01/07/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 01/07/2021	15
01/07/2021	Il Tempo Prima pagina del 01/07/2021	16
01/07/2021	Italia Oggi Prima pagina del 01/07/2021	17
01/07/2021	La Nazione Prima pagina del 01/07/2021	18
01/07/2021	La Repubblica Prima pagina del 01/07/2021	19
01/07/2021	La Stampa Prima pagina del 01/07/2021	20
01/07/2021	MF Prima pagina del 01/07/2021	21

Trieste

30/06/2021	Messaggero Marittimo DFDS con primeRail per migliorare efficienza	<i>Redazione</i> 22
30/06/2021	Ansa TRIESTE, ACCADEMIA NAUTICA APRE LE ISCRIZIONI AI CORSI, ATTESI GIOVANI DA TUTTA ITALIA	23

Venezia

30/06/2021	Corriere Marittimo Grandi Navi, Venezia L' Authority pubblica il bando per il 'concorso di idee'	<i>Cargo Ferroviario</i> 25
------------	--	-----------------------------

30/06/2021	FerPress		27
AdSP Adriatico Settentrionale: al via bando per realizzare punti di attracco per container e crociere fuori da acque protette della Laguna			
30/06/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	29
L' Adsp MAS ha pubblicato il bando previsto dal dl 1 aprile 2021			
30/06/2021	Sea Reporter		30
Grandi navi: Giovannini, il bando è un passo decisivo per soluzione strutturale a salvaguardia di Venezia			

Genova, Voltri

30/06/2021	FerPress		31
Mims: Cancelleri in visita al Porto di Genova. Lo sviluppo delle attività portuali diventa fondamentale per il sistema Italia			

La Spezia

30/06/2021	Corriere Marittimo		32
Sommariva sulla Pontremolese ricuce gli strappi di vicinato e si scusa con l' ex presidente Corsini			

Ravenna

30/06/2021	Ravenna Today		33
Bloccate al porto 3200 batterie per bici elettriche: multa da 11mila euro			

Marina di Carrara

30/06/2021	Shipping Italy		34
Due nuove navi di Cnan Med e le ultime dai terminalisti di Marina di Carrara			

Livorno

30/06/2021	Informazioni Marittime		35
Code ai varchi portuali, a Livorno aperto tavolo di confronto con Cna			
30/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	36
Code ai varchi del porto labronico			
30/06/2021	Port News	<i>di Redazione</i>	37
Code ai varchi, l' AdSP prova a risolvere			
30/06/2021	Transportonline		38
Code ai varchi portuali, a Livorno aperto tavolo di confronto con Cna			

Piombino, Isola d' Elba

30/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	39
Baby Pit Stop al porto di Piombino			
30/06/2021	Port News	<i>di Redazione</i>	40
Un Baby Pit Stop a Piombino			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

30/06/2021	citypescara.com	<i>by Ufficio Stampa</i>	41
Ipotesi Baldassarri presidente Autorità portuale di Ancona, PD Abruzzo: 'Preoccupazione, Marsilio si opponga'			

30/06/2021	altrogiornalemarche.it	42
<hr/>		
30/06/2021	L'Aquila Blog	43
<hr/>		
30/06/2021	metropolitanweb.it	redazione 44
<hr/>		
01/07/2021	corriereadriatico.it	45
<hr/>		
30/06/2021	AnconaNotizie	46
<hr/>		
30/06/2021	Ansa	47
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/06/2021	Informare	48
<hr/>		
30/06/2021	Informazioni Marittime	49
<hr/>		
30/06/2021	Informazioni Marittime	50
<hr/>		
30/06/2021	Messaggero Marittimo	Redazione 51
<hr/>		

Napoli

01/07/2021	Horeca News	52
<hr/>		
30/06/2021	Ildenaro.it	53
<hr/>		
30/06/2021	Napoli Village	54
<hr/>		

Bari

30/06/2021	Bari Today	55
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

30/06/2021	Ansa	56
<hr/>		
30/06/2021	Approdo Calabria	redazione 57
<hr/>		
30/06/2021	Corriere Marittimo	58
<hr/>		
30/06/2021	FerPress	59
<hr/>		

30/06/2021	FerPress		60
AdSP Tirreno Meridionale e Ionio: approvati variazione e assestamento di Bilancio 2021			
30/06/2021	Informazioni Marittime		61
Porto di Gioia Tauro lavora a una piattaforma galleggiante ro-ro			
30/06/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	62
Gioia Tauro: approvati bilancio e Pot			
01/07/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	63
Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: approvato il Piano triennale delle opere 2021-2023			
30/06/2021	Reggio Tv	<i>Redazione ReggioTV</i>	64
Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvati la variazione e l' assestamento di Bilancio 2021 e del Pot 2021- 2023			
30/06/2021	Stretto Web		65
Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: approvati all' unanimità la variazione e l' assestamento di Bilancio 2021 e del Pot 2021- 2023			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

30/06/2021	Informazioni Marittime		66
Arriva a Messina la nave Sikania			

Trapani

30/06/2021	Informazioni Marittime		67
Caronte & Tourist torna a collegare Mazara e Pantelleria			
30/06/2021	Shipping Italy		68
Deserta la gara per i due traghetti indetta dalla Regione Siciliana			

Focus

30/06/2021	Informare		69
La bozza di revisione del sistema UE per lo scambio delle quote di emissione prevede l' inclusione dello shipping			
30/06/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	70
Assonave: crollo degli ordini nel 2020, ma la cantieristica italiana vede la ripresa			
30/06/2021	Shipping Italy		71
Il Governo dettaglia la suddivisione degli 800 milioni Pnrr per rinnovo flotte e bunkeraggio GNL			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



SPRIT
THE CLIMBER'S SPIRIT.



Domani con il Corriere e 7
La bandiera dell'Italia
per i nostri azzurri

In edicola a 2 euro più il prezzo
del quotidiano e del settimanale

L'evento a Roma
Dante e la libertà
Diamogli voce

di **Roberto Saviano**
alle pagine 40 e 41



SCARPA
SHOP ONLINE



SPRIT
THE CLIMBER'S SPIRIT.

Il garante: non sono un padre padrone. Tra i 100 e i 150 parlamentari sono pronti a seguire l'ex premier

Scontro finale nei Cinque Stelle

Grillo intima a Crimi di far partire il voto. Conte: il mio progetto va avanti comunque

I FRAGILI EQUILIBRI

di **Roberto Gressi**

Finisce come tutte le rivoluzioni tradite, con l'ultimo scontro all'arma bianca tra Napoleon e Palla di Neve. È l'eterno avvertarsi della profezia di George Orwell ne «La fattoria degli animali», solo che se lì è facile individuare Stalin in Napoleon e Trotsky in Palla di Neve, qui non si capisce bene che idee abbiano i duellanti, Giuseppe Conte e Beppe Grillo, per il futuro del Movimento, del governo e del Paese. L'unica cosa per ora assolutamente chiara è che ognuno dei due vuole il potere: totale, indiscusso, incontrastato. Perché tutti sono uguali, ma alcuni sono più uguali di altri.

L'ex Elevation ha perso il tocco magico. Prima ha esaltato Conte come l'uomo destinato a guidare la riscossa del volgo disperso dei Cinque stelle, poi l'ha precipitato nella pattumiera della storia liquidandolo come un presuntuoso senza visione politica e privo di capacità manageriale non appena si è rifiutato di fare il «prestanome». Un cambio di passo brutale e irridente, che ha fatto perdere a Grillo la sua aura di intoccabilità e lo ha spinto in serata a fare un ennesimo video per difendersi dalle critiche interne. Ho agito con il cuore, blandisce adesso, mettendo nel conto esplicitamente la scissione e tornando ad accusare l'ex premier di voler fare il pigliatutto.

continua a pagina 32

Niente pace, per i Cinque Stelle lo scontro anzi si fa sempre più duro. Da una parte l'ex premier Giuseppe Conte, che avrebbe dalla sua 100-150 tra deputati e senatori. Dall'altra Beppe Grillo che ha intimato a Vito Crimi di far votare su Rousseau per decidere il futuro del movimento pentastellato. Ieri, poi, l'ennesimo scambio tra i due. Con Conte che ribatte al video in cui il fondatore Beppe Grillo lo aveva accusato di avere una «visione seicentesca» per i nuovi Cinque Stelle. È il garante che torna a dire «non sono un padre padrone, ma un papà con il cuore in mano».

da pagina 10 a pagina 13

GIANNELLI

LA LINEA



LA LETTERA SULL'EUROPA

«I nostri alleati contro l'austerità»

di **Matteo Salvini**

L'è alleanze della Lega in Europa? «È una scelta contro l'austerità e non per ideologia, critiche alla nostra coalizione sono eccessive», scrive Matteo Salvini in una lettera al Corriere. «Polonia e Ungheria fanno parte di questa Europa — dice — ed essere critici con l'Ue non è apologia di nazismo, ma espressione di libertà».

a pagina 15

INTERVISTA AL MINISTRO FRANCO

«G20, sulle tasse alle multinazionali intesa possibile»

di **Federico Fubini**



L'è di bilancio «devono essere accomodanti per tutto il tempo necessario», dice Daniele Franco, ministro dell'Economia. Sulla tassa alle multinazionali: «L'intesa al G20 è possibile».

alle pagine 8 e 9

Il virus Il Viminale interviene sulla partita all'Olimpico



I tifosi inglesi esultano per la vittoria contro la Germania, ma per i quarti di finale la trasferta a Roma è vietata

Si teme la variante Delta «Tifosi inglesi non venite»

di **Rinaldo Frignani** e **Luigi Ippolito**

Variante Delta, il Viminale ai tifosi inglesi e ucraini: sabato per i quarti di finale degli Europei «non venite a Roma». Il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri: controlli rigorosi.

alle pagine 2 e 3 **De Carolis, Foschi**

SANTA MARIA CAPUA VETERE DOPO I VIDEO SUI PESTAGGI

Violenze sui detenuti, sospesi i 52 agenti Cartabia: hanno tradito

di **Giuseppe Alberto Falci** e **Fulvio Bufi**

L'è di violenze e i pestaggi nel carcere di Santa Maria Capua Vetere «sono un'offesa e un'oltraggio alla dignità delle persone e della divisa. Quegli agenti hanno tradito la Costituzione». L'ira della ministra della Giustizia, Marta Cartabia, si abbatte sui 52 agenti indagati. Ieri, dopo un vertice con i sottosegretari, ha deciso di sospendere tutti dagli incarichi e di ordinare un'ispezione straordinaria nel carcere casertano. Spunta un verbale con la testimonianza di uno dei detenuti: «Gli agenti cercavano un microtelefono che credevano nascondessi nelle mie parti intime. Mi hanno prima massacrato di botte e poi umiliato».

alle pagine 20 e 21

LOGGIA UNGHERIA

Amara parla ed esce di cella

di **Giovanni Bianconi**

Per la Procura di Potenza le accuse dell'avvocato Pietro Amara possono essere credibili. E per questo, dopo tre settimane di carcere, con il parere favorevole del pm, è tornato a casa con l'obbligo di dimora. Adesso nelle mani dei magistrati ci sono tre nuovi verbali. Amara alla fine del 2019 parlò della «loggia Ungheria», poi con quelli di Perugia della presunta corruzione dell'ex componente del Csm Luca Palamara.

a pagina 23

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Eike Schmidt, direttore degli Uffizi, è un tedesco, e come molti tedeschi ama l'Italia, la pulizia e le tasse, non sempre in quest'ordine. In nome delle sue passioni ha proposto l'imposizione di un balzello a quel bar di Firenze che, non avendo tavolini all'aperto, vendono quelli che un tempo si chiamavano panini, poi sono diventati «cibo da asporto» e adesso, per darsi un contegno, «street food». Un «food» quasi sempre infarcito di salse sgocciolanti che precipitano sulla «street» deturpandone l'aspetto: a una certa ora del pomeriggio il loggione degli Uffizi presenta più macchie del bavaglino di un bebè, costringendo gli addetti del museo a dirottare gli strofinacci dalla sala Botticelli a ketchup e i suoi fratelli. Da qui l'idea del direttore Schmidt

La tassa sui panini

di mettere in carico ai fornitori dei panini il costo delle opere quotidiane di restauro della pavimentazione urbana.

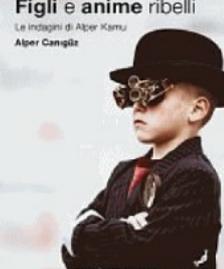
Come si può immaginare, la proposta schmidtdiana, apprezzabile in Assia e forse anche in Vestfalia, a Firenze non è stata salutata da ondate di entusiasmo popolare. Se la nuova imposta serve al Comune per assumere più spazzini, si cominci a far lavorare di più quelli per i quali già paghiamo le tasse, è opinione diffusa tra i contribuenti, ma anche tra gli evasori. Esisterebbe un'altra «street» per il «food» - educare i turisti a mangiare meno schifezze, o almeno a mangiarle senza sbrodolare - però è talmente utopica che persino un visionario come Schmidt non l'ha voluta prendere in considerazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE

Figli e anime ribelli

La prodigi di Alper Kama
Alper Caniziz



Il più astuto dei detective ha cinque anni e vive a Istanbul. Un giallo cinico e ironico in cui filosofia e psicanalisi si fondono in un umorismo irriverente.

GLI ALTRI

LA COLLANA CHE RACCONTA I PAESI CHE CIRCONDANO L'EUROPA





Prosciolto Sgarbi: per il giudice ha autenticato delle "croste", ma il fatto non costituisce reato. Un bel quadro della giustizia italiana, purtroppo autentico



Giovedì 1 luglio 2021 - Anno 13 - n° 179
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posse"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LE DESTRE ESULTANO

Ponte di Messina: 5S in confusione e passa la mozione

○ A PAG. 13

A S.M. CAPUA VETERE

Botte in carcere, Cartabia si sveglia Sospesi gli agenti

○ RODANO A PAG. 8

DOPO L'INCHIESTA OPEN

Leopolda, nuova scatola renziana per trovare soldi



○ PACELLI E VERGINE A PAG. 14

CUSTODIA CAUTELARE

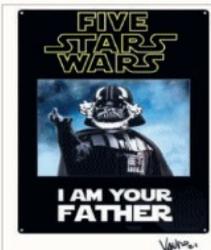
Del Mastro: "Fdl non segue Salvini sui referendum"

○ A PAG. 14

SCANDALO IN BRASILE

Tangenti e vaccini Bolsonaro, guai per il suo ministro

○ GROSSI A PAG. 15



SABATO Saranno in 4mila a Roma per il match Inghilterra-Ucraina

Voli con scalo e auto da Nizza: gl'inglesi violano la quarantena

▪ Variante "Delta" allo stadio: sale la paura per la partita che si disputerà all'Olimpico. Il Viminale rafforza i controlli alle frontiere, ma intanto già venduti oltre 2mila biglietti ai tifosi d'oltremarica



○ VENEMIALE A PAG. 6

Partito e dipartito

» Marco Travaglio

Ogni giorno, per sapere come la penso e cosa faccio, consulto i quotidiani di destra e un paio di siti-fogna che sembrano conoscere a menadito i miei pensieri e azioni. Per anni hanno rivelato che consigliavo Grillo, ovviamente a nostra insaputa (mai Beppe mi ha chiesto un consiglio né mai gliene ho dati). Poi divenni il consigliere occulto di Di Maio, talmente occulto che non ne sapevo nulla né io né lui, che infatti faceva quasi sempre l'opposto di quel che avrei fatto io. Nell'ultimo biennio fui promosso a suggeritore di Conte, a mezzadria con Casalino. Qualche "bene informato" ha addirittura scritto che fui io a suggerirgli di andare allo scontro con l'Innominabile (che, com'è noto, lo adorava) per il gusto di mettere a repentaglio il suo governo e cercare voltagabbana per strada: senza di me, il Conte-2 sarebbe ancora vivo e vegeto grazie al tetragono sostegno di Iv. E vi risparmio, per esigenze di spazio, i bei tempi in cui secondo *Repubblica* suggerivo assessori alla Raggi e secondo *Bisignani* preparavo il partito di Conte ("Con-te") con Scanzani e tali Rospi e Capozza. Poi Grillo e Conte, consigliati entrambi da me, hanno scazzato. E io, non potendo fare come Totò e Peppino nei panni dei cugini Posalacqua, falsi testimoni sia per l'imputato sia per la parte civile, ho scelto Conte perché così fa un nuovo partito senza un soldo e con tutti i media contro. Magari, viste le mie virtù diplomatiche, mi fa ministro dei Rapporti col Parlamento. E posso coronare il sogno condiviso con Scanzani, Rospi e come si chiama quell'altro? ah sì: Capozza.

Fine della fantascienza, torniamo sulla terraferma. Grillo fa un obiettivo favore a Conte: lo libera da ogni residuo legame affettivo con i 5Stelle e lo costringe a dare una casa nuova a eletti, iscritti ed elettori (vecchi e nuovi) che non si riconoscono più in un Movimento trasformato nel bunker a due piazze del fondatore e del redivivo Casaleggio. Il marchio è ancora forte. Ma senza l'effetto Conte, che ne ha attutito la picchiata dopo la resa incondizionata a Draghi, si sfarinerà. È una battaglia interna per scarlo a dispetto del fondatore terrebbe Conte&C. Impegnati in altre beghe legali infinite e sfiabranti. Se non c'è modo di portare il nuovo Statuto al voto degli iscritti, chi non vuole morire con Grillo non può che uscire e navigare in mare aperto. Ma sapendo che un nuovo partito non si improvvisa e non deve somigliare neppure lontanamente a un partito personale. Il "partito di Conte" potrà avere successo solo se sarà costruito a misura di tutti i cittadini che votano i 5Stelle, che li votavano ma hanno smesso e che avrebbero potuto votarli se fossero stati meno settari e più aperti. Cioè se non sarà "il partito di Conte".

ANNUNCIO PRONTO "IL PROGETTO NON RESTERÀ NEL CASSETTO"

**Conte fa il partito
Molti 5S lo seguono**



**CHI VA E CHI RESTA
GRILLO ATTACCA CHI LASCERÀ. "CONTE HA FATTO TUTTO DA SOLO". L'EX PREMIER "FALSITÀ, SE VUOLE PUBBLICO LE MAIL". DI MAIO TACE**

○ DE CAROLIS, GIARELLI E ZANCA DA PAG. 2 A 5

**IL NUOVO IDOLO DEI BERLUSCONES
Ieri era "Benito Grillo" Ora la destra lo esalta**

○ SALVINI A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Beppe tra Cina e Iran a pag. 3
- **Valentini** Giuseppe, un domatore a pag. 11
- **Bonfietti** Ustica, appello a Draghi a pag. 11
- **Lerner** La farsa sui licenziamenti a pag. 9
- **Emiliani** Gioielli etruschi sfregiati a pag. 16
- **Pif e Lillo** Pilliu, un nuovo finale a pag. 17

VALERIA GOLINO

"Ora cambio ruolo e mi tolgo da me stessa"

○ PASETTI A PAG. 18



La cattiveria

Santa Maria Capua Vetere, la polizia penitenziaria si giustifica: "I detenuti fatti inginocchiare per solidarietà al Belgio"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





ANNO XXVI NUMERO 154

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021 - € 1,80

Casa mia. Superbonus o fiducia (anche troppa) nel futuro, è tutto un brulichio di vendite e acquisti. E di giovani voyeur immobiliari

Chi l'ha detto che i banchieri, soprattutto centrali, dove gristivoglio su strisce bianche e blu alla faccia dei poveri possessori di auto, festeggiando a tavola la ritrovata libertà (ma anche il ritorno di quegli orrori micidiali, cena alle nove, fine-cena mai, ritorno all'una di notte col bruciere di stomaco che si era scordato nei beati anni del castigo covidico), i siti di case vanno in tilt, è tutto un brulichio di vendite e acquisti. "Tutto un vendesi e affittasi", come cantava un altro Poeta: ma soprattutto compravenditori. Non fai in tempo a salvare una ricerca (tutti abbiamo delle ricerche immobiliari salvate. E' inutile che facciamo finta), che subito i tuoi preferiti non sono più attivi. Non fai in tempo a chiamare l'agenzia che l'immobile è stato venduto. "Avrei qualcosa d'altro in zona?". "No! Volevo quello!".

E così se le nostre città sono oramai distese di tavolini dove gristivoglio su strisce bianche e blu alla faccia dei poveri possessori di auto, festeggiando a tavola la ritrovata libertà (ma anche il ritorno di quegli orrori micidiali, cena alle nove, fine-cena mai, ritorno all'una di notte col bruciere di stomaco che si era scordato nei beati anni del castigo covidico), i siti di case vanno in tilt, è tutto un brulichio di vendite e acquisti. "Tutto un vendesi e affittasi", come cantava un altro Poeta: ma soprattutto compravenditori. Non fai in tempo a salvare una ricerca (tutti abbiamo delle ricerche immobiliari salvate. E' inutile che facciamo finta), che subito i tuoi preferiti non sono più attivi. Non fai in tempo a chiamare l'agenzia che l'immobile è stato venduto. "Avrei qualcosa d'altro in zona?". "No! Volevo quello!".

Ma piacere - aveva ragione Boeri? Torna Boeri, tutto è perdonato! - sono soprattutto le case in campagna e in zone semi-centrali. Più 11 per cento. E poi naturalmente terrazzi e balconi, per non dover mai più rimanere bloccati in quattro nel bilocale mentre il papà fa Zoom, il piccino la Dad e la moglie TikTok, o viceversa. E i poveri centri storici? Sono ormai spopolati e rengo del gabbiano ormai padronale, che ha perso ogni timorezza e plana su apericene e coni gelato, affamato e incattivito dai mesi di dieta. A Roma e Milano poi, si sa, chi compra casa oggi è posto davanti a un innovativo dilemma: si trova davanti a planimetrie che vedono la scomparsa del salone e della cucina e invece il fiorire di bagni, anche sei, mettiamo, in cinquanta metri quadri, e denotano dunque che lì sorgeva un b&b. E lì,

veramente autobiografica il paese, testimonianza di quel reddito di cittadinanza inaspettato della nostra generazione, quaranta e cinquantenni nati nel Settanta dunque con grandi aspettative, mandati in giro per il mondo a studiare le lingue e poi ritornati qui a dimen-tarsi. E i più fortunati di noi, alla fine, mettevano da parte le aspettative e a frutto le suddette lingue conversando con turisti nei check in e check out, lasciando marmellate, e sfruttando la mansarda lasciata dalla pura noia, arredandola Ikea con pezzi di imitazione danese, rendendola appetibile online grazie a fanguranti dragandogli e filtri.

Per fortuna adesso i turisti stanno tornando, i miei i-diali torpedoni a due piani hanno ricominciato a incagliarsi nel traffico tipo grandi navi. (segue a pagina quattro)

Sfida alla variante Delta. Perché per Singapore ormai dare il dato dei contagi ha poco senso

Nella città-stato la campagna vaccinale ha derubricato gli effetti del Covid. Ma si traccerà ancora

La doppia dose funziona

E' ora di tornare a parlare di Singapore e della battaglia che quella città-stato ha condotto in maniera così esemplare contro il Covid-19. Per molto tempo, Singapore è stata l'esempio di quanto le misure non farmacologiche per il contenimento, a cominciare da un tracciamento molto dettagliato dei casi e dei loro contatti, fino ad arrivare a isolamenti estesi a ogni contatto di soggetti positivi, potessero essere efficaci se spinte molto in là per quanto riguarda la compressione dei diritti individuali. Tecnologia di tracciamento e diffusione delle informazioni su professione, spostamento e dati dei soggetti positivi, per allentare eventuali loro contatti, sono state usate estesamente, insieme all'isolamento rigido di focolai anche di piccole dimensioni nella città, che conta oltre 5 milioni di abitanti. Il successo nel contenimento è stato evidente, anche considerata la prossimità della Cina; a Singapore i casi di infezione sono stati relativamente pochi, e in conseguenza di ciò sono state compiute anche ospedalizzazioni e morti.

Bene: diversamente anche da molti suoi vicini, Singapore oggi, nonostante l'avanzare nel mondo della più intimità individuali, ha annunciato ai propri cittadini una serie di cambiamenti nel suo approccio alla pandemia. Innanzitutto, non saranno più comunicati giornalmente i dettagli dei singoli casi e si abbandonerà l'approccio che sin qui ha consentito ai singoli cittadini di valutare se fossero venuti a contatto con soggetti positivi, alla luce del nuovo tracciamento effettuato. Invece, il rapporto quotidiano conterrà informazioni di tendenza, con particolare riguardo alla localizzazione e al numero dei focolai epidemici, e più che concentrarsi sulla conta dei positivi sarà focalizzato sulla conta dei vaccinati, degli ospedalizzati e dei ricoverati in terapia intensiva, non diversamente da quanto già avviene per le epidemie di influenza stagionale. Questa similitudine fra il nuovo approccio di monitoraggio del Covid-19 e quello dell'influenza è stata soprattutto sottolineata dal governo, che intende mandare un messaggio di "declassamento del rischio" ai propri cittadini, con ovvie conseguenze psicologiche attese: il Covid, dice il ministero della Salute, è ormai una malattia che merita attenzione in misura non superiore ad altre malattie respiratorie con cui siamo abituati a convivere. L'obiettivo non è l'eradiazione, considerata irrealistica, quanto il contenimento e la convivenza - quest'ultima realizzata attraverso tutti i mezzi di monitoraggio epidemiologico ordinari, e non più tramite lo straordinario utilizzo di ogni tecnologia possibile e la focalizzazione dell'attenzione dei cittadini sui positivi con cui si potrebbe essere venuti in contatto.

Perché questo cambiamento? E perché proprio a Singapore, che fin qui era all'avanguardia nella politica di tracciamento, proprio grazie alla tecnologia, alla comunicazione e alla focalizzazione dell'attenzione dei propri cittadini su Sars-CoV-2? La ragione è presto detta: la differenza rispetto ai mesi passati è costituita dal tasso di vaccinazione alta della popolazione, in crescita tale che si crede di raggiungere la copertura totale entro agosto. (Folacci segue a pagina quattro)

La legge del Garante

Sbagliano i consulenti legali di Conte, Crimi e Travaglio: secondo lo statuto del M5s comanda Grillo

Roma. Beppe Grillo torna sui suoi passi: scaria Giuseppe Conte e il suo statuto e indice la votazione su Rousseau per eleggere il Comitato direttivo previsto dallo statuto in vigore. Ma per Vito Crimi, presunto capo politico, non si può fare: votare su Rousseau "violerebbe quanto disposto dal Garante della Privacy".

La storia del M5s è una storia di statuti, regolamenti, ricorsi e carte bollate. E' molla della confusione politica dipende dal fatto che neppure i vertici del M5s conoscano le norme che regolano la vita del partito, e quindi, come risolvere le controversie. Pertanto è importante definire la situazione e chi ha i poteri per decidere le prossime mosse. (Cursano segue nell'inserto 17)

Contro il padrone

"Grillo vuole fare del M5s un ovile di gazzoni". Parla Gavino Ledda, autore di "Padre Padrone"

Roma. E' ancora e sempre "padre padrone"? E' stato il titolo di un romanzo fortunato, un frutto sporcato dalla terra. Le parole di un pastore analfabeta che ce l'ha fatta. Ero io? Giuseppe Conte dice adesso che Beppe Grillo si è comportato da "padre padrone" e che la sua è la paura della "roba" che scoppierà, l'apoteosi del genitore che non accetta la vita che continua. "E ha ragione Conte. Che movimento può essere un movimento posseduto? Può diventare un ovile, un movimento di gazzoni". E lei cosa è diventato? Lo scrive Gavino Ledda, autore di Padre padrone, storia di un'emancipazione, figlio di contadini sardi". (Cursano segue nell'inserto 17)

Il Di Maio crociato

Evoluzione di un mediatore. Che cosa ha di democristiano il ministro, secondo Pomicino

La drammatica inconsistenza trentennale dell'intero sistema politico italiano, con partiti privi di ogni cultura di riferimento e largamente personalizzati, spinge spesso i commentatori a fare paragoni con i partiti della cosiddetta Prima Repubblica. Il confronto in genere viene fatto con la Dc che governò per 40 anni perché per 40 anni vinse le elezioni. Nella sua ultima elezione, quella del 1982, la Dc raggiunse la punta più bassa della sua storia raccogliendo il 29,7 per cento dei voti che pure erano quasi il doppio del Pci. (Pomicino segue nell'inserto 17)

Andrea's Version

Sarà stata la stupidità della politica di questi tempi, o sarà stata la volgarità intellettuale del Massimo Imbrozzi, della Legge, delle Gruber, dei Mieli, dei Meritano e degli altri, che ne hanno fatto degli idoli quando, ai più, due deficienti purtroppo inevitabili: sia Grillo, pompato alla nascita dalle idee brillantissime di Michele Serra e del Pci, quanto Conte, pompato a sua volta da quelle di Grillo. Resta il fatto che un simile pasticcio si chiama democrazia. Resta il fatto che bisogna rispettarla. Resta il fatto che il compagno Letta non ha ancora straparlato deciso con quelle del M5s hanno portato i loro tormenti perché era quella l'occasione migliore per dimenticarsene. Era un incontro tanto denso che si garraggeva a presentarsi preparati. Mario Draghi ha detto quello che il M5s voleva ascoltare e quanto non si poteva tacere. (Cursano segue a pagina quattro)

NO, DRAGHI NON E' DDESTRA

Come ha fatto la sinistra europeista a regalare a Salvini un'agenda che salviniana non? La crisi grillo può contribuire a rafforzare una balla, alimentata anche da un pezzo di Pd. Indagine su un mistero del governo

Arrivati a questo punto della storia la domanda è semplice e forse anche doverosa, considerando quella che saranno le conseguenze politiche del collasso grillo. E la domanda è questa: come può un governo europeista, anti nazionalista, anti sovranista, anti orbaniano, anti trumpiano, anti rigorista, con tratti keynesiani, con propensioni stataliste, con pulsioni ambientaliste, con poche timidezze sull'uso del debito pubblico, con un rapporto simbiotico con i sindacati dei lavoratori e con un approccio non truci sulla immigrazione essere spacciato per un governo di destra, dominato da pericolosi liberali nemici del popolo interessati esclusivamente a far prevalere le logiche del mercato su ogni altro interesse nazionale? La nostra piccola premessa potrebbe apparire come il frutto di un semplice ragionamento di fantasia. Ma a quattro mesi non lontani dalla nascita del governo Draghi si può dire senza paura di essere smentiti che il posizionamento delle squadre pre-senti nella maggioranza è la dimostrazione di una difficoltà da negare, che l'auto vaffa dai grillino con-firubrà a rendere ancora più evidente. Da una parte vi è una destra nazionalista desiderosa sempre di più di intestarsi l'agenda Draghi pur essendo su molti fronti agli antipodi dello stesso Draghi (martedì, in un'intervista alla Stampa, Salvini ha affermato di essere il vero garante di questo governo). Dall'altra parte vi è invece una sinistra europeista che pur trovandosi su molti fronti sulla stessa lunghezza d'onda di Draghi sembra essere desiderosa di smarcarsi a colpi di benedire dall'agenda economica del presidente del Consiglio (dalle tasse fino alle battaglie sui diritti passando per le polemiche contro le nomine ai Dipi di alcuni economisti di area liberista). Trasformare il governo Draghi in un governo di destra è un'operazione spericolata tentata da un pezzo non irrilevante di Pd capeggiato dal vice-segretario Giuseppe Provenzano (Draghi è ostaggio dei liberalisti) ed è un'operazione che con ogni probabilità verrà agevolata anche dalle crescenti divisioni grilline che vorrosamente contribuiranno a mettere

difronte agli occhi del presidente del Consiglio una maggioranza di centro-destra composta da un centrodestra coeso, che farà di tutto per parlare con un'unica voce, e da un centro-sinistra diviso, che farà invece di tutto per parlare con il numero più elevato di voci possibili. L'operazione in questione però non è solo un'operazione politicamente disutile, ma è un'operazione culturalmente miope, costruita da chi non si rende conto di un fatto che dovrebbe essere invece alla luce del sole. E il fatto è presto detto. Il governo Draghi non è, come vorrebbe far credere Salvini, un governo di destra, ma è un governo strumentale. Salvini, come è evidente, non ha alcuna intenzione di rivendicare il ruolo di leader del governo, cosa impossibile essendo l'agenda Draghi un'agenda europeista e anti-nazionalista di due beniamini di Salvini come Trump e Orban, ma ha al contrario l'obiettivo di utilizzare il governo Draghi come un cacciavite utile a liberare il paese per pezzo i bolloni che tengono uniti il Pd e il M5s. La decisione di Salvini di intestarsi un'agenda che non divide più in fondo nasce dunque non da un'adesione culturale all'agenda Draghi ma nasce piuttosto da una precisa consapevolezza da parte del leader della Lega: più il centrodestra riuscirà a far sembrare il governo Draghi come un successo della destra (Draghi al Quirinale) e più i nemici del centrodestra cercheranno di fare qualsiasi cosa pur di non apparire come i semplici portatori d'acqua di un governo a vocazione liberista (un giorno poi la sinistra dei Dipi dovrà spiegarci in che senso essere liberalisti significa essere salviniani). La questione politica interessante da analizzare non riguarda dunque il fatto che l'agenda Draghi sia coincidente con l'agenda Salvini (sulle riapertura, il leader della Lega si è comportato più da mosca cocchiera che da dettatore di un'agenda). Ma riguarda il fatto che per il centro-sinistra allontanarsi dall'agenda del Bis(Conte o non Conte) sembra rappresentare ancora oggi un trauma difficile da superare. (segue a pagina quattro)



Draghi di solidità

La crisi del M5s rafforza paradosso il governo. Il Cdm è il rifugio dei ministri tormentati

Roma. E' il contrario di quello che si teme. Il governo li avvicina. La loro incertezza identitaria li allontana. L'ibridazione di tutti gli altri. Per parlare con il cuore a chi adesso "lo disprezza". Ma per ribadire pure che Conte "è inadatto". I colonnelli per la prima volta stanno attaccando il grande capo, che "attraverso lo stretto a naufragio" Vito Crimi, rancia e piccolo Don Grandi, mangia ordini e quanto non si poteva tacere. (Cursano segue a pagina quattro)

Il 25 luglio di Grillo

Conte: "Il mio progetto va avanti". I colonnelli M5s pronti a tradire il Garante. E Di Maio?

Roma. Tira aria da 25 luglio Beppe Grillo è il primo a capirlo tanto che in serata irrompe con un video per "richiamare l'attenzione di tutti". Per parlare con il cuore a chi adesso "lo disprezza". Ma per ribadire pure che Conte "è inadatto". I colonnelli per la prima volta stanno attaccando il grande capo, che "attraverso lo stretto a naufragio" Vito Crimi, rancia e piccolo Don Grandi, mangia ordini e quanto non si poteva tacere. (Cursano segue a pagina quattro)

Pesci e piedi a mollo

Chi mai comprerà il romanzo di Giulia Caminito con quella copertina? Meglio sorvolare

Nella nostra testa di lettori che leggono per piacere - non esiti - nel romanzo italiano, e la categoria proprio non si dà, con tanti saluti

PAGINA 69

al "bisogna sapersi annoiare" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa il romanzo di Giulia Caminito è "quello con i pesci e i piedi a mollo". Non ride, è una faccenda seria. Come si può concepire una copertina con una ragazza dai capelli neri seduta sul letto della camerata, a fianco un comodino, e i piedi a bagno in un'acqua fangosa con pesci e foglie secche? Tocca d'artista: la lampadina riflessa nella pozza. Chi comprerà mai "L'acqua del lago non è mai dolce"? (Bompiani). Cosa può aspettare il lettore da un'immagine simile? La faccetta "Finalista al premio Strega" - doppia, la scrittura è avvincente anche al premio Campiello, presidente della giuria Walter Veltroni, li ritroverà Andrea Bajani con "L'acqua del lago non è mai dolce" e acqua fangosa già i piedi non si vedevano. Netto miglioramento. Nella cinquina è arrivata due signore, Edith Braska e Donatella Di Pietrantonio quest'anno niente lamenti, ma alla prossima cinquina con soli due maschi saranno loro a protestare - pubblicamente, intendiamo - qualche mugugno privato si è sentito.

Dunque procediamo, dritti a pagina 69. Scansiamo il risvolto che attacca "Odore di alghe limacciose" e poi parliamo di una donna fiera e onesta che si occupa di un marito disabile e di quattro figli. "Fiera e onesta" è un modo non violento per dire "povera", assieme a casa popolare fa immediatamente autorispetto. E riparla Anna Magnani, modello mai superato di donna italiana. Scansiamo anche le social-letterie che lodano il "buon senso" e "focacità, acutezza e illuminante". Per poi svelarsi, una riga dopo: "L'acqua del lago non è mai dolce" si avvicina al mio quotidiano". (Mancuso segue a pagina quattro)

Malamovida liberista

Malamovida è parola arcaica, ma ce l'è il rischio che qualcuno ne consideri arrivato a costringere "malamovida liberista".

CONTRO MASTRO CILEGIA

sta" facendo il verso alla mitica "bottina industriale". Purtroppo quel momento è vicino. Perché il "caso organizzato" (copyright Eugenio Pascetti) del governo esiste, e non è colpa solo del post pandemia. Beppe Sala ha voluto intervenire per difendere le forze dell'ordine che erano intervenute ai Navigli per sedare una rissa: sul social si avevano ingiustamente accusati di razzismo. Peggio rischia di andare a Dario Nardella, che si è visto costretto a chiudere alcune location di Firenze per limitare schiamazzi, bottiglie rotte e cumuli di vomito durante le feste notturne della bella città. Decenza e buon senso. Non l'avesse mai fatto. Leri sul Fatto Silvia Truzzi lo ha attaccato a testa bassa, con questo bizzarro ragionamento del resto ne attribuisce la paternità a Tomaso Montanari: Nardella sta vietando lo spazio pubblico ai giovani, per consegnare il centro storico solo ai ricchi che non possono portare via. Dentro Bagram il razzismo è un fatto. Maletto o liberista, Firenze non è Disneyland. Idiozia bella e buona: non è il liberismo a vietare di deturpare le città. Dovrebbe farlo anche la sinistra. O no? (Mancuso Crappa)

Collasso afgano

Addo a Bagram, la pista della guerra. I soldati fanno saltare la roba che non si può trasportare

Prologo. Nel 2001 il gruppo terroristico al Qaeda attacca Manhattan e il Pentagono e uccide migliaia di persone. Al Qaeda è capite dei fanatici talebani. UN HORROR INTERNAZIONALE A FANTASIA / I talebani in Afghanistan. Gli americani inseguono, disperano i talebani e minacciano in privato il loro sponsor, il confinante Pakistan: "Se non coopererete, vi facciamo tornare all'età della pietra a suon di bombe". Talebani e al Qaeda non spariscono. La strategia è aspettare e combattere una guerriglia di logoramento, prima o poi i governi occidentali si stancheranno dell'Afghanistan. "Tui avete gli orologi, noi abbiamo il tempo", dicono i servizi del Pakistan prima sotto. Passano vent'anni. Prima il presidente repubblicano Trump e poi il democratico Biden ordinano il ritiro e annunciano che i talebani faranno la pace con il governo afgano. Ma non c'è nessuna pace. Nelle città, le donne temono il ritorno dei fanatici.

Ieri il governo italiano e quello tedesco hanno annunciato che il ritiro dei soldati dall'Afghanistan è stato completato, con molto anticipo rispetto ai tempi previsti. I tedeschi partono via mille uomini dal settore nord del paese, gli italiani novecento da quello est. Entro domenica anche gli americani potrebbero avere completato le operazioni di ritiro, tranne circa seicento uomini che resteranno a sorvegliare l'ambasciata fortificata nel centro della capitale Kabul. Entro pochi giorni gli americani abbandoneranno anche il gigantesco aeroporto militare di Bagram, un'ora di strada a nord di Kabul, la base militare più famosa del paese. I martedì il comandante americano, il generale Austin Miller, ha detto che "la guerra civile è di certo un percorso che può essere visualizzato solo in contorni generali, ma la storia trionfista", che è una frase un po' arzigogolata per avvertire che dopo il ritiro degli americani e delle truppe Nato è possibile che i talebani e gli afgani che non vogliono un simile nuovo stato di loro si faranno la guerra. In teoria in questi mesi avremmo dovuto assistere ai negoziati di pace fra talebani e governo afgano per partorire una creatura ibrida e fantastica, metà democrazia elettiva e metà emirat islamico. Invece a partire dal primo giorno di maggio i talebani hanno conquistato circa ottanta nuovi distretti, su un totale di 420. Il conteggio è complicato perché ogni giorno i talebani prendono distretti e ne perdono altri ma in misura minore e quindi controllano sempre più territorio.

Bagram fu costruita dai sovietici negli anni Cinquanta, che poi l'hanno trasformata nel centro delle loro operazioni durante l'occupazione negli anni Ottanta fino al loro ritiro nel 1989. Tre anni dopo, i guerriglieri invasero Kabul e uccisero il capo del governo instaurato dai russi. Gli americani hanno ingrandito la base fino a farla diventare una piccola città militare, con due piste a servire da scalo principale della guerra: una di più di tre chilometri è costata 96 milioni di dollari nel 2006. Gli abitanti attorno a Bagram dicono in questi giorni di sentire esplosioni, sono i soldati che fanno saltare in aria i pezzi di equipaggiamento che non possono portare via. Dentro Bagram c'è anche una prigione enorme con settanta prigionieri, consegnata agli afgani nel 2013. Molti sono talebani e alcuni di loro sono uomini di al Qaeda e dello Stato islamico. Vorrebbe essere un luogo protetto bene, sta per diventare un puntino in mezzo all'anarchia. (Danielle Rainieri)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



il Giornale



GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 154 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Grande (ed. notturna)

LA FINE DEI 5 STELLE

GRILLO KAMIKAZE: ESPLODE IL M5S

*Beppe minaccia Crimi, insiste e la base si rivolta
Tanti pronti a seguire Conte, ma i sondaggi sono pessimi*

■ È una valanga. L'ha innescata il «vaffa» di Beppe Grillo a Giuseppe Conte, una mossa con cui il comico rischia ora il suo stesso isolamento. Si allarga la linea del fronte pronto a rompere con il garante dopo lo schiaffo all'ex premier, tanto che ieri il fondatore è intervenuto con un video per rispondere agli attacchi. E di nuovo, rivolto a Conte: «Ho agito col mio cuore e con la mia intelligenza. Non sono il padre padrone».

Boschi, Bulian, Cesaretti, Di Sanzo e Napolitano
da pagina 2 a pagina 5

FRATELLI COLTELLI

di **Francesco Maria Del Vigo**

Alla fine la famiglia grillina è esplosa nel peggiore dei modi. Con i panni sporchi che volano di fronte alla pubblica piazza e i cocci rotti delle stoviglie che schizzano tra carta stampata e studi televisivi. Sì, dobbiamo ammetterlo, questa volta sono stati veramente trasparenti nel trasmettere davanti a tutto il Paese la sceneggiata finale. Il quadretto di famiglia è andato in frantumi e ora, come nella Russia comunista, cercano di sbianchettarsi i volti a vicenda. Insulti e minacce che segnano una frattura definitiva, non più sanabile, un punto di non ritorno. Ma che raccontano anche come, al di là della narrazione ufficiale, le acque dello stagno grillino fossero già agitate e torbide da lungo tempo. Alla fine la grande esplosione che, all'improvviso, ha svelato tutti per quello che sono realmente: fratelli coltelli. Giuseppe Conte, avvocato di provincia fortunosamente catapultato alla presidenza del Consiglio da Beppe Grillo e Davide Casaleggio, che vuole scappare il movimento fondato da Grillo stesso. Un po' come se un dipendente della Microsoft dopo due anni di stage andasse da Bill Gates e gli dicesse: «Fatti da parte, la baracca me la prendo io». Beppe Grillo che, dopo averlo assunto, scopre improvvisamente che Conte «non ha né visione politica, né capacità manageriali. Non ha esperienza di organizzazioni, né capacità di innovazione». Ma va, chi l'avrebbe mai detto?

E Conte che, da par suo, si accorge con malcelato stupore che Grillo ha tendenze autarchiche e da padre padrone. Ma va, chi lo avrebbe mai detto (bis)? D'altronde gli elettori dei Cinque Stelle si chiamano grillini, mica contini. È la fase dei risvegli, finito l'amore che acceca si iniziano a vedere tutti i difetti dell'altro. Nella fissa totale si prende due schiaffoni pure Vito Crimi: ieri Grillo ha postato su Facebook un messaggio privato - praticamente una sorta di revenge porn politico da amante tradito - in cui gli dà pubblicamente del cretino e denuncia la sua «controversa reggenza». Salvo poi riapparire in video, poche ore dopo, vagamente più conciliante. Se non ci fosse di mezzo la tenuta di un governo di unità nazionale, ci sarebbe da tirare fuori i popcorn di Matteo Renzi. La stagione del risveglio ha travolto anche un guru della famiglia grillina: Marco Travaglio che, dopo avergli fatto da gazzettiere per un decennio, ora dipinge Beppe come un vecchio isterico da clinica neurologica in piena sindrome di Ceausescu. Si stanno accoltellando tra loro e ne rimarrà uno solo. Di eletto.

SDEGNO DELLA COMUNITÀ EBRAICA

La Murgia abbraccia i terroristi «Su Israele sto con Hamas»

Alberto Giannoni

a pagina 9



PROVOCATRICE Michela Murgia torna a far discutere

«È SOLO POLITICAMENTE CORRETTO»

La lezione di Howe agli ipocriti Campione che non si inginocchia

Tony Damascelli

a pagina 9



AZZURRO Andrew Howe, recordman del salto in lungo

STRATEGIA ANTI-DRAGHI

Se l'avvocato del popolo prende la strada della guerriglia

di **Vittorio Macioce**

a pagina 2

NON SOLO LEONARDO

Così i grillini fanno perdere affari (e soldi) alle nostre aziende

di **Marcello Zacché**

a pagina 6

FUORI TEMPO MASSIMO

Ultimo scandalo giustizia: condanne dopo più di 10 anni

Luca Fazzo

■ Una giustizia fuori tempo massimo, che grazie i delinquenti e colpisce ad oltre dieci anni di distanza gente che ha sbagliato una volta. L'allarme proviene da un giudice che racconta il lato oscuro della giustizia, quello dei processi inutili: Giovanna Di Rosa, presidente del tribunale di sorveglianza di Milano.

a pagina 8

▼
Oggi in edicola con «il Giornale»

Il primo volume «Viaggiatore pensante»

VARIANTE DELTA

Euro-suicidio per non cambiare uno stadio



di **Marco Zucchetti**

Così come è spesso inspiegabile la pervicacia con cui certe squadre insistono ad attaccare esponendosi al contropiede avversario, è surreale l'ostinazione con cui la Uefa si sforza di ignorare la confusione che regna su questo Europeo itinerante in balia della variante Delta. Ma se i calciatori in campo possono sbagliare per eccesso di agonismo o stanchezza, alla base del caos geopolitico e sportivo attuale ci sono ottusità e interessi, che tengono in scacco decine di governi e milioni di persone.

Premesso che il calcio non è solo uno sport, ma un mastiche sociale potentissimo e un generatore di emozioni insostituibile, occorre farsi una domanda: dopo sedici mesi di lockdown vari, milioni di morti e la più grande crisi (...)

segue a pagina 10
con **Cuomo** e **Tagliarferri** alle pagine 10-11

all'interno

PIERLUIGI BATTISTA

«Attenti, il partito unico può essere un errore Va salvata l'area liberale»

Paolo Bracalini

a pagina 7

L'ALTALENA TRA LEGA, FDI E PD

La febbre dei numeri: le elezioni di giornata dove tutti sono primi

di **Gabriele Barberis**

a pagina 5

IL CASO DE DOMINICIS

Altro che quadri falsi, Sgarbi proscioltto «Mai avuto alcun dubbio»

Francesca Amè e Luca Fazzo

a pagina 15

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPROVVEDIAMO LE UNICITÀ DEL SUD E IL SUD-EST. IL SUD-EST È IL SUD-EST. IL SUD-EST È IL SUD-EST.



IL GIORNO

GIOVEDÌ 1 luglio 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il 5% della platea rischia la sospensione

**Medici e sanitari no-vax
In Lombardia sono 12mila
da oggi via alle sanzioni**

Pacella in Lombardia



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
PARTITA ITALIA

ristora
INSTANT DRINKS

Conte va avanti, i grillini lo seguono

Dal fondatore uno spiraglio: restiamo uniti. Ma l'ex premier chiude: condizioni umilianti, il mio progetto non resterà nel cassetto. I gruppi parlamentari e i dirigenti criticano l'«Elevato»: strappo folle, votiamo il nuovo statuto. Di Maio prova ancora a mediare

Marmo e Polidori
Alle pag. 3, 4 e 5

Cinque stelle verso la scissione

**E alla fine
più dell'ideale
poté la poltrona**

Pierfrancesco De Robertis

È proprio vero, la storia spesso si ripete, ma quando accade la tragedia si trasforma sempre in farsa. Così quanto sta capitando ai Cinquestelle è la riproposizione delle innumerevoli scissioni viste alla fine della Prima Repubblica, da quella del Pci e quella della Dc, senza però la grandezza sia pur decadente, le lacrime e i drammi umani degli ultimi epigoni della stagione della miglior politica nella vita repubblicana. Qui siamo alla farsa, alla sit-com da tv del pomeriggio, e c'è solo da riflettere su quanto l'abbiamo scampata bella ad aver lasciato il Paese nelle mani di questi personaggi nella fase più delicata della nostra storia recente.

Continua a pagina 2

**PRIMO ESODO ESTIVO, MA DOPO UN ANNO CI SONO ANCORA I CANTIERI
LAVORI SULLE DORSALI ADRIATICA E TIRRENICA: ITALIA DIVISA IN DUE**



L'INGORGO

Un tratto dell'A14, a sud delle Marche

Troise, Nardini e Caroppo alle p. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Milano

**È già allarme
cattedre
L'indagine:
16mila vuote**

Lazzari all'interno

Milano

**Sfratti, via il blocco
A rischio
10mila famiglie**

Servizio all'interno

Milano

**Giovane medico
salva anziano
al parco Lambro**

Vazzana nelle Cronache



Morto Lorenzo Bozano, condannato per l'omicidio

**Il biondino e la spider rossa
L'Italia del delitto Sutter**

Filippi a pagina 12



Schiaffo al Metoo, scarcerato l'attore dei Robinson

**Via la condanna per stupro
Cosby torna in libertà**

Pioli a pagina 14

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI PIENERGI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





Oggi l'ExtraTerrestre

MASCHERINE Ci difendono dal Covid ma per l'ecosistema sono un plasticidio. Le «usa e getta» fanno più danni delle bottiglie di plastica



Culture

ARTE Intervista a Anush Hamzehian e Vittorio Mortarotti sul progetto «L'Isola - Yonaguni 2018-2020»
Manuela De Leonardis pagina 10



L'ultima

CASHBACK Caccia ai 1500 euro di premio: storia semiseria tra ludopatia e consumi alternativi
Andrea Capocci a pagina 16

quotidiano comunista
il manifesto
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00
GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021 - ANNO LI - N° 154
www.ilmanifesto.it
euro 1,50

GRILLO LITIGA CON CRIMI PER IL VOTO SU ROUSSEAU

M5S si spacca. Conte: «Vado avanti»

Giornata tesa sul fronte grillino. Mentre Beppe Grillo invita i suoi alla calma e accusa Giuseppe Conte di aver voluto agire in solitaria cercando la rottura, si manifesta il dissenso nei confronti del garante. Tutti e tre i membri del Comitato dei garanti del M5S si schie-

rano a favore di Conte. A partire da Vito Crimi, che contesta la scelta di ritornare alla piattaforma Rousseau. In serata, alle assemblee dei gruppi parlamentari, la spaccatura è ancora più evidente. Intanto Conte rivendica di voler andare avanti col suo progetto politico e

mette mano al pallottoliere per capire quanti deputati e senatori lo seguirebbero. Il terremoto nella prima forza parlamentare getta scompiglio nei prossimi passaggi, dalle amministrative d'autunno alla partita per il Quirinale.
CARUGATI, SANTORO PAGINE 2,3

AMMINISTRATIVE
La crisi piomba nelle città al voto

Il primo appuntamento per valutare la portata della rottura tra Conte e Grillo sono le amministrative di ottobre. È difficile pensare che un M5S de-conti-

zato non paghi qualche scotto nel voto di Roma. L'ex premier si è lasciato sfuggire che farà campagna elettorale anche da «privato cittadino». PAGINA 2

all'interno



Detenuti «torturati»
Cartabia: «Tradita la Costituzione. Verifiche necessarie»

Sospesi i 52 indagati per i pestaggi dei detenuti nel carcere di S.M. Capua Vetere. Ieri primi interrogatori di garanzia. Un agente: «Modalità di intervento decise dai superiori».

ADRIANA POLLICE
PAGINA 4

Carceri/Intervista
Il garante Palma: senso di impunità, molto da cambiare

Per il garante nazionale dei detenuti «le immagini delle violenze di S. M. Capua Vetere sono devastanti come quelle del G8 20 anni fa. Spesso le registrazioni non si trovano».

ANDREA FABOZZI
PAGINA 4

S. Maria Capua Vetere
Quella brutalità dice che la tortura è sempre di sistema

PATRIZIO GONNELLA

Le immagini interne al carcere di Santa Maria Capua Vetere parlano chiaro. Tutti abbiamo potuto vedere le violenze gratuite e brutali commesse da agenti della Polizia Penitenziaria.
— segue a pagina 14 —



Soccorso della guardia costiera durante il naufragio al largo di Lampedusa
No pass
Barcone di migranti si rovescia durante un soccorso: sette morti e una decina di dispersi al largo di Lampedusa. Nell'ennesimo naufragio un'altra strage di donne e bambini. Le Ong accusano l'Europa e l'Italia. Dalla guardia costiera libica spari in mare contro i profughi in fuga
pagina 5

SCONTRO AL SENATO
Ddl Zan, Iv prova a modificare il testo



Il ddl Zan sarà il testo base che servirà a discutere le nuove norme contro l'omotransfobia. È l'unico risultato utile raggiunto nella riunione del capigruppo di maggioranza in commissione Giustizia che si è tenuta ieri al Senato. Iv, Lega e Fi presenteranno emendamenti al testo. LANIA A PAGINA 6

all'interno

Governo Licenziamenti, si riparte. Cashback sospeso

ANDREA COLOMBO
PAGINA 3

Forum delle donne L'Onu certifica: solo passi indietro

ANNA MARIA MERLO
PAGINA 6

Pacifico Caldo record tra Usa e Canada. Centinaia di morti

MARINA CATUCCI
PAGINA 8

GENAZZANI (EMA)
«Tenere distinte scienza e politica»

«Ci sono diversi anticorpi monoclonali interessanti. Stanno migliorando dal punto di vista della somministrazione, questo ne faciliterà di molto la loro operatività». Intervista ad Armando Genazzani, membro della Commissione tecnico-scientifica dell'Aifa e nel Comitato per i medicinali per uso umano dell'EMA, che su come sono andate le cose in Italia spiega: «In Inghilterra è stato chiaro dove finiva il parere scientifico e dove iniziava la scelta politica. Da noi spesso ci siamo dimenticati dei ruoli».
CAPOCCI A PAGINA 7

100 ANNI DI PCC IN CINA
Feste e promesse: «Prosperità comune»



Oggi il partito comunista cinese festeggia i suoi 100 anni di storia. Dal 1921 a oggi il Pcc ha saputo adattarsi, resistere a scontri interni feroci e a situazioni internazionali cangianti. Nelle celebrazioni l'indiscusso numero uno Xi Jinping è il grande protagonista
COLARZI, MAZZIERI, PIERANNI A PAGINA 9

Lele Corvi



Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.U. CRIM/2021/03
1.0701
9 770235 213000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXXI - N° 170 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 1 Luglio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il premio a Ischia
Oliver Stone e l'amore per il cinema italiano
«La Loren? Una dea»
Alessandra Farro a pag. 12



Il festival
Nagano: «Con me Wagner ritorna a Ravello
Prometto sorprese»
Donatella Longobardi a pag. 13



I CinqueStelle esplodono Conte prepara i suoi gruppi

►Grillo: ora votiamo su Rousseau
Crimi: impossibile, non so se resto
L'ex premier: «Cittadini con me»

Conti, Diamanti, Petrucci e Pirone
alle pagg. 2, 3 e 4

Da destra a sinistra
I PARTITI PRIGIONIERI DEL PROPRIO PASSATO

Mauro Calise

Nel momento in cui è sceso in campo Draghi, molti hanno detto che per i partiti era la volta buona per provare a ritrovare la propria bussola. Approfitto che - per qualche tempo - il timone era in mani sicure, potevano investire su se stessi. Invece di dilaniarsi nelle solite faide interne per spartirsi il potere, ritrovare le tracce smarrite delle proprie radici sociali. Riorganizzare le retrovie, reinventarsi una classe dirigente all'altezza delle sfide titaniche del mondo post-pandemico. Sta succedendo il contrario.

Continua a pag. 35

Il commento
GLI EFFETTI DEL DDL ZAN E LE MANCATE RIFLESSIONI

Carlo Nordio

È una vecchia questione che ha affaticato le menti dei filosofi: fino a dove la tolleranza può tollerare l'intolleranza? In altri termini, è lecito concedere la libertà di parola a chi vuole sopprimerla? In teoria forse no. Perché se uso la libertà per favorirne la soppressione promuovo la dittatura. D'altra parte se nego questa libertà, contraddico le mie stesse premesse. Come si vede, problema quasi insolubile, che un accorto gesuita risolse così: "La libertà che chiedo in nome dei vostri principi, la nego in nome dei miei".

Continua a pag. 35

I racconti choc dal carcere «Tradita la Costituzione»

►Pestaggi in cella a Santa Maria, sospesi i 52 agenti. «Costole rotte e barba strappata»
Cartabia: oltraggio alla dignità della persona e della divisa. Verso un piano antiabusivi

Mary Liguori

Violenze in carcere a Santa Maria Capua Vetere, il ministro della Giustizia Cartabia parla di "tradimento della Costituzione, al senso di umanità". E intanto dai detenuti vittime dei pestaggi per i quali sono indagati quasi cento agenti, arrivano altre storie di orrore. "Ho denunciato, ma ho paura di vendette", dice uno di loro.

Alle pagg. 6 e 7

L'intervista **Matteo Salvini**

«Imprenditori, medici ed esperti una squadra sosterrà Maresca»

Valentino Di Giacomo

«Maresca è il nome giusto, vuole unire la città di Napoli». Lo dice il segretario della Lega, Matteo Salvini, al Mattino. «Lo sosterranno dei professionisti».

A pag. 5



L'inferno nelle celle

Condannati o in attesa: dietro le sbarre oltre 50mila «invisibili»

Giuseppe Crimaldi

Condannati o in attesa di giudizio. Sono i 53mila detenuti che affollano le carceri italiane. Una situazione esplosiva.

Alle pagg. 6 e 7

De Laurentiis dopo sei mesi di silenzio: «Nessuno incedibile. Insigne? Sarà quel che sarà»



Il calcio crolla
intervenga Draghi
Con questo Covid
è una follia
ripartire
ad agosto

«Devo tagliare per non fallire
Con Spalletti restiamo in alto»

L'invitato a Roma Pino Taormina alle pagg. 14 e 15

Il futuro azzurro
Giusto il realismo ma per Lorenzo serve uno sforzo

Francesco De Luca

De Laurentiis è stato esplicito, anzi ruvido. Ma per Insigne ci vuole chiarezza.

A pag. 34

Gli Europei

Quanti dèi caduti prepariamoci ad altre sorprese

Gianfranco Teotino

Quanti dèi del calcio europeo fuori da questi Europei.

A pag. 34

Il 3 luglio via ai divieti europei

Come vivere comodamente senza la plastica monouso

Mariagiovanna Capone

Da sabato stop agli oggetti più utilizzati e rinvenuti su spiagge e nei nostri mari: posate, piatti, cannucce, bastoncini cotonati, bastoncini per palloncini, agitatori per bevande, contenitori per alimenti e tazze in polistirolo espanso. Entrerà in vigore, infatti, la Direttiva europea sulla plastica monouso. Oltre 150 milioni di tonnellate di plastica sono presenti negli oceani, si stima che da un minimo di 4,8 a un massimo

di 12,7 milioni di tonnellate ci finiscano ogni anno, e soltanto nel mar Mediterraneo vengono riversati ogni giorno 730 tonnellate di rifiuti. Occorre agire in fretta era chiaro e se questi numeri fossero rimasti invariati, la Commissione europea aveva stabilito che nel 2050 il peso delle plastiche presenti nei mari sarebbe stato superiore a quello dei pesci. La vendita degli oggetti finiti sulla lista nera dell'Ue sarà concessa fino a esaurimento scorte in Italia.

A pag. 10

CAPSULE O PONTI STACCATI?

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PONTEFIX®
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSACCIO FACILE E VELOCE

PROMO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE-041/19/01/2010 DEL 29/04/2020



BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

Il Messaggero

BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

€ 1,40* ANNO 143 - N° 179
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DOB-RM

NAZIONALE



Giovedì 1 Luglio 2021 • Prezioso Sangue di Gesù

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO.IT**

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **542.238**

Dosi somministrate in totale: **51.011.296**

Reportage dati quotidiano

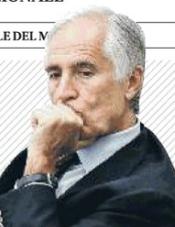
Rispetto al giorno precedente: **+0,5%**

Rispetto alla settimana precedente: **-2,3%**



L'intervista
Malagò: «Mancini e Tokyo sono scommesse vinte. Sogno la Pellegrini che chiude con un podio»

Catapano nello Sport



In edicola e sul web
Del Fante (Poste) a MoltoEconomia: «Consegneremo cibo e venderemo energia»

Un inserto di 24 pagine



Testo controverso

Le riflessioni mancate sugli effetti del ddl Zan

Carlo Nordio

È una vecchia questione che ha affaticato le menti dei filosofi: fino a dove la tolleranza può tollerare l'intolleranza? In altri termini, è lecito concedere la libertà di parola a chi vuole sopprimerla? In teoria forse no. Perché se uso la libertà per favorirne la soppressione promuovo la dittatura. D'altra parte se nego questa libertà, contraddico le mie stesse premesse. Come si vede, un problema quasi insolubile, che un accorto gesuita risolse così: "La libertà che chiedo in nome dei vostri principi, la nego in nome dei miei".

A ben vedere, la legge Zan ripropone queste stesse antinomie, fino a contraddire se stessa. Nata come inno alla tolleranza, volendo mandare in galera gli intolleranti diventa anch'essa intollerante. Emarginando, dietro le sbarre, chi vuole emarginare omosessuali e transgender, attua la forma più severa di emarginazione. Strano che nessuno lo abbia contestato ai suoi autori.

In realtà l'unica a farlo è stata la Chiesa. Ma saggiamente non lo ha fatto con queste arguzie filosofiche, bensì in base al diritto positivo, che vincola lo Stato italiano a rispettare il Concordato. Quel Concordato nato a suo tempo per volontà di Mussolini, recepito nella nostra Costituzione e successivamente modificato, per mutuo consenso, da Bettino Craxi.

Continua a pag. 25

Paura per i tifosi inglesi, controlli nelle strade

► Euro2020 e variante A Roma attesi in 3.000
Londra: «Non andate»

ROMA Sabato all'Olimpico Inghilterra-Ucraina per Euro2020: la variante Delta fa paura e c'è apprensione per l'arrivo dei tifosi inglesi. Appello di Londra: «Non andate». Ma sono attesi in 3.000. **Abbate, Bruschi Evangelisti e Pacifico** alle pag. 4 e 5

Per l'Italia resta il nodo della seconda dose

Green pass al via, ma non per tutti
Discoteche, la decisione slitta ancora

Francesco Malfetano

D a oggi, in Europa, entra in vigore il tanto atteso Digital Green Certificate dell'Unione o, come è sta-

to rinominato, il Green pass. Ma ci sono alcuni "buchi" non chiariti. Discoteche, la riapertura slitta ancora e il governo pensa a nuovi indennizzi. **A pag. 7**

Emergenza climatica anche negli Usa

Caldo a 50 gradi: 230 morti in Canada
Aprono gli hangar di raffreddamento

Anna Guaita

Q uando si parla di morti per il clima in Canada, in genere si pensa all'inverno e al gelo. Ma, a provare

la gravità dei cambiamenti climatici, il Canada comunica al mondo che è invece il caldo eccessivo questa volta ad aver fatto vittime. Erano almeno 230 fino a ieri. **A pag. 10**

Conte prepara il suo partito

► L'ex premier: «Il mio progetto non resterà in un cassetto, i cittadini sono con me»
Grillo sfida Crimi: si voti subito il direttivo su Rousseau. Poi smorza i toni polemici

Messico, così Georgia ha tolto Melissa dalle fauci dell'animale



I pugni al coccodrillo per salvare la sorella

Le gemelle Melissa e Georgia Laurie **A pag. 11**

ROMA Grillo: «Non sono un padre padrone». Ma Conte prepara il suo partito. **Conti, Diamanti e Pirone** alle pag. 2 e 3

«Costituzione tradita»

L'affondo di Cartabia per i pestaggi in carcere

► Santa Maria Capua Vetere, sospesi i 52 agenti
Faro della ministra che studia il piano anti-abusi

Valentina Errante

S aranno tutti sospesi i 52 agenti della polizia penitenziaria raggiunti da provvedimenti cautelari per l'«orribile mattanza», come l'ha definita il gip, nel carcere di Santa Maria Capua Vetere. Il ministro della Giustizia Cartabia: «Tradita la Costituzione». **A pag. 13**

Agli ammortizzatori i soldi del cashback

Andrea Bassi

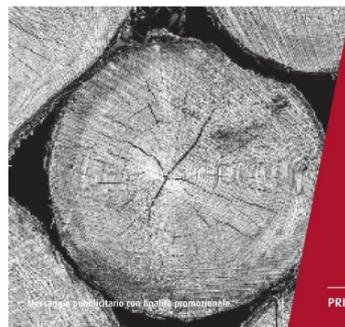
I soldi del cashback agli ammortizzatori. «Il botus ha fallito». **A pag. 9**

Cuneo, la scoperta

Le lettere rubate dei Savoia trovate nella Confraternita

ROMA Le lettere rubate dei Savoia nascoste nella confraternita. Preziosa scoperta a Bra, in provincia di Cuneo: recuperati oltre 1.800 documenti, per un valore di due milioni di euro. A gestire il tesoro un confratello «infedele», che aveva sottratto i documenti a enti, famiglie e archivi sempre presentandosi come delegato dell'ordine religioso dei «Battuti neri». Ora voleva venderli su ebay. L'uomo dovrà rispondere di ricettazione.

A pag. 14



Cercando solidità scoprirete una storia lunga 123 anni.

CET1 RATIO 34,9% AL TOP IN ITALIA



PRIVATE BANKING | ATTIVITÀ FIDUCIARIA | SERVIZI ALLE PMI | REAL ESTATE

CAMBIAMENTI PER L'ACQUARIO

Buon giorno, Ariete! Luglio è astrologicamente il mese del Cancro, ma questa volta l'onore della partenza è capitato a voi, grazie alla Luna, che diventa ultimo quarto. Un mese bizzarro, come voi? In realtà anche di più. Intanto siamo tutti coinvolti in quella che è una delle opposizioni astrali più problematiche, Marte contro Saturno... I cambiamenti non avvengono in maniera tranquilla, richiedono impegno, chiarezza, ma devono essere fatti - anche nella vostra vita personale. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport Stadio € 1,50.



il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 1 luglio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Ha superato Giusella Finocchiaro

**Università di Bologna
ballottaggio a Molari
È il nuovo rettore**

Zuppiroli nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
PARTITA ITALIA

ristora
INSTANT DRINKS

Conte va avanti, i grillini lo seguono

Dal fondatore uno spiraglio: restiamo uniti. Ma l'ex premier chiude: condizioni umilianti, il mio progetto non resterà nel cassetto. I gruppi parlamentari e i dirigenti criticano l'«Elevato»: strappo folle, votiamo il nuovo statuto. Di Maio prova ancora a mediare

Marmo e Polidori
Alle p. 3, 4 e 5

Cinque stelle verso la scissione

**E alla fine
più dell'ideale
poté la poltrona**

Pierfrancesco De Robertis

È proprio vero, la storia spesso si ripete, ma quando accade la tragedia si trasforma sempre in farsa. Così quanto sta capitando ai Cinquestelle è la riproposizione delle innumerevoli scissioni viste alla fine della Prima Repubblica, da quella del Pci e quella della Dc, senza però la grandezza sia pur decadente, le lacrime e i drammi umani degli ultimi epigoni della stagione della miglior politica nella vita repubblicana. Qui siamo alla farsa, alla sit-com da tv del pomeriggio, e c'è solo da riflettere su quanto l'abbiamo scampata bella ad aver lasciato il Paese nelle mani di questi personaggi nella fase più delicata della nostra storia recente.

Continua a pagina 2

**PRIMO ESODO ESTIVO, MA DOPO UN ANNO CI SONO ANCORA I CANTIERI
LAVORI SULLE DORSALI ADRIATICA E TIRRENICA: ITALIA DIVISA IN DUE**

L'INGORGO

Un tratto dell'A14, a sud delle Marche

Troise, Nardini e Caroppo alle p. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, il delitto dell'Abbazia

**Le chat segrete
tra Chiara,
il suo assassino
e i suoi amici**

Servizi a pag. 13 e in Cronaca

Bologna, verso il voto

**Forza Italia insiste
sull'idea Cangini:
«Lui può vincere»**

Servizio in Cronaca

Bologna, la mostra

**Nino Migliori,
600 foto alla luce
di un fiammifero**

Cumani in Cronaca



Morto Lorenzo Bozano, condannato per l'omicidio

**Il biondino e la spider rossa
L'Italia del delitto Sutter**

Filippi a pagina 12



Schiaffo al Metoo, scarcerato l'attore dei Robinson

**Via la condanna per stupro
Cosby torna in libertà**

Pioli a pagina 14

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. SERRAVALLE



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Commissione Ue
Prestiti, copertura dello Stato fino a otto anni con meno garanzie



Laura Serafini — a pag. 30

Dichiarazioni
Autotrasportatori, confermati gli sconti a forfait previsti nel 2020

Tonino Morina — a pag. 30

PROMOMEDIA
Target Centrato Sempre!
www.promomedianet.it

FTSE MIB 25102,04 -1,01% | SPREAD BUND 10Y 102,82 -2,12 | €/€ 1,1884 -0,03% | BRENT DTD 76,47 -0,20% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

Ecco il decreto: cartelle fiscali, cashback, licenziamenti e aiuti alle imprese

Consiglio dei ministri

Draghi: il cashback premia chi ha più risorse e non spinge la tracciabilità

Sospensione fino a dicembre
Un miliardo e mezzo alla riforma ammortizzatori

Via libera del Cdm al decreto legge su fisco-lavoro. Che va letto, per il lavoro, in combinazione con il Dl Sostegni bis. Da oggi, dunque, termina il blocco dei licenziamenti per motivi economici nell'industria e nelle costruzioni: grazie al Dl Sostegni bis e al Dl approvato ieri, si delinea una strategia di uscita dalle misure emergenziali, che fa leva su nuove settimane di cig scontata per le aziende, in cambio di non licenziare finché si fruisce del sussidio, e su un impegno delle parti sociali a raccogliere l'uso degli ammortizzatori sociali in alternativa alla risoluzione

dei rapporti. Su questo assetto si innestano le due novità approvate ieri: per le imprese del sistema moda altre 17 settimane di cig gratuita fino al 30 ottobre e divieto di licenziare e 13 settimane di cassa gratuita per le imprese che hanno esaurito gli ammortizzatori con blocco dei licenziamenti. Tra le altre decisioni di ieri, cashback in stand-by (se ne riparerà nel 2022); Draghi ha parlato di misura dal carattere «regressivo». Ed estensione fino al 31 agosto, del blocco delle cartelle, oltre il finanziamento della «Sabatini».

— Servizi alle pagine 2-3

OCCUPAZIONE

Cassa integrazione, 13 settimane da utilizzare per non chiudere il rapporto di lavoro

Claudio Tucci — a pag. 2

TRIBUTI

Riscossione, bloccato fino al 31 agosto l'invio delle cartelle esattoriali

Mobili e Parente — a pag. 3

INVESTIMENTI

La nuova Sabatini attiverà fino a 6,5 miliardi di finanziamenti agevolati

Carmine Fotina — a pag. 3

Dal governo arriva 1 miliardo contro la stangata sulle bollette

Energia

Governo in campo per arginare la stangata sulle bollette, complici i rincari delle materie prime sui mercati internazionali. Ansa (l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) era chiamata ieri a rendere noti gli aumenti trimestrali da trasfe-

rire ai privati, e si profilavano +12% per la luce e +20% per il gas, incrementi mai visti in passato. Il Governo ha deciso a sorpresa di stanziare oltre un miliardo per aiutare famiglie e Pmi a fronteggiare gli aumenti. In serata i nuovi aumenti non erano ancora stati resi noti: alla luce degli aiuti, Ansa deve rifeffettuare tutti i conteggi-aumenti verso il dimezzamento.

Dominelli, Fotina, Gilberto — a pag. 17

LO SCENARIO

Alverà (Snam): «Il Tap protegge il nostro Paese dalle turbolenze»

Raoul de Forcade — a pag. 17

L'INTERVISTA



Al vertice. Lucia Morselli, dall'ottobre 2019 è ad di Acciaierie d'Italia

Morselli: l'ex Ilva torna in utile con zero debiti finanziari

di Fabio Tamburini — a pagina 7

PANORAMA

LA PARTITA DI ROMA

Ucraina-Inghilterra, allarme contagi Picco in Scozia dopo il match a Londra

Cresce l'allarme per la variante Delta del Covid agli Europei di calcio. Il ministro dell'Interno annuncia controlli più rigidi per la partita Ucraina-Inghilterra sabato a Roma, il governo inglese chiede ai tifosi di non partire e la FA non venderà 12.500 biglietti di cui è in possesso. Dopo il match con l'Inghilterra, in Scozia più di duemila nuovi contagi.

— a pagina 10

IL CASO SOLFERINO

Blackstone chiede a Rcs 600 milioni \$ di danni

Marco Valsania — a pag. 26

2021-2027

Fondi Ue, accordo vicino tra governo e commissione

Accordo quasi fatto tra la commissione Ue, Ferreira, e la ministra per il Sud, Carfagna sull'accordo per la spesa dei fondi strutturali 2021-27 che vale quasi 90 miliardi.

— a pagina 12

RAPPORTO KPMG

Italia, nel primo semestre fusioni per 42 miliardi

In Italia il primo semestre del 2021 registra il ritorno dell'M&A dopo un 2020 penalizzato dall'effetto della pandemia: operazioni in crescita dell'88% a 42 miliardi di euro.

— a pagina 23

EDITORIA

Mondadori vuole rilevare i libri di Dea Scuola

Il gruppo Mondadori accelera sull'M&A e ha messo nel mirino De Agostini Scuola (controllata da De Agostini Editore), che vanta un fatturato di oltre 75 milioni l'anno.

— a pagina 22

Nova 24

Il cibo del futuro
Insetti, alghe e microfunghi sulle tavole europee

Elena Comelli — a pag. 27

Nordest

Domani. Nelle edicole di Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 5,90 €. Per info: ilsolc24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

VIA LIBERA AL DDL DELEGA

Codice appalti, tempi certi per i bandi di gara

Approvato il Ddl delega per l'aggiornamento del Codice appalti. Tra le novità tempi certi per le gare, per la stipula dei contratti e la realizzazione degli appalti, comprese le opere pubbliche, qualificazione delle stazioni appaltanti.

Santilli — a pag. 4

IL PARLAMENTO

Riforma fiscale, salvo il forfait e addio all'Irap

Pronto il documento del Parlamento sulla riforma fiscale. Confermati il taglio dell'Irpef per 7 milioni di contribuenti e l'addio all'Irap (senza aggravare per i dipendenti). Salvo il forfait.

Mobili e Trovati — a pag. 5

settori: industriale, servizi, manifatturiero
prodotti & servizi: sistemi di gestione persone & imprese, impianti

IMQ group
CSI, Intertek, VIMCOE
imgroup.eu

Borsa, nei primi sei mesi Milano recupera il 14%

Mercati e ripresa

L'idea che l'emergenza imposta dal Covid possa essere ormai alle spalle associata a quella che Federal Reserve, Fiec e altre banche centrali siano comunque in grado di gestire un rientro alla normalità delle politiche monetarie dopo aver pompato nel sistema tutta la liquidità necessaria per superare la crisi ha preval-

so, almeno finora, agli alti e bassi di giornata permettendo ai mercati di ripartire. E questa volta anche l'Europa ha tenuto bene il passo di New York, con progressi del 14% per Piazza Affari e Francoforte e del 18% per Parigi che fanno il paio con il +14% dell'S&P 500 e il +12,5% del Nasdaq delle «menavigne». Intanto il timore per l'inflazione fa lievitare i rendimenti: Bund salito da -0,57% da -0,17%, mentre il BTP da 0,52% sale a 0,88%.

Bellomo e Cellino — a pag. 9

INDUSTRIA

Metà dei distretti ha superato i volumi di export pre Covid

Luca Orlando — a pag. 8

+51%

L'EXPORT VERSO LA CINA
Nel primo trimestre l'export italiano verso la Cina è salito del 51,1%, buoni anche i dati per la Francia (+11,8%), Germania (+6,8%), Svizzera (+8,8%)



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 1 luglio 2021
Anno LXXVII - Numero 179 - € 1,20
Sant'Aronne

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

STOP AL CASHBACK

Draghi ferma la follia di Conte

In cinque minuti il premier fa a pezzi la propaganda grillina e l'ultima trovata dell'ex premier. Il bonus per l'uso del bancomat costato 4,5 miliardi e ha favorito i ricchi. Recupero di evasione: 0

Il Tempo di Osho

Grillo racconta Giuseppe: voleva solo fregarmi



"Che poi a guardallo bene 'n è manco tutta sta bellezza"

De Leo, La Rosa e Mineo alle pagine 6 e 7

DI FRANCO BECHIS

Regressiva, inutile, in grado solo di favorire i benestanti, penalizzando invece la popolazione meno abbiente. Una misura che costa 4,5 miliardi di euro allo Stato e di cui non sembra evidente alcun tipo di ritorno, meno che meno quello di una riduzione dell'area di evasione fiscale. Sono bastati cinque minuti a Mario Draghi in consiglio dei ministri per seppellire il cashback di Giuseppe Conte e Rocco Casalino (...)

Segue a pagina 3

Via alla sottoscrizione dei sei quesiti Parte la campagna referendaria sulla giustizia

DI FRANCESCO STORACE

Parte finalmente la campagna referendaria sulla giustizia. Oggi è il giorno in cui si possono cominciare a sottoscrivere nei municipi i sei quesiti sulla giustizia, promossi dalla Lega e dal Partito Radicale, anche se gazebo e banchetti saranno disponibili da domani. Una battaglia che serve anche a scuotere il Parlamento - che se vorrà potrà recepire (...)

Segue a pagina 8

Rivelazioni del verbale di assemblea Sul dossier autostrade qualcuno ha detto «no»

Giacobino a pagina 9

Sabato all'Olimpico Inghilterra-Ucraina Allarme nella Capitale per l'arrivo dei tifosi inglesi

Schilo a pagina 5

A Villa Massimo torna il Bagaglino La satira di Pingitore se la prende con i virologi

Finamore a pagina 22

Cassonetti stracolmi e spazzatura ovunque: il quadrante orientale è una discarica a cielo aperto Grazie Raggi e Zinga: Roma Est è un rifiuto



... La Capitale sommersa dai rifiuti. Una città che non si vede, la metropoli che i pentastellati fanno finta di non vedere. Siamo andati in periferia ed ecco quello che abbiamo trovato e fotografato. Gli scatti non mentono nella zona Est della Capitale da Rocca Cencia alla Borghesiana a Ponte di Nona, e Torre Angela, i rifiuti sono ovunque.

Valente alle pagine 14 e 15

Erano attese per maggio 2020 Le ambulanze di Arcuri Con un anno di ritardo

Sbraga a pagina 16

la **S** TORACIATA

Gli avvocati dei migranti per i ricorsi contro lo Stato ci costano 600 milioni. Da Bengodi è tutto

PER 6 SETTIMANE

DA SABATO 3 LUGLIO

GRISAL Roma

SALDI SCONTI REALI

dal **50%** al **80%**

Via Monte Zebio, 11 (ZONA PRATI) 06 37350309

ABBIGLIAMENTO UOMO DELLE MIGLIORI GRIFFE collezione primavera estate e autunno inverno

FRANCO BALLANTYNE FEDELI INCOTEX CAUSO BARBA BOGLIOLI Alden

Il diario di Maurizio Costanzo

Evviva. Leggo che sono cominciate le sospensioni degli operatori sanitari non vaccinati. Leggo che medici e infermieri che rifiutano di vaccinarsi possono rimanere senza stipendio fino alla fine dell'anno. Per carità, avranno tutti ottime motivazioni per non vaccinarsi, ma dato che il vaccino consente il calo dei contagi, vuol dire che questi medici e infermieri stanno tutti dalla parte delle varianti. Non scherziamo con il Covid 19 e non facciamo quelli che abbassano la guardia troppo presto perché nessuna persona ragionevole può pensare di vivere il prossimo autunno come quello dell'anno passato.

Giovedì 1 Luglio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 153 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Superbonus,
agevolate le
spese
sostenute
dalle Onlus**

Poggiani a pag. 26

IVA 2021
**In arrivo gli inviti
alla compliance
dell'Agenzia
delle entrate**

Ricca a pag. 27

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Economia - Il dl
con le misure su
cashback, riscossione
e licenziamenti**

**Appalti - Il ddl delega
di riforma del codice
dei contratti pubblici**

**Iva 2020 - Il
provvedimento delle
Entrate sugli alert ai
contribuenti**

**Giusto delegare alle Big Four della consulenza le riforme
dei Pnrr? Per la Commissione sì, per l'Europarlamento no**
Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Cashback e maxirimborsamento ko

Il primo è stato solo sospeso (per ora), il secondo cancellato. Riscossione rinviata a settembre. Credito d'imposta al 100% per i pagamenti tracciati dei negozianti

Atti Riscossione, partenza a settembre. Congelato anche il cashback, ma riprenderà dal primo gennaio 2022. Somma del tutto per i 100 mila aderenti per numero di transazioni il maxi rimborso da 1.500 euro. Arriva, invece, per gli esercenti un credito di imposta del 100% per spingerli a dotarsi di terminali di ultima generazione per i pagamenti tracciati. Sono questi i temi che trovano conferma nel decreto legge di mezza estate approvato ieri dal governo.

Bartelli e Bongioanni a pag. 24

MF DIGITAL WEEK
**Savona (Consob):
le criptovalute
distorcono
il credito**

Galli a pag. 21

Il caro-prezzi colpisce le vacanze Maggior spesa pro-capite di 98 euro



Tanti nuovi servizi per richiamare i turisti nelle località balneari italiane. Ma tutto questo avrà un sovrapprezzo. La nota dolente dell'estate post-Covid sarà infatti il caro-prezzi. L'Ircraf, istituto ricerche sul consumo, ha visitato 45 stabilimenti balneari in 13 regioni: stare in spiaggia una settimana a metà luglio costerà in media 136 €, il 14% in più rispetto al 2019. Secondo il Codacons: «La spesa pro-capite per una villeggiatura estiva di 10 giorni costerà in media l'11% in più, passando (considerata la spesa per spostamenti, soggiorni, servizi vari, pasti e consumazioni) dagli 898 euro del 2020 ai 996 euro del 2021, con un incremento pari a 98 euro a persona».

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO
Giuseppe Conte, lo dico senz'alcuna malanimo ma solo affidandomi ai fatti che si sono verificati, è un uomo per tutte le stagioni e con molte personalità intercambiabili. Era stato premier nell'alternanza tra l'M5s e la Lega. E' passato in un attimo, senza fare nemmeno un plissé (come avrebbe detto Enzo Jannacci) dall'alleanza diametralmente opposta, quella con il Pd di Zingaretti il quale, alla sola idea di Salvini, evadiva la buca alla bocca. Era inoltre passato da una condizione avvilente di premier sottoposto a due vicepresidenti (Di Maio e Salvini) a un simil dittatore sotto la pandemia in cui non solo aveva imbarcato il Parlamento tagliandolo fuori con i suoi dpcm, ma anche dissolto il consiglio dei ministri ridotto, di fatto, a lui e a Speranza. Adesso costringe a mettere le mani, con lo stesso stile del Conte II, sui M5s, liquidando su due piedi Grillo che però, in fatto di demagogia, è imbattibile per cui lo ha mandato fuori strada con un semplice barrito.



È possibile lavorare insieme, senza essere sempre insieme?
Con le soluzioni Vodafone Business, hai un ufficio virtuale sicuro e connesso ovunque ti trovi.
Scopri di più su voda.it/businessstogether



Con Superbonus e gli altri crediti detratte e deducibili a € 6,90 in più - Con il maxirimborsamento a € 6,90 in più - Con il maxi d'imposta a € 6,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 1 luglio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Tessile, Prato salva 20mila posti di lavoro

**Tornano gli espositori
E il Made in Italy
riparte con Pitti 100**
Bini e Mugnaini nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
PARTITA ITALIA

ristora
INSTANT DRINKS

Conte va avanti, i grillini lo seguono

Dal fondatore uno spiraglio: restiamo uniti. Ma l'ex premier chiude: condizioni umilianti, il mio progetto non resterà nel cassetto. I gruppi parlamentari e i dirigenti criticano l'«Elevato»: strappo folle, votiamo il nuovo statuto. Di Maio prova ancora a mediare

Marmo e Polidori
Alle p. 3, 4 e 5

Cinque stelle verso la scissione
**E alla fine
più dell'ideale
poté la poltrona**

Pierfrancesco De Robertis

È proprio vero, la storia spesso si ripete, ma quando accade la tragedia si trasforma sempre in farsa. Così quanto sta capitando ai Cinquestelle è la riproposizione delle innumerevoli scissioni viste alla fine della Prima Repubblica, da quella del Pci e quella della Dc, senza però la grandezza sia pur decadente, le lacrime e i drammi umani degli ultimi epigoni della stagione della miglior politica nella vita repubblicana. Qui siamo alla farsa, alla sit-com da tv del pomeriggio, e c'è solo da riflettere su quanto l'abbiamo scampata bella ad aver lasciato il Paese nelle mani di questi personaggi nella fase più delicata della nostra storia recente.

Continua a pagina 2

**PRIMO ESODO ESTIVO, MA DOPO UN ANNO CI SONO ANCORA I CANTIERI
LAVORI SULLE DORSALI ADRIATICA E TIRRENICA: ITALIA DIVISA IN DUE**



DALLE CITTÀ

Fiorentina

**Nuovo allenatore
Italiano è ufficiale
Il piano mercato**

Marchini nel Qs

Firenze

**Sedicenne
la spunta contro
il padre no vax**

Brogioni in Cronaca

Ogni giorno 8 pagine speciali

**L'estate di Conti:
«Relax, famiglia
e nuovi progetti
da realizzare»**

Ulivelli in Cronaca



Morto Lorenzo Bozano, condannato per l'omicidio
**Il biondino e la spider rossa
L'Italia del delitto Sutter**

Filippi a pagina 12



Schiaffo al Metoo, scarcerato l'attore dei Robinson
**Via la condanna per stupro
Cosby torna in libertà**

Pioli a pagina 14

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 154

Giovedì 1 luglio 2021

Oggi con *Green&Blue*

In Italia € 1,50

Salvini solidale con gli agenti di Santa Maria Capua Vetere. Letta: così tradisci la Costituzione

Cartabia: uno shock il pestaggio in carcere, mai più

di *Giuliano Foschini, Liana Milella, Conchita Sannino, Fabio Tonacci e Giovanna Vitale* • da pagina 2 a 4

L'editoriale

Lo Stato in ginocchio

di *Ezio Mauro*

Ma lo Stato dov'era? Mancava del tutto nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, durante il pestaggio organizzato il 6 aprile dello scorso anno dagli agenti di polizia penitenziaria.

• a pagina 33



▲ Il video Una fase del pestaggio nel carcere di Santa Maria Capua Vetere

Migranti

La strage di donne e bambini a Lampedusa

di *Salvo Palazzolo* • a pagina 21

Gli Europei

Allarme virus Roma blindata per gli inglesi contro l'Ucraina



di *Bocci e Guerrera* • a pagina 12

Vi racconto in anticipo Italia-Belgio

di *Paolo Condò*



Quei due sapevano a memoria/ dove volevano arrivare". Un vecchio Paolo Conte (*Boogie*, 1981) ci viene in soccorso per descrivere la solitudine di Italia e Belgio, le uniche nazionali ad aver rispettato l'appuntamento fissato il giorno del sorteggio. • da pagina 42 a 44 con servizi di *Gamba, Madoni e Pinci*

Conte e i vertici M5S pronti a sfiduciare Grillo

Il Garante attacca ancora: "Giuseppe non è la persona adatta per noi". La replica: non dica falsità su di me, vuole umiliarmi. L'ex premier va avanti con il progetto di un nuovo partito. Ma non si esclude un voto per cacciare il fondatore

Cashback sospeso per sei mesi, Draghi: aiuta solo i più ricchi

Il commento

Perché il Pd deve preoccuparsi

di *Stefano Cappellini* • a pagina 33

Grillo dal suo blog torna ad attaccare Conte con un video, ma arriva anche la replica dell'ex premier che dice: «Il mio progetto politico non resterà nel cassetto». E mentre i vertici dei 5S valutano l'ipotesi di sfiduciare il Garante con un voto online, Di Battista chiede una consultazione per la permanenza nel governo.

di *Ceccarelli, Cuzzocrea e Pucciarelli* • alle pagine 6 e 7 e di *Amato e Petrin* • a pagina 11

Ungheria, viaggio tra i dissidenti



▲ Budapest Il Pride nella capitale ungherese

La guerra di Orbán ai diritti "Ha paura di perdere il potere"

dalla nostra inviata *Tonia Mastrobuoni* • alle pagine 14 e 15

Domani il Venerdì

A Cannes tutti i segreti di Wes Anderson



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Storia - Alessandro Barbero € 11,40

NZ



SE BLINKEN ALLARGA IL PATTO USA-ITALIA

GIAMPIERO MASSOLO

Il viaggio europeo appena concluso di Tony Blinken ha mirato a dare concretezza operativa ai temi del recente periplo continentale di Biden. Il segretario di Stato americano, del resto, gli europei li conosce bene. La sua famiglia ha origini ucraino-ucraine, lui stesso è cresciuto e ha studiato in Francia. Joe Biden l'ha scelto anche per questo. -P. 27



Euro 2020 Le pagelle di Fabio Capello "Azzurri di qualità, il Belgio è battibile"

L'INTERVISTA DI PAOLO BRUSORIO - P. 35



LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € CON GREEN & BLUE II ANNO 155 II N. 179 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-T0 II www.lastampa.it GNN

OGGI in edicola il 3° volume LE INDAGINI DEL MAGGIORE MOROSINI

LA SCELTA DEI PARLAMENTARI

I 5S isolano Grillo "Votiamo lo statuto pensato da Conte"

ILARIO LOMBARDO



CAPURIO, DI PACO E SORGI - PP. 12-13

LA DITTATURA DI BEPPE MAO

PIERGIORGIO ODIFFREDDI

Cerco di mettermi nei panni, alquanto scomodi, dell'ingenuo cittadino che si è recato a votare alle elezioni politiche del 2018, per scegliere tra i candidati quello che meglio lo potesse rappresentare in Parlamento. Undici milioni di questi cittadini hanno deciso di votare per il M5S, che da anni predicava di essere a favore della democrazia diretta, e prometteva di non effettuare alcuna scelta politica che non fosse stata approvata in rete dal suo popolo. Grazie ai voti di questi cittadini, sono stati eletti 162 deputati su 630, e 75 senatori su 315: una maggioranza relativa, ma non assoluta. Peccato, perché il Movimento aveva assicurato, fin dalla sua costituzione, che non avrebbe fatto alleanze con nessuno: al massimo poteva accettare i voti altrui su proposte proprie. Cioè, proponeva evangelicamente agli altri ciò che il Pd aveva chiesto a lui nel 2013, a ruoli invertiti. CONTINUA A PAGINA 27

IL CDM VARA IL DECRETO CHE STOPPA I RIMBORSI SUI PAGAMENTI ELETTRONICI VOLUTI DA CONTE

Cashback, bollette e appalti la manovra estiva di Draghi

"Ora lotta all'evasione". Un miliardo e mezzo per gli ammortizzatori sociali

ALESSANDRO BARBERA

Quasi 5 miliardi a favore dei più ricchi mentre un milione di italiani finiva in povertà. Il giudizio di Draghi sul cashback di Stato è senza appello. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto con diverse misure: la più importante è lo stop fino al primo gennaio dei rimborsi per l'uso dei pagamenti elettronici. -P. 2 SERVIZI - PP. 2-5

L'EMERGENZA PANDEMICA

Paura variante Delta stretta su pass e voli

PAOLO RUSSO

I dati che dovevano rilevare la presenza della variante Delta in Italia non si vedono, ma il virus muta-to dilaga. -P. 6 SERVIZI - PP. 6-7

Con il Covid è tornata la dignità dei funerali

LUCETTA SCARAFFIA

Da molti anni i funerali erano scomparsi dalla nostra vista, relegati per ordinanze comunali in orari impossibili. PP. 26-29

LA MINISTRA CARTABIA: COSTITUZIONE TRADITA

Quelle nostre carceri violente come lager di regimi dittatoriali

DONATELLA DI CESARE



Le violenze nel carcere di S. Maria Capua Vetere SERVIZI - PP. 8-9

L'immagine del detenuto disabile, su cui si abbatte la violenza rivolante delle guardie carcerarie, scuote la coscienza di cittadine e cittadini. -P. 27

SI RIBALTA UN ALTRO BARCONI DI MIGRANTI

Donne e bambini, strage in mare "Il premier venga a Lampedusa"

TOTÒ MARTELLO



I corpi delle vittime del naufragio ALBANESE - P. 11

Caro Presidente Draghi, io sono il sindaco di una piccola isola che sta nel cuore del Mediterraneo, più vicina all'Africa che all'Italia. -P. 11

L'INTERVISTA

Allarme Cingolani "Ambiente, la svolta rischia di fallire"

PAOLO GRISERI



Il ministro Roberto Cingolani - P. 14

TRANSIZIONE VERDE LA GRANDE BUGIA

SALVATORE SETTIS

Il ritardo culturale del nostro Paese sul fronte delle energie rinnovabili è rivelato dall'esultanza con cui fu accolto il cambio di etichetta da «ministero dell'Ambiente» a «ministero della Transizione Ecologica». Quasi che tale formula sia l'abracadabra che dischiude da solo le porte del paradiso ecologico che tutti desiderano. -P. 15

PIANETA IN FIAMME LE COLPE DELL'UOMO

MARIO TOZZI

Non era mai accaduto prima: la temperatura atmosferica di quasi 50°C, appena rilevata in Canada è la più elevata mai misurata al di sopra dei 50° di latitudine Nord sulla Terra. Siamo circa 10-15°C oltre le medie registrate in British Columbia, con valori superiori a quelle registrate a Dubai. Le morti improvvise, legate a questa ondata di calore senza precedenti, sono decine. -P. 23 MASTROLILLI - PP. 22-23

BUONGIORNO

Un anno dopo

MATTIA FELTRI

Il barista settantenne, da cui lo scorso luglio avevo preso un tè freddo, era orgoglioso del suo storico bar accanto a un teatro importante allora chiuso per pandemia. Al termine della nostra breve conversazione mi aveva salutato gridando viva la libertà. Torno quasi un anno dopo, fa ancora caldo, ordino un tè freddo, mi tolgo la mascherina per berlo. La signora al bancone mi chiede se sono vaccinato, se sto andando a teatro, dice che purtroppo questa volta si è persa lo spettacolo perché non ha tempo. Dice che ha fatto la prima dose ma aspetta con ansia la seconda e anche la terza e la quarta e la quinta se servono. Intuisco, dai modi e dall'aspetto, che è la moglie del barista. Qualcosa mi trattiene dal chiedere del marito. Lei parla e dice di aver avuto un Covid "irrillevante", mezza giornata

di febbre e dopo dieci giorni era di nuovo negativa. È stato lo scorso novembre, aggiunge. È stato quando è nato il mio nipotino, aggiunge. Quando abbiamo chiuso di fretta e furia il bar lasciando accesa per sbaglio la macchina del caffè, aggiunge. Lo scorso novembre, aggiunge, quando mio marito è morto in due settimane: si era ricoverato felice come una Pasqua di diventare nonno, sicuro di farcela, gli hanno messo il casco, non gli ho parlato più, non l'ho visto più. Non so nemmeno se è riuscito a vedere la foto del nostro nipotino sul telefono. Io le racconto che mi aveva detto viva la libertà. Lei piange, io dico mi dispiace, mi dispiace tanto, lei si asciuga gli occhi, riprende il mio bicchiere vuoto e dice: ma come lui, quanti come lui? Tutti i numeri del telegiornale. Tutti come lui.



Ricerca, il nostro futuro.

5X1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA C.F. 97519070011

ISTITUTO DI SANITÀ E RICERCA FONDAZIONE PROMOVITAE PER LA RICERCA DEL CANCRO ONLUS

#sostienicandiolo

www.sprindes.it





SAIPEM
EMPOWERING
EVOLUTION

Giorgetti apre Pitti Uomo 100: la moda può guidarci verso un nuovo Rinascimento

Il capo del Mise è ottimista per un settore che vale 80 miliardi e impiega oltre 500 mila addetti

Merli in MF Fashion



MF
il quotidiano
dei mercati finanziari



IN ALLEGATO
QUANTO VALI WALL STREET

Giovedì 1 Luglio 2021
Anno XXXIII n. 126

€3,50* *Classedtori*

* in abbonamento obbligatorio ad esclusivo con Patroni € 3,50 (MF) € 2,00 + Patroni € 1,50





SAIPEM
EMPOWERING
EVOLUTION

FTSE MIB -1,01% 25.102 DOW JONES +0,55% 34.482 NASDAQ -0,12% 14.511 DAX 30 -1,02% 15.531 SPREAD 103-2 €/S 1,1884

ESCLUSIVA MF-MILANO FINANZA

Una legge per il bitcoin

Panetta alla Digital Week: euro digitale pronto tra 5 anni
La garanzia è avere alle spalle la Banca Centrale Europea
Savona (Consob): regole per le cripto per evitare una crisi




IN EUROPA L'INFLAZIONE FRENA. PIAZZA AFFARI CEDE L'1%

<p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: small;">RICHIESTA ALLA BCE</p> <p style="text-align: center; font-style: italic;">Mps prova a rinviare l'aumento di capitale alla primavera 2022 Il nodo privatizzazione</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: small;">GRANDI SOCI</p> <p style="text-align: center; font-style: italic;">La cedola bloccata di Mediobanca manda in rosso il salottino Finpriv</p>
--	---



Together we can

vodafone
business



È possibile essere
sempre al passo
con i tempi?

Con le soluzioni Vodafone Business, fai crescere la tua attività. Anche online. Scopri di più su voda.it/businessstogether

DFDS con primeRail per migliorare efficienza

Metà delle merci che passano dal terminal di Trieste è trasportato su rotaia

Redazione

TRIESTE DFDS collabora con primeRail per migliorare l'efficienza e aumentare l'offerta di soluzioni sostenibili per i clienti. DFDS Unità degli Affari Mediterranei sta infatti investendo di più in soluzioni di trasporto intermodale che combinano traghetti e trasporto ferroviario. Circa il 50% di tutti i volumi di merci che passano attraverso il terminal portuale di Trieste di DFDS è già oggi trasportato su rotaia verso l'Europa. Stiamo investendo molto in soluzioni intermodali per fornire una rete di trasporto affidabile, di alta qualità e senza interruzioni. Vediamo una crescente domanda di trasporto ferroviario in combinazione con le nostre rotte dei traghetti e servizi logistici. La partnership con primeRail ci consente di offrire ulteriori soluzioni intermodali. I clienti possono lasciare le unità presso i nostri terminal in Turchia e ritirarle in Europa molto vicino alle destinazioni finali, afferma Lars Hoffmann, responsabile di DFDS Unità degli Affari Mediterranei. Come parte della partnership a lungo termine con primeRail, DFDS creerà un Centro di eccellenza operativo a Troisdorf, Colonia, oltre al già consolidato Centro di eccellenza commerciale. La focalizzazione sui servizi ferroviari offre opportunità per crescere ulteriormente e ottimizzare le operazioni. Le operazioni saranno attive e funzionanti entro il 2022 È una priorità strategica per l'Unità degli Affari Mediterranei di DFDS sviluppare ulteriormente le soluzioni di trasporto ferroviario e quindi intermodale per promuovere sia l'efficienza che modalità di trasporto più rispettose del clima. Nell'ambito dell'accordo, primeRail diventa il partner contrattuale di DFDS nei confronti dei fornitori di rotaia (imprese, terminal e operatori ferroviari). Oggi il trasporto ferroviario è una delle modalità di trasporto più rispettose dell'ambiente con un'emissione media di CO2 per tonnellata-chilometro (tkm) secondo l'Agenzia Europea dell'Ambiente di 15,6 g/tkm rispetto ai 139,8 g/tkm del trasporto su strada. Inoltre, primeRail e DFDS condividono gli stessi valori per quanto riguarda l'attenzione al cliente e soluzioni affidabili e puntuali inizialmente focalizzate sull'Europa centrale. Poiché primeRail è già presente a Colonia, l'ufficio sarà ampliato per diventare un hub per soluzioni di servizi ferroviari e intermodali. Successivamente verranno ampliate le attività per il resto d'Europa. Con un'offerta di oltre 80 treni settimanali Oggi, DFDS e primeRail gestiscono più di 80 treni settimanali. DFDS gestisce cinque linee ferroviarie aziendali dall'hub di Trieste con il seguente orario: Colonia (12 Viaggi Settimanali di Andata e Ritorno), Bettembourg (7 Viaggi Settimanali di Andata e Ritorno), Wels/Lambach (8 Viaggi Settimanali di Andata e Ritorno), Ostrava (3 Viaggi Settimanali di Andata e Ritorno) e Norimberga (2 Viaggi Settimanali di Andata e Ritorno).



TRIESTE, ACCADEMIA NAUTICA APRE LE ISCRIZIONI AI CORSI, ATTESI GIOVANI DA TUTTA ITALIA

L'Accademia nautica dell'Adriatico, nata nel 2015 a Trieste, attualmente il porto più trafficato del Paese, come l'Isola di Bradaia dedicato all'alta formazione professionale nel settore marittimo **portuale**, continua la sua ascesa. E i suoi allievi dopo la formazione trovano con facilità lavoro essendo spesso già reclutati durante il periodo formativo. Tanto che ai corsi già avviati e rodati, si affiancherà quest'anno quello sulla cyber security. Questi, nel dettaglio, i corsi che partiranno da ottobre di quest'anno: quello per macchinisti ferroviari presso la sede di Gorizia, per tecnici per la logistica, a Trieste e a Pordenone, per tecnici della progettazione e produzione navalmecanica, a Trieste, per allievi ufficiali di coperta e macchina, a Trieste, e, la novità, quello per sistemista esperto di cybersecurity, a Trieste. «L'Accademia - ha spiegato il direttore dell'istituzione formativa triestina, Bruno Zvech (nella foto) - rappresenta certamente un tassello fondamentale nell'ambito del cluster **portuale** di Trieste, inserito in una regione, il Friuli Venezia Giulia, che è una piattaforma logistica formidabile. Parliamo di un cluster all'avanguardia e al passo con i tempi che segue con attenzione gli sviluppi prossimo-futuri legati all'efficientamento energetico, alla partita informatica, passando per l'automazione e la robotizzazione. In questo contesto - ha proseguito Zvech - l'Accademia svolge il suo ruolo di infrastruttura formativa di alta gamma con un respiro nazionale, soprattutto legato all'Adriatico, perché non ce ne sono tante di realtà simili nel nostro Paese». Un comparto, quello marittimo **portuale** che, come spiegato da Zvech, «nonostante il periodo difficilissimo legato alla pandemia, ha tenuto, anzi devo dire che dal punto di vista dell'intermodalità il meccanismo della logistica in questo Paese ha consentito di reggere, con ampi margini di sviluppo futuri. E a fronte di questo sviluppo attuale e futuro va da sé che ci sarà sempre più bisogno di personale fortemente specializzato, con la richiesta di tecnici, che è altissima. Quindi si conferma la bontà della nostra mission». L'Accademia ha esordito oltre sei anni fa con il corso allievi ufficiali di macchine di coperta, sempre più coinvolto in interessanti sviluppi: «in questo momento - ha spiegato il direttore dell'Accademia - stiamo ottenendo riscontri positivi per quel che riguarda gli imbarchi dei nostri ragazzi sulle navi passeggeri. Anche questa è un'evoluzione perché finora facevamo solo il mercantile con Italia Marittima che è nostro main partner». Altro corso di successo è quello che forma tecnici per la logistica, che si tiene a Trieste e all'interporto di Pordenone, infrastruttura tra le più importanti del nord est, dove opera l'operatore ferroviario Upac con cui sono stati instaurati ottimi rapporti. Altri corsi che rappresentano la struttura portante dell'istituzione triestina sono il corso per progettisti, nato su spinta di Fincantieri ma che poi si è allargato alla collaborazione con una folta schiera di professionisti e infine, l'ultimo nato l'anno scorso, per macchinisti ferroviari di linea di manovra, che ha sede a Gorizia e che ha riscontrato un notevole successo: «Con il nostro socio Adriafer - ha spiegato Zvech - stiamo gestendo la formazione permanente continua». Ora per il direttore dell'Accademia «occorre scandagliare nuovi ambiti. E per questo partiremo con un corso biennale per tecnici sistemisti della cyber security, che sarà coordinato da Ivano Di Santo, cyber security officer dell'**Autorità di sistema portuale** dell'Adriatico orientale, e abbiamo già messo in piedi una rete di docenti di altissimo livello. Corso che, per metà sarà tenuto in inglese». A riprova della forte proiezione interregionale dell'Accademia, sono disponibili per gli studenti "fuori sede" 18 appartamenti per un totale di 34 posti letto in due palazzine nel centro storico di Trieste, a pochi metri dal mare e non distanti dalle sedi dell'



Accademia in via Von Bruck, a un tiro di schioppo dalla sede dell' Authority **portuale**. Inoltre lo status degli allievi equivale



Ansa

Trieste

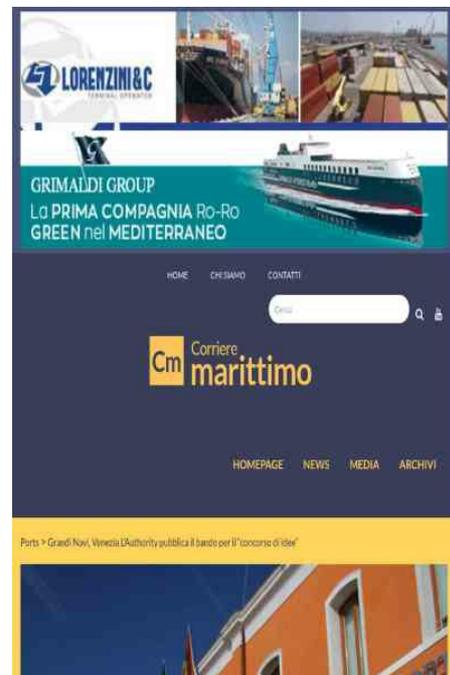
a quello di studente universitario, con agevolazioni tariffarie sui trasporti, cinema, teatri, utilizzo di biblioteche, oltre alla convenzione per i pasti negli esercizi convenzionati. COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale FROOGS Press Release Responsabilità editoriale: FROOGS Press Release TRIESTE, ACCADEMIA NAUTICA APRE LE ISCRIZIONI AI CORSI, ATTESI GIOVANI DA TUTTA ITALIA FROOGS Poliambulatorio Gallavotti: apparecchi invisibili e nuove tecnologie per ottenere un bel sorriso Pagine Sì! SpA MBR Automotive: noleggio auto e furgoni a lungo termine, una formula alternativa all' acquisto Pagine Sì! SpA BENG SCEGLE ANCORA IL LUSO MA AMPLIA LA GAMMA PRODUTTIVA FROOGS Disinberg: prevenire l' infestazione da zanzare è meglio che curarla Pagine Sì! SpA Tutti i comunicati Chiudi Condividi Link breve Facebook Tweet LinkedIn Pinterest Email.

Grandi Navi, Venezia L' Authority pubblica il bando per il 'concorso di idee'

Cargo Ferroviario

30 Jun, 2021 VENEZIA - L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha pubblicato il bando per il 'concorso di idee' atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera **portuale** debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all' arco costiero regionale

veneto e non oltre le acque territoriali nazionali. La call internazionale si articola in due fasi: la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' AdSP MAS nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore. Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2 milioni e 200mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell' Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin, Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. 'Gli uffici dell' AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi - commenta il presidente di AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio - in sintonia con il MIMS, mettendo a punto un bando, definito nel DL 45/2021 'Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia' poi convertito nella legge 75/2021, pensato per salvaguardare la funzione di Home Port e Gateway del Porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell' intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell' umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traghettare l' attività **portuale** nel ventunesimo secolo. Per questo metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli



elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera portuale fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire



Corriere Marittimo

Venezia

ai partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate. L' **Autorità** di **Sistema Portuale** intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal Governo nazionale, tale obiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le Istituzioni, locali e nazionali, coinvolte'.

AdSP Adriatico Settentrionale: al via bando per realizzare punti di attracco per container e crociere fuori da acque protette della Laguna

(FERPRESS) Venezia, 30 GIU Come previsto dal Decreto Legge 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato, questa mattina, il bando per il concorso di idee atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l'obiettivo di contemperare lo svolgimento dell'attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l'unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l'operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l'accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l'opera **portuale** debba essere

ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all'arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali. La call internazionale si articola in due fasi: la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l'AdSP MAS nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell'economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2 milioni e 200 mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell'Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin, Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale. Gli uffici dell'AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi commenta il presidente di AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio in sintonia con il MIMS, mettendo a punto un bando, definito nel DL 45/2021 Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia poi convertito nella legge 75/2021, pensato per salvaguardare la funzione di Home Port e Gateway del Porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell'intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell'umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all'art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traghettare l'attività **portuale** nel ventunesimo secolo. Per questo



metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un'opera portuale fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire



FerPress

Venezia

ai partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate. L'Autorità di Sistema Portuale intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal Governo nazionale, tale obiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le Istituzioni, locali e nazionali, coinvolte.

L' Adsp MAS ha pubblicato il bando previsto dal dl 1 aprile 2021

GAM EDITORI

30 giugno 2021 - Come previsto dal Decreto Legge 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha pubblicato, ieri, il bando per il "concorso di idee" atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economicorelativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera **portuale** debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali. La call internazionale si articola in due fasi: la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' AdSP MAS nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2milioni e 200mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica.



Grandi navi: Giovannini, il bando è un passo decisivo per soluzione strutturale a salvaguardia di Venezia

L'obiettivo è evitare danni alla città e al suo patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e ambientale. Roma, 30 giugno 2021 - 'La pubblicazione del bando per il concorso di idee sui punti di attracco delle grandi navi e dei portacontainer fuori dalla laguna di Venezia è un passaggio determinante per individuare la migliore soluzione strutturale ed evitare danni alla città e al suo patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e ambientale'. Così il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, commenta il lancio del bando da parte dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Settentrionale, previsto dal governo nel DL del 1° aprile 2021 n.45. 'Sono certo - aggiunge il Ministro - che tra le soluzioni che verranno proposte ci sarà quella che meglio saprà contemperare l'esigenza di tutelare Venezia e la sua laguna, patrimonio unico al mondo, con la necessità di non penalizzare le attività commerciali e il turismo che alimentano l'economia regionale e nazionale'. Concorso di idee, l'AdSP MAS ha pubblicato il bando previsto dal dl 1 aprile 2021 | Porto di Venezia



Mims: Cancelleri in visita al Porto di Genova. Lo sviluppo delle attività portuali diventa fondamentale per il sistema Italia

(FERPRESS) Roma, 30 GIU Ieri in visita al **Porto** di **Genova** il Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Giancarlo Cancelleri, accompagnato dal Presidente Signorini per un sopralluogo utile a capire le criticità e mettere a disposizione tutti gli strumenti per poter superare i problemi e soprattutto per velocizzare un intervento ormai atteso da troppo tempo. Ho ricevuto dal Ministro Giovannini la delega al coordinamento funzionale di alcuni commissari fra cui quelli che si occupano dei progetti che riguardano i porti. Da menzionare tre grandi progetti che riguardano i porti di Palermo, Livorno e **Genova** racconta Cancelleri. Lo sviluppo delle attività portuali in generale e quindi anche quello del **porto** di **Genova** diventa fondamentale per il sistema Italia perché permette di attrarre con maggiore efficacia i flussi commerciali internazionali e quindi di creare ricchezza e rendere il paese più competitivo afferma Cancelleri. Con le risorse messe a disposizione dal Ministero, con le economie dell'autorità portuale e della regione avviamo una sinergia istituzionale importante per una infrastruttura cruciale del Paese continua Cancelleri. Da parte mia farò da propulsore per agevolare il rilascio della VIA da parte del Ministero dell'Ambiente cosicché a metà 2022 potremo riuscire a far partire i lavori, conclude, questo è un obiettivo che ci siamo prefissati e che va raggiunto assolutamente.



Sommariva sulla Pontremolese ricuce gli strappi di vicinato e si scusa con l' ex presidente Corsini

30 Jun, 2021 MARINA DI CARRARA - Rewind - Mario Sommariva presidente dei porti di **Spezia** e Marina di Carrara riavvolge il nastro della polemica sul tema della Pontremolese. Questione era stata sollevata nei mesi scorsi, con una 'battuta sferzante' lanciata all' indirizzo di Stefano Corsini l' ex presidente del vicino porto di Livorno, polemica poi alimentata dal vento dei media nazionali. Il presidente del porto di **Spezia**, nel corso di una più ampia intervista con Corriere marittimo sul tema del PNRR e sulla situazione dei porti del sistema, prende l' occasione per ricucire i rapporti di vicinato e porgere le proprie scuse ai livornesi e all' ex presidente del porto, Sebbene rimanendo fermo nell' idea che la Pontremolese sia un asse ferroviario strategico e necessario. **VAI ALLA VIDEO INTERVISTA** 'La Pontremolese è tornata di moda, colgo l' occasione dell' intervista con la vostra testata per fare le mie scuse ai livornesi e all' ex presidente Corsini che qualche tempo fa ho trattato in maniera sgarbata con una battuta sferzante' - queste le parole di Sommariva - 'La cosa mi è dispiaciuta, ho reagito di impulso cosa che non faccio frequentemente. Credo che sia sbagliato che da parte dei territori, in particolare da Livorno, si contrapponga il destino della Pontremolese che è una linea ferroviaria che può essere essenziale per collegare questa area geografica all' asse Tirreno-Brennero e quindi all' Austria e alla Germania, perchè la ritengo una visione non convincente". E ancora continua: " Credo che faccia bene avere più linee, vista la condizione delle autostrada, avere più alternative ferroviarie credo sia un' idea giusta. Parliamo di tre linee ferroviarie nell' arco di circa 200 chilometri, c' è sempre una scarsità di infrastrutture ferroviarie. Queste polemiche sono servite a mettere il dibattito sulla Pontremolese al centro dell' attenzione. C' è un commissario, probabilmente la progettazione della galleria di valico partirà, Ci stiamo ingegnando a verificare come, attraverso diversi sistemi di trazione, possa essere meglio utilizzato il tracciato attuale anche se con qualche intervento, per consentire le attese dei convogli nei punti in cui i treni si devono incrociare. La Pontremolese è un tema strategico e importante per questo territorio e per la parte nord della Toscana, non credo abbia alcun senso contrapporre infrastrutture così importanti e tanto meno fare questioni di campanile. Conclude pertanto il presidente con un saluto amichevole: " Colgo l' occasione e saluto Corsini, persona che ho conosciuto con grande simpatia" Lucia Nappi.



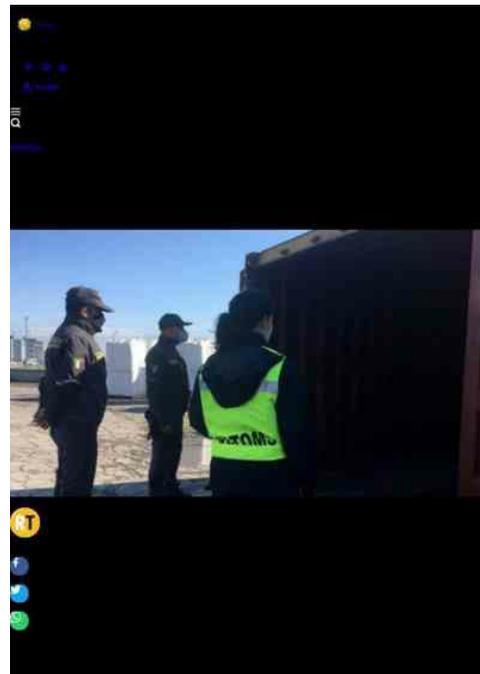
Ravenna Today

Ravenna

Bloccate al porto 3200 batterie per bici elettriche: multa da 11mila euro

L'intera spedizione è stata sottoposta a sequestro amministrativo con sospensione dello svincolo doganale e contestuale segnalazione al Mise

Nei giorni scorsi, a seguito della costante attività congiunta di analisi delle merci in arrivo presso il terminal container del **Porto di Ravenna**, i funzionari Agenzia dogane e monopoli dell' Ufficio di **Ravenna** - in collaborazione con i militari della seconda compagnia della Guardia di Finanza di **Ravenna** - hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dalla Cina per un totale di 1.667 cartoni contenenti 3.200 batterie per biciclette elettriche a pedalata assistita (e-bike) riscontrate prive di certificazione di sicurezza. All' atto del controllo, infatti, sebbene gli accumulatori fossero marcati "CE" l' importatore ha fornito una documentazione tecnica incompleta e non idonea ad attestare la conformità rispetto agli standard comunitari di sicurezza previsti per i prodotti elettronici e, al contempo, carente di istruzioni in lingua italiana così come stabilito dal Codice del Consumo. Pertanto l' intera spedizione è stata sottoposta a sequestro amministrativo con sospensione dello svincolo doganale e contestuale segnalazione al Mise, quale Autorità di vigilanza sul mercato. La merce, successivamente regolarizzata, soltanto a seguito della verifica della conformità e completezza della nuova documentazione presentata dall' importatore ha ricevuto il consenso all' immissione sul mercato. Nei confronti dell' importatore italiano, una società di Cesena, è stata comminata una sanzione amministrativa in misura ridotta pari a oltre 11.000 euro, se pagata entro 60 giorni. L' attività di intelligence posta in campo costantemente e congiuntamente dai funzionari dell' Agenzia delle Dogane e Monopoli e dai militari della Guardia di Finanza testimonia ancora una volta l' attenzione riposta, a tutela dei consumatori, nel garantire che le merci importate siano conformi agli standard di sicurezza comunitari, soprattutto per gli apparecchi elettrici ed elettronici che in caso di malfunzionamento possono provocare incidenti anche gravi per l' incolumità fisica degli utilizzatori finali.



Shipping Italy

Marina di Carrara

Due nuove navi di Cnan Med e le ultime dai terminalisti di Marina di Carrara

Il convegno organizzato da Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, Wista e Propeller Club sugli impatti per il settore marittimo-portuale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato l'occasione per ascoltare i tre terminalisti di Marina di Carrara: F2i-Holding Portuale, Grendi Trasporti Marittimi e Marina di Carrara Terminal del gruppo Perioli. Un confronto che ha evidenziato come il porto sia piccolo ma vivace e come la condivisione e collaborazione fra gli operatori, e fra questi e le istituzioni, porti a risultati concreti. Alessandro Becce del Gruppo F2i, nato con l'acquisizione della Porto di Carrara nel 2019, ha parlato del cambiamento nel tempo dello scalo dovuto non solo all'arrivo degli altri terminalisti. Il gruppo F2i, con la recente acquisizione di Marter-Neri e con quella in corso di Cpm (Compagnia Portuale di Monfalcone), è diventato un network di porti equamente suddiviso fra Mar Tirreno e Mar Adriatico (dove è presente anche a **Venezia**) attraverso il quale alimenta la logistica primaria dell'industria pesante esportando anche i prodotti a valore aggiunto legati al project cargo. 'Un trend, il nostro, che ha rafforzato il porto di Carrara - ha detto Becce -, e ci sono disponibilità di aree nel retroporto collegate con la manovra ferroviaria interna da ottimizzare. Il futuro vedrà un ridisegno complessivo degli schemi attuali per cercare di adattare la nostra capacità di offerta ad un mercato che cambia da un momento all'altro'. Costanza Musso, a.d. del Gruppo Grendi, ha offerto un excursus della localizzazione dell'azienda di famiglia, attiva da quasi 200 anni, infine stabilitasi nel 2016 a Marina di Carrara dove ha trovato humus per un forte sviluppo grazie alla possibilità di interlocuzione e proattività del porto. Grendi, che collega il continente con la Sardegna, è nato come agenzia di spedizioni e poi divenuto anche compagnia di navigazione e infine terminalista grazie alla lungimiranza di Marina di Carrara, riesce ad avere il controllo di tutto il ciclo lavorativo e finalmente - dopo anni di vane attese dal porto genovese in tal senso - è in grado di poter fare economia di scala nel modo migliore dando cura e soddisfazione alla clientela. A Carrara Grendi è inoltre riuscita attraverso l'innovativo metodo del carico dei container attraverso le 'cassette' a quadruplicarne la velocità nella movimentazione delle merci e a sviluppare molto più traffico. Michele Giromini managing director del Mdc Terminal e socio del Gruppo Perioli, nato nel 1908 a La Spezia, ne ha ricordato lo sviluppo verticale negli anni; entrato infine in partecipazione con le compagnie navali Cnan Med (algerina) e con Sahel (tunisina) dal 2018 a Marina di Carrara ritiene che lo scalo possa diventare sempre più un hub per lo sviluppo dei traffici di varia specie con il Nord Africa. La recente acquisizione di due navi che scaleranno tutto il sud Europa con l'Algeria, per un investimento di 60 milioni di dollari, consentiranno al Gruppo di intensificare il lavoro. Giromini si è detto molto soddisfatto delle condizioni attuali e prospettive del porto sottolineando però come sia sempre più necessario un sistema rodato e composto da personale specializzato al fine di far viaggiare le navi più velocemente: 'Il fermo imprevisto di un solo giorno di una nave come le nostre significa una perdita di 25.000 dollari. Qui ora si opera in collaborazione e spingendo sugli investimenti con reciproca soddisfazione e orgoglio'. Sia Grendi che Perioli e F2i sono cresciuti nel porto toscano. 'Questa è la risposta migliore a un sistema che vigila, ascolta e risponde alle esigenze degli operatori. E oggi, periodo post Covid, la ripartenza ha già portato a una domanda più grande dell'offerta' ha concluso Costanza Musso. Cinzia Garofoli.



Informazioni Marittime

Livorno

Code ai varchi portuali, a Livorno aperto tavolo di confronto con Cna

I problemi che stanno ultimamente compromettendo l'operatività dei terminal, danneggiano pesantemente le imprese di autotrasporto

Il presidente dell' **AdSP Mar Tirreno Settentrionale**, **Luciano Guerrieri**, ha aperto stamani un tavolo per affrontare le criticità riscontrate nei giorni scorsi da Cna Trasporti in merito alle lunghe code davanti ai varchi portuali di Livorno. I vertici della Port Authority (presenti anche i dirigenti demanio e sicurezza dell' ente) hanno ricevuto una delegazione di Cna composta dal direttore Dario Talini, da Massimo Angioli e Alessandro Longobardi per Cna Trasporti ed è stato fatto il punto della situazione sui problemi che stanno ultimamente compromettendo l'operatività dei terminal portuali, danneggiando pesantemente le imprese di autotrasporto. Le soluzioni. Nel corso della riunione sono state esaminate le soluzioni percorribili sull'efficientamento dei tempi di sosta in porto e in generale sull'efficientamento della gestione degli spazi in banchina. «Ci faremo parte attiva affinché siano risolte le questioni operative e logistiche che ostacolano il lavoro degli autotrasportatori» ha dichiarato **Guerrieri**, che ha chiesto un'azione sinergica e coordinata di Istituzioni e cluster marittimo. Le attività logistiche Tra i problemi segnalati sia quelli relativi all'orario di chiusura dei terminal esterni per la riconsegna dei container vuoti che quelli riguardanti lo scarico dei container pieni quando il terminalista non è in grado di riceverli: «Sono tutti temi su cui sarà necessaria un'azione di coordinamento che coinvolga anche terminalisti, spedizionieri e agenzie marittime» ha sottolineato **Guerrieri**. «Lavoreremo con l'obiettivo di garantire un efficientamento delle attività logistiche, anche valutando la possibilità di introdurre nuove tecnologie che migliorino la programmazione della consegna della merce. Dovremo inoltre impegnarci per trovare nuove aree di sosta attrezzate in porto per gli autotrasportatori, comprensive di servizi igienici». Le imprese di autotrasporto «Prendiamo atto positivamente degli impegni presi dal presidente **Guerrieri** - ha commentato Dario Talini di Cna - per affrontare da subito la situazione. La tensione nella categoria è molto forte. I problemi sono tanti e diffusi fra i vari terminal, ma siamo convinti che già a breve termine possano essere introdotti miglioramenti, lavorando al contempo su soluzioni strutturali ed operative a medio termine. È una questione di sopravvivenza e di rispetto delle imprese di autotrasporto che sono un anello indispensabile per la logistica portuale». Il prossimo 13 luglio, l' **AdSP** convocherà al tavolo i terminal portuali e quelli esterni, insieme agli altri soggetti coinvolti, per affrontare la questione degli orari di operatività e definire con Cna più in dettaglio le possibili soluzioni. Nel frattempo condurrà approfondimenti sulle aree, compreso l' Interporto. Intanto l'associazione coinvolgerà nei prossimi giorni anche le altre Istituzioni, a partire dal Comune.



Code ai varchi del porto labronico

Redazione

LIVORNO In merito alle lunghe code davanti ai varchi portuali di Livorno, il presidente dell'AdSp MTS, Luciano Guerrieri, ha aperto stamani un tavolo per affrontare, e risolvere quanto prima, le criticità riscontrate nei giorni scorsi da Cna Trasporti. I vertici della Port Authority (presenti anche i dirigenti Demanio e Sicurezza dell'Ente) hanno ricevuto una delegazione di Cna composta dal direttore Dario Talini, da Massimo Angioli e Alessandro Longobardi per Cna Trasporti ed è stato fatto il punto della situazione sui problemi che stanno ultimamente compromettendo l'operatività dei terminal portuali, danneggiando pesantemente le imprese di autotrasporto. Nel corso della riunione sono state esaminate le soluzioni percorribili sull'efficientamento dei tempi di sosta in porto e in generale sull'efficientamento della gestione degli spazi in banchina. Ci faremo parte attiva affinché siano risolte le questioni operative e logistiche che ostacolano il lavoro degli autotrasportatori ha dichiarato Guerrieri, che ha chiesto un'azione sinergica e coordinata di Istituzioni e cluster marittimo. Tra i problemi segnalati sia quelli relativi all'orario di chiusura dei terminal esterni per la riconsegna dei container vuoti che quelli riguardanti lo scarico dei container pieni quando il terminalista non è in grado di riceverli: Sono tutti temi su cui sarà necessaria un'azione di coordinamento che coinvolga anche terminalisti, spedizionieri e agenzie marittime ha sottolineato Guerrieri. Lavoreremo con l'obiettivo di garantire un efficientamento delle attività logistiche, anche valutando la possibilità di introdurre nuove tecnologie che migliorino la programmazione della consegna della merce. Dovremo inoltre impegnarci per trovare nuove aree di sosta attrezzate in porto per gli autotrasportatori, comprensive di servizi igienici. Prendiamo atto positivamente degli impegni presi dal presidente Guerrieri ha commentato Dario Talini di Cna per affrontare da subito la situazione. La tensione nella categoria è molto forte. I problemi sono tanti e diffusi fra i vari terminal, ma siamo convinti che già a breve termine possano essere introdotti miglioramenti, lavorando al contempo su soluzioni strutturali ed operative a medio termine. E' una questione di sopravvivenza e di rispetto delle imprese di autotrasporto che sono un anello indispensabile per la logistica portuale. Il prossimo 13 Luglio, l'AdSp convocherà al tavolo i terminal portuali e quelli esterni, insieme agli altri soggetti coinvolti, per affrontare la questione degli orari di operatività e definire con Cna più in dettaglio le possibili soluzioni. Nel frattempo condurrà approfondimenti sulle aree, compreso l'Interporto. Intanto l'Associazione coinvolgerà nei prossimi giorni anche le altre Istituzioni, a partire dal Comune.



Code ai varchi, l' AdSP prova a risolvere

di Redazione

Il presidente dell' AdSP, **Luciano Guerrieri**, ha aperto stamani un tavolo per affrontare, e risolvere quanto prima, le criticità riscontrate nei giorni scorsi da Cna Trasporti in merito alle lunghe code davanti ai varchi portuali di Livorno. I vertici della Port Authority (presenti anche i dirigenti Demanio e Sicurezza dell' Ente) hanno ricevuto una delegazione di CNA composta dal direttore Dario Talini, da Massimo Angioli e Alessandro Longobardi per CNA Trasporti ed è stato fatto il punto della situazione sui problemi che stanno ultimamente compromettendo l' operatività dei terminal portuali, danneggiando pesantemente le imprese di autotrasporto. Nel corso della riunione sono state esaminate le soluzioni percorribili sull' efficientamento dei tempi di sosta in porto e in generale sull' efficientamento della gestione degli spazi in banchina. "Ci faremo parte attiva affinché siano risolte le questioni operative e logistiche che ostacolano il lavoro degli autotrasportatori" ha dichiarato **Guerrieri**, che ha chiesto un' azione sinergica e coordinata di Istituzioni e cluster marittimo. Tra i problemi segnalati sia quelli relativi all' orario di chiusura dei terminal esterni per la riconsegna dei container vuoti che quelli riguardanti lo scarico dei container pieni quando il terminalista non è in grado di riceverli: «Sono tutti temi su cui sarà necessaria un' azione di coordinamento che coinvolga anche terminalisti, spedizionieri e agenzie marittime" ha sottolineato **Guerrieri**. «Lavoreremo con l' obiettivo di garantire un efficientamento delle attività logistiche, anche valutando la possibilità di introdurre nuove tecnologie che migliorino la programmazione della consegna della merce. Dovremo inoltre impegnarci per trovare nuove aree di sosta attrezzate in porto per gli autotrasportatori, comprensive di servizi igienici». «Prendiamo atto positivamente degli impegni presi dal presidente **Guerrieri** - ha commentato Dario Talini di CNA - per affrontare da subito la situazione. La tensione nella categoria è molto forte. I problemi sono tanti e diffusi fra i vari terminal, ma siamo convinti che già a breve termine possano essere introdotti miglioramenti, lavorando al contempo su soluzioni strutturali ed operative a medio termine. E' una questione di sopravvivenza e di rispetto delle imprese di autotrasporto che sono un anello indispensabile per la logistica portuale». Il prossimo 13 luglio, l' AdSP convocherà al tavolo i terminal portuali e quelli esterni, insieme agli altri soggetti coinvolti, per affrontare la questione degli orari di operatività e definire con CNA più in dettaglio le possibili soluzioni. Nel frattempo condurrà approfondimenti sulle aree, compreso l' Interporto. Intanto l' associazione coinvolgerà nei prossimi giorni anche le altre Istituzioni, a partire dal Comune.

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Europeo » [M](#) [E](#) [D](#) [I](#) [N](#) [G](#) [I](#) [Q](#)

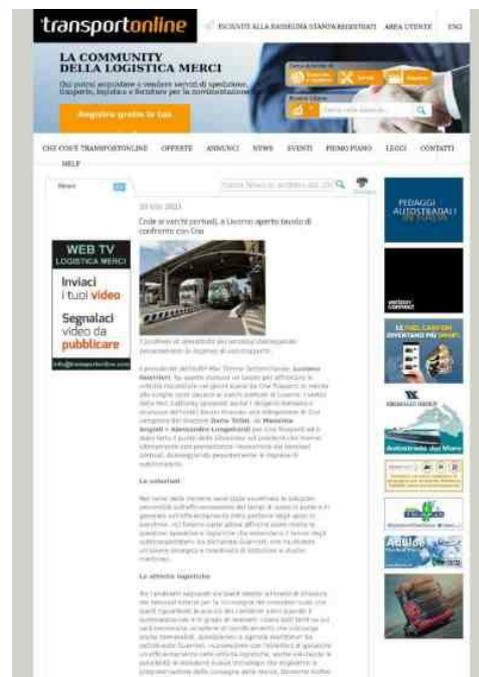


Transportonline

Livorno

Code ai varchi portuali, a Livorno aperto tavolo di confronto con Cna

I problemi di operatività dei terminal danneggiano pesantemente le imprese di autotrasporto. Il presidente dell'AdSP Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, ha aperto stamani un tavolo per affrontare le criticità riscontrate nei giorni scorsi da Cna Trasporti in merito alle lunghe code davanti ai varchi portuali di Livorno. I vertici della Port Authority (presenti anche i dirigenti demanio e sicurezza dell'ente) hanno ricevuto una delegazione di Cna composta dal direttore Dario Talini, da Massimo Angioli e Alessandro Longobardi per Cna Trasporti ed è stato fatto il punto della situazione sui problemi che stanno ultimamente compromettendo l'operatività dei terminal portuali, danneggiando pesantemente le imprese di autotrasporto. Le soluzioni Nel corso della riunione sono state esaminate le soluzioni percorribili sull'efficientamento dei tempi di sosta in porto e in generale sull'efficientamento della gestione degli spazi in banchina. «Ci faremo parte attiva affinché siano risolte le questioni operative e logistiche che ostacolano il lavoro degli autotrasportatori» ha dichiarato Guerrieri, che ha chiesto un'azione sinergica e coordinata di Istituzioni e cluster marittimo. Le attività logistiche Tra i problemi segnalati sia quelli relativi all'orario di chiusura dei terminal esterni per la riconsegna dei container vuoti che quelli riguardanti lo scarico dei container pieni quando il terminalista non è in grado di riceverli: «Sono tutti temi su cui sarà necessaria un'azione di coordinamento che coinvolga anche terminalisti, spedizionieri e agenzie marittime» ha sottolineato Guerrieri. «Lavoreremo con l'obiettivo di garantire un efficientamento delle attività logistiche, anche valutando la possibilità di introdurre nuove tecnologie che migliorino la programmazione della consegna della merce. Dovremo inoltre impegnarci per trovare nuove aree di sosta attrezzate in porto per gli autotrasportatori, comprensive di servizi igienici». Le imprese di autotrasporto «Prendiamo atto positivamente degli impegni presi dal presidente Guerrieri ha commentato Dario Talini di Cna per affrontare da subito la situazione. La tensione nella categoria è molto forte. I problemi sono tanti e diffusi fra i vari terminal, ma siamo convinti che già a breve termine possano essere introdotti miglioramenti, lavorando al contempo su soluzioni strutturali ed operative a medio termine.



Baby Pit Stop al porto di Piombino

Redazione

PIOMBINO Baby Pit Stop, un'area attrezzata nella quale le mamme possano allattare o cambiare il pannolino ai loro piccoli, è stata inaugurata ieri, al secondo piano della Stazione Marittima del porto di Piombino. Il progetto Baby Pit Stop è nato dalla collaborazione tra Unicef e Soroptimist International d'Italia e realizzato a Piombino con il sostegno di Soroptimist International Club Piombino. Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente dell'Unicef Livorno, Ettore Gagliardi; la vice-presidente del Soroptimist International, Enrica Fikai Veltroni; la presidente del Soroptimist Piombino, Maria Gestri; il vice sindaco del Comune di Piombino e l'assessore comunale alle Politiche sociali, rispettivamente Giuliano Parodi e Carla Bezzini. Per l'AdSp MTS erano presenti il presidente Luciano Guerrieri, il responsabile dell'Ufficio Territoriale di Piombino, Claudio Capuano, e la dirigente tecnica Sandra Mucetti. In questo periodo in cui si parla tanto di vaccini, non bisogna dimenticare che il latte materno è il vaccino che protegge il bambino da innumerevoli malattie e previene oltre un milione di decessi infantili ogni anno ha dichiarato Maria Gestri, sottolineando come l'allattamento non sia solo un un compito femminile. Se è vero che l'atto fisico è ovviamente della donna, è tuttavia necessaria tutta una rete composta da governi, famiglie, comunità locali, luoghi di lavoro e sistemi sanitari che aiutino le mamme a fare le scelte giuste, soprattutto nei primi mille giorni di vita del bambino, nei quali l'allattamento materno è fondamentale. Come sottolineato da Ettore Gagliardi, l'allattamento al seno rientra in uno dei diritti fondamentali del bambino, quello di una sana e corretta alimentazione. Ad oggi Unicef ha già realizzato 900 Baby Pit Stop su tutto il territorio italiano, l'obiettivo è quello di realizzarne 1.500 entro il 2026. Auspicio che quello nel porto di Piombino sia solo il primo di una lunga serie da installare nei porti toscani. Enrica Fikai Veltroni ha invece ricordato come l'associazione Sorptimist, nata in California esattamente cento anni fa per favorire l'avanzamento e il miglioramento della condizione della donna in tutte le sue sfaccettature, abbia sposato pienamente la mission di Unicef, contribuendo alla realizzazione di oltre cinquanta BPS attraverso la rete dei propri club, numero che sarà certamente incrementato in futuro. Sia il vice sindaco Parodi che l'assessore Bezzini hanno espresso il loro apprezzamento all'iniziativa, ricordando che in città sono già esistenti due BPS, uno nel Palazzo Comunale e l'altro al Museo Archeologico, a riprova dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale sul tema. Il presidente Guerrieri ha invece voluto ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile un progetto tanto importante: Si tratta di un servizio ad altissimo valore aggiunto e particolarmente qualificante che siamo onorati di poter mettere a disposizione nella Stazione Marittima del porto. Ci impegneremo assieme a Unicef e a Soroptimist per offrirlo in tutti i porti di competenza. Le mamme, viaggiatrici e non, e i loro bambini hanno diritto ad avere spazi pubblici a misura delle proprie esigenze.



Un Baby Pit Stop a Piombino

di Redazione

E' stata inaugurata ieri, al secondo piano della Stazione Marittima del Porto di Piombino, un' area attrezzata nella quale le mamme possano allattare o cambiare il pannolino ai loro piccoli. Si tratta del progetto Baby Pit Stop, nato dalla collaborazione tra Unicef e Soroptimist International d' Italia e realizzato a Piombino con il sostegno di Soroptimist International Club Piombino. Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente dell' Unicef Livorno, Ettore Gagliardi; la vice-presidente del Soroptimist International, Enrica Fikai Veltroni; la presidente del Soroptimist Piombino, Maria Gestri; il Vice Sindaco del Comune di Piombino e l' Assessore comunale alle Politiche sociali, rispettivamente Giuliano Parodi e Carla Bezzini. Per l' AdSP erano presenti il presidente Luciano Guerrieri, il responsabile dell' Ufficio Territoriale di Piombino, Claudio Capuano, e la dirigente tecnica Sandra Mucetti. «In questo periodo in cui si parla tanto di vaccini, non bisogna dimenticare che il latte materno è il vaccino che protegge il bambino da innumerevoli malattie e previene oltre un milione di decessi infantili ogni anno» ha dichiarato Maria Gestri, sottolineando come l' allattamento non sia solo un un compito femminile: «Se è vero che l' atto fisico è ovviamente della donna, è tuttavia necessaria tutta una rete composta da governi, famiglie, comunità locali, luoghi di lavoro e sistemi sanitari che aiutino le mamme a fare le scelte giuste, soprattutto nei primi mille giorni di vita del bambino, nei quali l' allattamento materno è fondamentale». Come sottolineato da Ettore Gagliardi, l' allattamento al seno rientra in uno dei diritti fondamentali del bambino, quello di una sana e corretta alimentazione. «Ad oggi Unicef ha già realizzato 900 BPS su tutto il territorio italiano, l' obiettivo è quello di realizzarne 1.500 entro il 2026. Auspico che il BPS del Porto di Piombino sia solo il primo di una lunga serie di Baby Pit Stop da installare nei porti toscani». Enrica Fikai Veltroni ha invece ricordato come l' associazione Soroptimist, nata in California esattamente cento anni fa per favorire l' avanzamento e il miglioramento della condizione della donna in tutte le sue sfaccettature, abbia sposato pienamente la mission di Unicef, contribuendo alla realizzazione di oltre cinquanta BPS attraverso la rete dei propri club, numero che sarà certamente incrementato in futuro. Sia il Vice Sindaco Parodi che l' assessore Bezzini hanno espresso il loro apprezzamento all' iniziativa, ricordando che in città sono già esistenti due BPS, uno nel Palazzo Comunale e l' altro al Museo Archeologico, a riprova dell' attenzione dell' Amministrazione Comunale sul tema. Il presidente Guerrieri ha invece voluto ringraziare tutto coloro che hanno reso possibile un progetto tanto importante: «Si tratta di un servizio ad altissimo valore aggiunto e particolarmente qualificante che siamo onorati di poter mettere a disposizione nella Stazione Marittima del porto. Ci impegneremo assieme ad Unicef e a Soroptimist per offrirlo in tutti i porti di competenza. Le mamme, viaggiatrici e non, e i loro bambini hanno diritto ad avere spazi pubblici a misura delle proprie esigenze».



Ipotesi Baldassarri presidente Autorità portuale di Ancona, PD Abruzzo: 'Preoccupazione, Marsilio si opponga'

by Ufficio Stampa

PESCARA - 'Si apprende con preoccupazione la notizia, secondo la quale tra le ipotesi che in queste ore vengono valutate dal Ministro delle Infrastrutture Giovannini per la carica di presidente dell'Autorità portuale di Ancona ci sia, evidentemente indicato dal centrodestra marchigiano, quella del professor Mario Baldassarri, già viceministro all'Economia nei governi Berlusconi': lo dichiarano Michele Fina, Silvio Paolucci e Andrea Catena, rispettivamente segretario, capogruppo in Consiglio regionale e responsabile 'Infrastrutture e transizione tecnologica e PNRR' del Partito Democratico abruzzese. I tre esponenti del Pd Abruzzo ricordano che 'è lo stesso che qualche tempo fa su alcuni organi di stampa dichiarava di essere contrario alla velocizzazione della linea ferroviaria Pescara - Roma con gli argomenti che in Abruzzo non esistono porti significativi, a parte Pescara 'che non è un porto canale' e perché 'in Abruzzo ci sono già due autostrade', dimenticando persino tra l'altro l'esistenza dei porti di Ortona e Vasto. Ci auguriamo che la notizia sia solo una boutade e soprattutto siamo certi che il Presidente Marsilio, poiché la nomina da parte del Ministro dovrà tenere conto anche dell'indicazione della Regione Abruzzo, si opporrà con tutta la sua determinazione ad una simile scelta del tutto inopportuna'.



The screenshot shows the article's layout on the CityPescara website. At the top, the 'City' logo is visible. The article title is 'Ipotesi Baldassarri presidente Autorità portuale di Ancona, PD Abruzzo: "Preoccupazione, Marsilio si opponga"'. Below the title, it says 'BY UFFICIO STAMPA' and '30 GIUGNO 2021'. There is a 'COMMENTS' section with '0' comments. A small portrait of a man is shown. The main text of the article is visible, matching the text on the left. At the bottom, there are social media sharing icons and a 'MI PIACE' button.

Sandro Zaffiri: Mario Baldassarri all'Authority? Sarebbe un'ottima scelta

ANCONA Un ritorno nelle Marche di un marchigiano che è riuscito a risolvere il problema delle Marche da un isolamento infrastrutturale con la realizzazione della società Quadrilatero che oggi è in fase di completamento. La notizia apparsa oggi su un quotidiano regionale può essere di buon auspicio per il porto di Ancona e per l'Autorità portuale del Medio Adriatico. Infatti ho già sostenuto la ricandidatura di Giampieri o di un marchigiano ai vertici dell'Authority. Il buon senso inizia ad emergere. La candidatura di Mario Baldassarri, un noto economista, da molti anni fuori dalla politica, sta prendendo corpo. Il porto dei Romani non può essere governato da una persona che non è collegata con le forze imprenditoriali del territorio e del vicino Abruzzo, regione molto simile alle Marche. Ora aspettiamo il provvedimento del Ministro per dare una risposta ai marchigiani che meritano un loro concittadino alla guida dell' Autorità portuale del Medio Adriatico. *Segretario regionale CONF.A.E.L. già consigliere regionale Ag

RIPRODUZIONE RISERVATA - www.altrogiornalemarche.it



Baldassarri presidente Autorità portuale di Ancona, PD Abruzzo: Marsilio si opponga

Si apprende con preoccupazione la notizia, secondo la quale tra le ipotesi che in queste ore vengono valutate dal Ministro delle Infrastrutture Giovannini per la carica di presidente dell'Autorità portuale di Ancona ci sia, evidentemente indicato dal centrodestra marchigiano, quella del professor Mario Baldassarri, già viceministro all'Economia nei governi Berlusconi: lo dichiarano Michele Fina, Silvio Paolucci e Andrea Catena, rispettivamente segretario, capogruppo in Consiglio regionale e responsabile Infrastrutture e transizione tecnologica e PNRR del Partito Democratico abruzzese. I tre esponenti del Pd Abruzzo ricordano che è lo stesso che qualche tempo fa su alcuni organi di stampa dichiarava di essere contrario alla velocizzazione della linea ferroviaria Pescara Roma con gli argomenti che in Abruzzo non esistono porti significativi, a parte Pescara che non è un porto canale' e perché in Abruzzo ci sono già due autostrade', dimenticando persino tra l'altro l'esistenza dei porti di Ortona e Vasto. Ci auguriamo che la notizia sia solo una boutade e soprattutto siamo certi che il Presidente Marsilio, poiché la nomina da parte del Ministro dovrà tenere conto anche dell'indicazione della Regione Abruzzo, si opporrà con tutta la sua determinazione ad una simile scelta del tutto inopportuna.



Ipotesi Baldassarri presidente Autorità portuale di Ancona, Pd Abruzzo: "Preoccupazione, Marsilio si opponga"

redazione

L'Aquila. Si apprende con preoccupazione la notizia, secondo la quale tra le ipotesi che in queste ore vengono valutate dal Ministro delle Infrastrutture Giovannini per la carica di presidente dell'Autorità portuale di Ancona ci sia, evidentemente indicato dal centrodestra marchigiano, quella del professor Mario Baldassarri, già viceministro all'Economia nei governi Berlusconi: lo dichiarano Michele Fina, Silvio Paolucci e Andrea Catena, rispettivamente segretario, capogruppo in Consiglio regionale e responsabile Infrastrutture e transizione tecnologica e PNRR del Partito Democratico abruzzese. I tre esponenti del Pd Abruzzo ricordano che è lo stesso che qualche tempo fa su alcuni organi di stampa dichiarava di essere contrario alla velocizzazione della linea ferroviaria Pescara Roma con gli argomenti che in Abruzzo non esistono porti significativi, a parte Pescara che non è un porto canale' e perché in Abruzzo ci sono già due autostrade', dimenticando persino tra l'altro l'esistenza dei porti di Ortona e Vasto. Ci auguriamo che la notizia sia solo una boutade e soprattutto siamo certi che il Presidente Marsilio, poiché la nomina da parte del Ministro dovrà tenere conto anche dell'indicazione della Regione Abruzzo, si opporrà con tutta la sua determinazione ad una simile scelta del tutto inopportuna.



Baldassarri per il porto? Aut aut Pd al ministro, la Lega pensa a ottobre. In campo Serracchiani: «Quel nome non può passare»

ANCONA Il governatore Acquaroli aspetta sereno. Quel che da tempo aveva in mente (coinvolgere l' ex viceministro maceratese, Baldassarri nell' ambito delle sue scelte territoriali) è fatto ed ormai cosa di dominio pubblico. Il nome dell' economista maceratese ora è il più accreditato per la nomina a commissario dell' **Autorità di sistema** portuale di Ancona dopo che in un primo momento si era parlato del contrammiraglio Enrico Moretti, comandante della direzione marittima delle Marche. Ma in tanta confusione non è affatto detta l' ultima parola. Anzi. La bagarre E di tutto è successo ieri, soprattutto in casa Pd. L' ex deputato Pds e Ds, Duca è andato giù pesante. «Al governo dei migliori può essere tutto consentito? Anche di violare, ripetutamente, la legge come è avvenuto e avviene sulla nomina del Presidente dell' Adsp del mare Adriatico centrale. L' art. 8 della legge 84/94 prescrive che il presidente abbia comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell' economia dei trasporti e portuale. Requisiti che non sono in capo al professor Baldassarri. Il Ministro deve rispettare la legge! La smetta di trattare Ancona come una colonia ove piazzare i suoi amici!». Il punto della pensione Duca

chiarisce un dubbio sollevato da Shipmag.it, testata online che segue lo shipping. Ovvero quanto previsto dalla legge Madia: non è consentito per una carica pubblica la nomina di una figura già in pensione. Il che escluderebbe Baldassarri dal recinto dei candidati autunnali. «Sulla nomina dei commissari - spiega invece Duca - la legge non precisa requisiti trattandosi di prassi eccezionale». Duca ha come terminale a Roma il deputato Gariglio, uno dei due destinatari della vibrata protesta della sindaca di Ancona, Mancinelli (l' altra era la responsabile Infrastrutture della segreteria Letta, Chiara Braga). Il piano superiore E Gariglio, membro della commissione Trasporti ha spostato il problema su un piano superiore: ha coinvolto Braga e Serracchiani, capogruppo Pd alla Camera, per creare una sorta di caso interno con Giovannini considerato ministro di area centrosinistra. «La nomina di Baldassarri non può passare» è quindi il messaggio. Chi invece guarda molto più avanti è la Lega che, già dai giorni scorsi, sul commissario aveva rimesso in asse anche il nome di Moretti. La passione di Salvini per le divise è arcinota, massimo rispetto per gli uomini delle forze dell' ordine. Edoardo Rixi, neo relatore su commissari opere e nuove infrastrutture della commissione Trasporti della Camera, ha stabilito un asse con il collega e coordinatore per le Marche, Riccardo Marchetti. D' accordo sulla transizione, ma il bersaglio da non sbagliare è quello dell' autunno: «I commissari? Per noi - spiegano i due deputati - vanno bene entrambi importante che durino pochi mesi e si proceda a nuovo bando Ancona ha bisogno di un presidente nel pieno delle sue funzioni». L' uomo di Salvini Rixi, che è l' uomo dei porti di Salvini, e Marchetti guardano avanti, quindi: «Comprendiamo e condividiamo la richiesta del presidente della regione che vorrebbe uno del territorio (anche per dare un segnale politico) ma per quanto riguarda il comandante Moretti ne abbiamo la massima stima (così come per l' operato della guardia costiera). Per cui se si tratta di un periodo breve capiamo anche che la scelta del ministro è tecnica e non politica. Quel che conta è che col nuovo bando si individuino profili di alto valore internazionale e grande capacità. E che siano coinvolte le regioni nella scelta». © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the website 'Corriere Adriatico' with a main article titled 'Baldassarri per il porto? Aut aut Pd al ministro, la Lega pensa a ottobre. In campo Serracchiani: «Quel nome non può passare»'. The article is dated 'Giovedì 1 luglio 2021' and is by 'Andrea Toffi'. The text on the page discusses the political maneuvering around the appointment of a port authority commissioner in Ancona, mentioning Governor Acquaroli, the potential candidate Baldassarri, and the opposition from the Lega and other political figures like Serracchiani and Duca. There are also smaller news items and a video player on the right side of the page.

Ancona, soccorse tre persone tra Portonovo e la Grotta Azzurra

I Vigili del Fuoco del capoluogo sono entrati in azione tra la mattinata e il primo pomeriggio di mercoledì 30 giugno

Doppio intervento dei Vigili del Fuoco tra **Ancona** e la baia di Portonovo nella giornata di mercoledì 30 giugno: tre le persone tratte in salvo . Il primo episodio si è verificato intorno alle ore 10.00 a Portonovo , dove una giovane si era arrampicata sulla scogliera situata nei pressi dello Scoglio della Vela , non riuscendo però a ridiscendere da sola. I pompieri del comando centrale e del distaccamento portuale di **Ancona** si sono quindi recati prontamente sul posto, per poi aiutare nella discesa sia la ragazza che una seconda persona che aveva tentato di prestarle soccorso: entrambi non hanno riportato alcuna conseguenza. Più tardi, intorno alle ore 13.00 , il nucleo sommozzatori dei Vigili del Fuoco è invece intervenuto a breve distanza dalla Grotta Azzurra : un uomo era infatti scivolato mentre si trovava sugli scogli, provocandosi vari traumi e lesioni. Egli è stato quindi trasferito in gommone fino al **porto** di **Ancona**, da dove un'ambulanza lo ha poi condotto presso il pronto soccorso dell' ospedale di Torrette .



Estate: soccorsi escursionisti a Portonovo e Grotta Azzurra

(ANSA) - **ANCONA**, 30 GIU - Giornata di interventi di soccorso a escursionisti in difficoltà da parte dei vigili del fuoco di **Ancona**. Il primo intervento intorno alle 10 a Portonovo per una ragazza che si era arrampicata sulla parete rocciosa nei pressi dello Scoglio della Vela e che non riusciva più a scendere. Sul posto la squadra vigili del fuoco della sezione Navale e una squadra dalla sede Centrale di **Ancona** hanno soccorso la ragazza, e una seconda persona che era salita per aiutarla, accompagnandole nella discesa, utilizzando tecniche Saf (Speleo-Alpino-Fluviale). Nessuno dei due ha riportato traumi. Sul posto anche la Protezione Civile del presidio di Portonovo. Intorno alle 13 è toccato invece ai sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno soccorso un uomo che si era infortunato sugli scogli della Grotta Azzurra. E' stato raggiunto via mare e trasportato a bordo del gommone dei vigili del fuoco fino alla banchina1 del **porto** di **Ancona**, dove ad attenderlo c' era l' ambulanza per condurlo al pronto soccorso. (ANSA).



Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Avviso per l' affidamento del servizio marittimo di continuità territoriale sulla linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari

Istanze da presentare entro domani Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha pubblicato l' avviso per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l' individuazione di operatori interessati all' affidamento del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale sulla linea **Civitavecchia**-Arbatax-Cagliari. Le istanze dovranno essere presentate entro domani. Lo scopo è di affidare, in via transitoria ed emergenziale, tramite una procedura negoziata informatizzata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tale servizio marittimo per il periodo compreso tra il 15 luglio 2021 e il 14 gennaio 2022. Il valore del contratto è di 4,98 milioni di euro e l' aggiudicazione avverrà con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell' articolo 95, comma 2 del Codice dei Contratti.

The screenshot shows the 'informARE' website interface. At the top, it says 'il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. The main headline reads: 'Avviso per l' affidamento del servizio marittimo di continuità territoriale sulla linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari'. Below this, it states 'Istanze da presentare entro domani'. The text explains that the Ministry of Infrastructure and Sustainable Mobility has published the notice for a negotiated procedure to select operators for a maritime service between Civitavecchia, Arbatax, and Cagliari. It specifies the contract value of 4.98 million euros and the period from July 15, 2021, to January 14, 2022. A search bar for 'Cerca il tuo albergo' is visible at the bottom of the screenshot, with fields for destination, arrival date (30 Jun 2021), and departure date (1 Jul 2021).

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Affidamento lampo per la Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, governo ci prova

Manifestazione di interesse che scade giovedì, per gestire la tratta dal 15 luglio 2021 al 14 gennaio 2022. Nuova gara per la Genova-Porto Torres

Si ricomincia. Dopo un primo tentativo andato a vuoto, il ministero delle Infrastrutture pubblica un nuovo bando per il collegamento marittimo tra **Genova** e Porto Torres e un avviso "veloce" per l' affidamento di quello tra Civitavecchia, Arbatax e Cagliari. Rientrano nella continuità territoriale dello Stato, garantendo i collegamenti minimi per i cittadini tra le isole. Per quanto riguarda la **Genova**-Porto Torres, la gara è di circa 30 milioni per una durata di cinque anni, nel periodo 1 ottobre-31 maggio dal 2021 al 2026. Le domande vanno inviate entro il 23 agosto. L' apertura delle buste sarà il giorno successivo. I costi operativi stimati per la tratta sono di quasi 110 milioni di euro, per l' intera durata della concessione in servizio pubblico. Passando alla Civitavecchia- Arbatax-Cagliari, il ministero delle Infrastrutture pubblica un avviso per un affidamento transitorio, in vista poi di una gara più simile a quella lanciata per la **Genova**-Porto Torres. Le istanze vanno inviate entro domani. Tempi brevi, per affidare il collegamento dal 15 luglio 2021 al 14 gennaio 2022. Il valore del contratto è di quasi 5 milioni di euro. - credito immagine in alto.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, Patrizio Scilipoti presidente Compagnia Portuale

Si rinnova il Consiglio di amministrazione. Scilipoti succede all'immenso Enrico Luciani. Mirko Arcadi vicepresidente

Oggi, nella sede sociale di **Civitavecchia**, si sono svolte le elezioni per la nomina del Consiglio di amministrazione della Compagnia Portuale dello scalo della Capitale. Il nuovo CdA. vede come presidente Patrizio Scilipoti , come vicepresidente Mirko Arcadi e come consiglieri i soci Luca Gargiullo , Alessio Lucaroni e Giancarlo Tilaro . È stata una giornata che ha visto un susseguirsi di forti emozioni e grande commozione per il saluto del nostro immenso presidente Enrico Luciani e del nostro grande dirigente Nicola Sannino. Da 124 anni nel solco della tradizione e con lo sguardo rivolto alle prossime sfide. Mai un passo indietro», si legge in una nota della Compagnia.

«Patrizio Scilipoti abbiamo già avuto modo di apprezzarlo come nostro dirigente sindacale ma anche per tanti anni come vicepresidente della stessa compagnia», commenta la Filt-Cgil nazionale in una nota, aggiungendo che «a Scilipoti vanno le nostre sincere congratulazioni e siamo certi che saprà farsi ulteriormente apprezzare in questo nuovo incarico e che darà continuità all' ottimo lavoro profuso da tutta la Compagnia in questi anni. Oggi più che mai le sfide della portualità italiana richiedono impegno, conoscenza, determinazione e costanza, pregi e virtù che Scilipoti saprà mettere in campo in continuità con la capacità organizzativa e politica espressa da tutto il consiglio di amministrazione della Compagnia che si è sempre contraddistinta con profitto e risultati eccellenti. Al Presidente uscente Enrico Luciani va tutta la nostra stima per l' ottimo lavoro svolto e siamo certi che continuerà a non far mancare la sua saggezza e lungimiranza, così come facciamo un grande in bocca al lupo a tutto il nuovo consiglio di amministrazione».



Nuovo Cda della Compagnia Portuale Civitavecchia

Redazione

CIVITAVECCHIA Eletto oggi il nuovo Cda della Compagnia Portuale Civitavecchia. La stessa Compagnia, informa che nella propria sede, si sono svolte le libere elezioni per la nomina del Consiglio di amministrazione. Il nuovo Cda, vede come presidente Patrizio Scilipoti, come vice presidente Mirko Arcadi e come consiglieri i soci Luca Gargiullo, Alessio Lucaroni e Giancarlo Tilaro (nella Foto). E' stata una giornata che ha visto un susseguirsi di forti emozioni e grande commozione per il saluto del nostro immenso presidente Enrico Luciani e del nostro grande dirigente Nicola Sannino. Da 124 anni nel solco della tradizione e con lo sguardo rivolto alle prossime sfide. Mai un passo indietro. si legge nella nota del dott. Gaudenzio Parenti, responsabile Ufficio Giuridico e Comunicazione della Compagnia Portuale Civitavecchia.



Al via oggi a Napoli il convegno

Prende il via oggi a Napoli il convegno nazionale "L'oro verde dalla pianta alla tazzina" organizzato da Il polo del Caffè in collaborazione con l'Associazione 'Maestri dell' Espresso Napoletano',

Prende il via oggi a Napoli " L' oro verde dalla pianta alla tazzina" , convegno nazionale organizzato da 'Il Polo del Caffè S.p.A.' in collaborazione con l' Associazione 'Maestri dell' Espresso Napoletano', con il patrocinio di Comune di Napoli, Camera di Commercio di Napoli e Regione Campania . L' evento che si concentrerà su alcuni argomenti topic del settore, proseguirà anche venerdì 2 luglio nella Sala Italia di Castel Dell' Ovo. La fotografia mostra l' antica fortificazione Castel dell' Ovo, che sorge sull' antico isolotto di Megaride Oggi si partirà con i saluti di rito da parte degli organizzatori dell' evento, Rosario Carafa e Francesco Costanzo, delle **Autorità** comunali e del consigliere regionale , Fulvio Frezza , della responsabile enti locali e marketing territoriale della Coldiretti Campania, Flavia Sorrentino , che ha supportato attivamente l' organizzazione del convegno e la relazione introduttiva a cura di Mauro Illiano di Napoli Coffee Experience. I lavori inizieranno poi affrontando le questioni relative: a logistica **portuale** , con **Andrea Annunziata** , presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale del Mar Tirreno centrale**; agli aspetti doganali con Salvatore Trentino, direttore della dogana di Napoli; a quelli sanitari con Alessandro Raffaele, direttore UVAC/PCF; alle problematiche borsistiche legate al mercato dell' arabica e della robusta, con Mario Brusino, direttore commerciale di Inter-kom; al magazzino e borsa - gestione della logistica all' estero , con Maurizio Zugna , presidente de Il Polo del Caffè; alla catena di distribuzione affrontata da Rosario Carafa , amministratore delegato de Il Polo del Caffè. Altri momenti clou della giornata saranno a cura di Alberto Ritieni , professore ordinario di Chimica degli Alimenti dell' Università Federico II, su caffè e salute e di Mario Cerutti , presidente del Comitato Italiano del Caffè, sul mercato del caffè torrefatto e abitudini di consumo. Nella seconda giornata verranno indagati temi come: l' impatto economico del COVID sul settore e i possibili scenari futuri , a cura dei presidenti di Confcommercio Massimo Di Porzio, Confesercenti Vincenzo Schiavo e AICAST Antonino Della Notte; il ruolo delle caffetterie con i titolari delle storiche Gambrinus e Caffettiera; i diversi metodi di estrazione del caffè con Mauro Illiano, Mariafrancesca Natale, Francesco Costanzo e Alessio Guido; le nuove tendenze del caffè e la realtà delle micro roasteries con Vincenzo Sansone, Paola Campana e Francesco Costanzo , nonché un excursus sull' assaggiare e giudicare il caffè con Mauro Illiano e Renato Rocco. Date le numerose richieste di partecipazione non sarà possibile presenziare all' evento, ma si potranno seguire i lavori del convegno attraverso la diretta sulle pagine Facebook di Horecanews e HorecaTv Il Polo del Caffè S.p.A. è un' azienda dinamica specializzata nella supply chain management del caffè crudo, esperta nella gestione del flusso logistico della merce dal porto di origine alla destinazione finale. È situato all' Interno dell' Interporto Campano di Nola, terzo in Italia, e quinto in Europa per grandezza ed infrastrutture.



Caffè, al via a Napoli un convegno nazionale. In Campania boom del "chicco verde": +38% in cinque anni

Se l'Italia è la 'patria dell'espresso', Napoli ne è la capitale. Infatti, secondo l'Istat e il Cic - Comitato Italiano Caffè - dal 2015 al 2020 la Regione Campania ha registrato il 38% in più di importazione di caffè verde, conquistando il 15% del mercato nazionale e Coffitalia, l'annuario di settore, registra una presenza sul territorio campano di 95 torrefazioni su 1003 censite in Italia. Un settore fatto di tanti attori protagonisti, dai torrefattori ai costruttori di macchine, dai produttori di cialde e capsule ai baristi e trader: un microcosmo sinergico che per Rosario Carafa, amministratore delegato de Il Polo del Caffè, azienda specializzata nella supply chain management del caffè crudo, 'è stato fondamentale, in Campania, per far registrare il trend positivo che ha permesso di passare da 58 milioni di kg di caffè importati a 80 milioni in cinque anni'. Di questa e di altre tematiche legate alla Borsa, alla logistica, agli aspetti sanitari, doganali, si parlerà l'1 e il 2 luglio nel corso di un convegno nazionale organizzato a Napoli proprio da ape Voci autorevoli del settore come Mario Cerutti, presidente del Comitato Italiano del Caffè, Alberto Ritieni, professore ordinario di Chimica degli Alimenti dell'Università Federico II, Andrea Annunziata, presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno Centrale, alla presenza anche delle **autorità** regionali e comunali, si confronteranno dando il proprio contributo professionale sul mondo del caffè. La fotografia scattata dalle associazioni di categoria prima della pandemia da Covid-19 circa il consumo del caffè mostrava, dunque, un trend positivo. Che cos'è accaduto dopo? Per Ulderico Carraturo, responsabile provinciale bar Fipe-Confindustria, 'la pandemia da Coronavirus ha causato la riduzione del consumo di caffè in città del 30-35% mentre in provincia del 25%'. Dati significativi generati anche dal sempre più diffuso smartworking che 'ha costretto alcuni bar ad abbassare la serranda per sempre perché l'afflusso degli avventori è notevolmente diminuito'. Per anche Mario Bruscano, direttore commerciale di Inter-kom, per il quale 'il caffè è un elemento fondamentale della cultura, non solo del territorio campano, ma dell'Italia intera'. Infatti, l'indagine, commissionata dall'Istituto Espresso Italiano, ha evidenziato alcune tendenze significative: il 72% degli italiani si dichiara pronto a consumare il caffè al bar in presenza di una maggiore sicurezza, il 68%, invece, è disposto a farlo solo per una qualità migliore del caffè. Forte anche l'online, con un incremento del 170%. Incoraggiante anche il dato Fipe per la quale il 93% dei bar in Italia ha regolarmente riaperto. Punti fondamentali questi di un convegno che vuole essere non solo un segnale di rinascita e di ripartenza ma per Mauro Illiano, fondatore di Napoli Coffe Experience, 'anche un modo per sensibilizzare l'intero comparto circa il viaggio che il caffè conduce dalla pianta alla tazzina. Ma non solo: l'auspicio è che questo sia solo l'inizio di una serie di eventi simili, da replicare a Napoli ma anche fuori dalla Campania, che portino l'interesse verso la qualità del caffè'.



Napoli Village

Napoli

A Napoli da domani "L' oro verde dalla pianta alla tazzina"

NAPOLI - Napoli sempre più capitale del caffè: secondo l' Istat e il CIC - Comitato Italiano Caffè - dal 2015 al 2020 la Regione Campania ha registrato il 38% in più di importazione di caffè verde, conquistando il 15% del mercato nazionale e Coffitalia, l' annuario del settore, registra una presenza sul territorio campano di 95 torrefazioni su 1003 censite in Italia. Di questa e di altre tematiche legate alla Borsa, alla logistica, agli aspetti sanitari, doganali, si parlerà nel corso di un convegno nazionale organizzato a Napoli da 'Il Polo del Caffè S.p.A.' in collaborazione con l' Associazione 'Maestri dell' Espresso Napoletano', con il patrocinio di Comune di Napoli, Camera di Commercio di Napoli e Regione Campania. Il primo giorno ci saranno i saluti di rito da parte degli organizzatori dell' evento, Rosario Carafa e Francesco Costanzo, delle **Autorità** comunali e del consigliere regionale, Fulvio Frezza, della responsabile enti locali e marketing territoriale della Coldiretti Campania, Flavia Sorrentino, che ha supportato attivamente l' organizzazione del convegno e la relazione introduttiva a cura di Mauro Illiano di Napoli Coffee Experience. I lavori inizieranno poi affrontando le questioni relative: a logistica **portuale**, con Andrea Annunziata, presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centrale; agli aspetti doganali con Salvatore Trentino, direttore della dogana di Napoli; a quelli sanitari con Alessandro Raffaele, direttore UVAC/PCF; alle problematiche borsistiche legate al mercato dell' arabica e della robusta, con Mario Bruscinò, direttore commerciale di Inter-kom; al magazzino e borsa - gestione della logistica all' estero, con Maurizio Zugna, presidente de Il Polo del Caffè; alla catena di distribuzione affrontata da Rosario Carafa, amministratore delegato de Il Polo del Caffè. Altri momenti clou della giornata saranno a cura di Alberto Ritieni, professore ordinario di Chimica degli Alimenti dell' Università Federico II, su caffè e salute e di Mario Cerutti, presidente del Comitato Italiano del Caffè, sul mercato del caffè torrefatto e abitudini di consumo. Durante la seconda giornata verranno indagati temi come: l' impatto economico del COVID sul settore e i possibili scenari futuri, a cura dei presidenti di Confcommercio Massimo Di Porzio, Confesercenti Vincenzo Schiavo e AICAST Antonino Della Notte; il ruolo delle caffetterie con i titolari delle storiche Gambrinus e Caffettiera; i diversi metodi di estrazione del caffè con Mauro Illiano, Mariafrancesca Natale, Francesco Costanzo e Alessio Guido; le nuove tendenze del caffè e la realtà delle micro roasteries con Vincenzo Sansone, Paola Campana e Francesco Costanzo, nonché un excursus sull' assaggiare e giudicare il caffè con Mauro Illiano e Renato Rocco. Essendo state soddisfatte le numerose richieste ricevute, l' evento in presenza è fully booked. Pertanto, sarà possibile seguire i lavori del convegno esclusivamente attraverso le pagine Facebook de La Buona Tavola e di Comunicaffè. Il Polo del Caffè S.p.A. è un' azienda dinamica specializzata nella supply chain management del caffè crudo, esperta nella gestione del flusso logistico della merce dal porto di origine alla destinazione finale. È situato all' Interno dell' Interporto Campano di Nola, terzo in Italia, e quinto in Europa per grandezza ed infrastrutture.



Avanza la campagna vaccinale in Puglia: al via adesioni per chi vive all'estero

Sono 3.540.140 le dosi di vaccino anticovid somministrate sino ad oggi in Puglia (dato aggiornato alle ore 17.00 dal Report del Governo nazionale. Le dosi sono il 94.7% di quelle consegnate dal Commissario nazionale per l'emergenza, 3.738.652. È attiva sul portale La Puglia ti vaccina www.lapugliativaccina.regione.puglia.it la procedura di adesione alla campagna vaccinale dedicata alle persone iscritte all' Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire). Chi aderisce alla campagna potrà ricevere il vaccino in un giorno e in una sede a scelta tra quelle dell' Asl selezionata. È inoltre necessario portare con sé il promemoria, valido come attestazione dell' iscrizione all' Aire. Intanto nei centri dell' Asl Bari sono stati somministrati poco più di 13.500 vaccini nella giornata del 29 giugno scorso, di cui 3.349 prime dosi e 10.155 seconde. La campagna, compatibilmente con le dosi disponibili, va avanti su tutti i fronti vaccinali aperti, in particolare rispetto ai soggetti vulnerabili per patologia (1.916 dosi nell' ultima giornata) e agli assistiti dei medici di medicina generale (2.996 dosi in 24 ore). Prosegue anche la campagna degli hub interaziendali, riservata ai dipendenti del settore produttivo: 162 vaccinazioni eseguite tra Molfetta, Modugno e **Autorità** di **Sistema Portuale** di Bari. Numeri consistenti che fanno salire a oltre 1 milione e 72mila le dosi complessivamente inoculate dalla ASL Bari, grazie alle quali il 68% della popolazione residente vaccinabile (da 12 anni in su) ha ricevuto almeno una dose di vaccino e il 34% è completamente vaccinata.



Porti: Gioia T., approvato assestamento 2021 e Pot '21-'23

Risorse per realizzare infrastrutture strategiche allo sviluppo

Il Comitato portuale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, riunitosi in modalità online, ha approvato all' unanimità la variazione e l' assestamento di Bilancio 2021 e il Pot 2021- 2023. "Auguri e riconoscimento del lavoro svolto sono in apertura della riunione di Comitato portuale, al neo presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli" è scritto in una nota. Tra i punti discussi all' ordine del giorno, l' attenzione, prosegue la nota, è stata concentrata sulla variazione e l' assestamento di Bilancio 2021, "ritenuti indispensabili - è scritto nella nota - per dare risposte alla necessità, evidenziata dall' Ufficio Tecnico, di rimodulare il Piano triennale delle opere 2021-2023 dell' Ente. L' obiettivo è stato quello di avere la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare una serie di infrastrutture strategiche allo sviluppo dei porti, che rientrano nella propria circoscrizione". Illustrata dai dirigenti dell' Area Finanza e dell' Area Tecnica, Luigi Ventrici e Carmela De Maria, prosegue la nota, "è stata pianificata una variazione di Bilancio per finanziare un intervento nel porto di Corigliano Calabro di circa 641 mila euro.

Si tratta di stanziamenti a sostegno dei lavori di manutenzione dell' impianto di illuminazione e torre faro, già anticipati dall' Ente ed ora ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, che vengono così acquisiti tra le Entrate del proprio documento finanziario. Nel contempo, tra le voci relative alle Uscite - prosegue la nota - è stata adottata una variazione in aumento di circa 5,3 milioni di euro per acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari nello scalo di Gioia Tauro. In particolare, 2,7 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera (punto PED/PDI), con relativa sistemazione dell' impianto antintrusione e antiscavalcamiento. Rientra tra le nuove opere, inserite in variazione di Bilancio 2021 e del POT 2021-2023, la realizzazione di una piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro lungo il lato nord del porto di Gioia Tauro. E' stato, inoltre, pianificato lo stanziamento di 1 milione di euro, necessario a finanziare la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi relativi all' intervento di urbanizzazione della cittadella delle ispezioni, delle reti materiali e viabilità, dell' elettrificazione della piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro e dei lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C". A conclusione della riunione, Agostinelli ha informato i presenti che, entro 60 giorni dall' istituzione del nuovo Ente, si procederà alla redazione del relativo Piano triennale delle opere, che includerà anche il porto di Vibo Marina, di recente entrato a far parte della circoscrizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. "A beneficio delle Istituzioni locali - ha spiegato Agostinelli - è nostra intenzione convocare una serie di incontri propedeutici all' adozione della nuova pianificazione strategica del Ente. L' obiettivo è quello di recepire le istanze del territorio, al fine di redigere una pianificazione che sia il frutto della collaborazione e del lavoro sinergico tra le Istituzioni. In una visione di prospettiva regionale, pensiamo sia opportuno programmare lo sviluppo delle nostre infrastrutture portuali, per offrire un' ulteriore opportunità di crescita ai territori e alle comunità che li ospitano. A tale proposito, garantiremo la stessa attenzione agli scali portuali di Crotone, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Vibo Marina e Gioia Tauro". (ANSA).



Approdo Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Autorità portuale Gioia Tauro, approvati all' unanimità la variazione e l' assestamento di Bilancio 2021 e del Pot 2021- 2023

redazione

Auguri e riconoscimento del lavoro svolto sono giunti stamattina, in apertura della riunione di Comitato **portuale**, al neo presidente dell' **Autorità** di Sistema **portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. L' incontro si è tenuto, come di consueto, in modalità online, in osservanza alle linee guida in materia di contenimento della diffusione del Covid-19. Tra i punti discussi all' ordine del giorno, l' attenzione è stata concentrata sulla variazione e l' assestamento di Bilancio 2021, ritenuti indispensabili per dare risposte alla necessità, evidenziata dall' Ufficio Tecnico, di rimodulare il Piano triennale delle opere 2021-2023 dell' Ente. L' obiettivo è stato quello di avere la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare una serie di infrastrutture strategiche allo sviluppo dei porti, che rientrano nella propria circoscrizione. Illustrata dai dirigenti dell' Area Finanza e dell' Area Tecnica, Luigi Ventrici e Carmela De Maria, è stata pianificata una variazione di Bilancio per finanziare un intervento nel porto di Corigliano Calabro di circa 641 mila euro. Si tratta di stanziamenti a sostegno dei lavori di manutenzione dell' impianto di illuminazione e torre faro, già anticipati dall' Ente ed ora ottenuti dal Ministero

delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, che vengono così acquisiti tra le Entrate del proprio documento finanziario. Nel contempo, tra le voci relative alle Uscite, è stata adottata una variazione in aumento di circa 5,3 milioni di euro per acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari nello scalo di **Gioia Tauro**. In particolare, 2,7 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontiera (punto PED/PDI), con relativa sistemazione dell' impianto antintrusione e antiscavalciamento. Rientra tra le nuove opere, inserite in variazione di Bilancio 2021 e del POT 2021-2023, la realizzazione di una piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro lungo il lato nord del porto di **Gioia Tauro**. E' stato, inoltre, pianificato lo stanziamento di 1 milione di euro, necessario a finanziare la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi relativi all' intervento di urbanizzazione della cittadella delle ispezioni, delle reti materiali e viabilità, dell' elettrificazione della piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro e dei lavori di approfondimento e consolidamento del canale **portuale** lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato i presenti che, entro 60 giorni dall' istituzione del nuovo Ente, si procederà alla redazione del relativo Piano triennale delle opere, che includerà anche il porto di Vibo Marina, di recente entrato a far parte della circoscrizione dell' **Autorità** di Sistema **portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio .



Gioia Tauro, Agostinelli: Sicurezza nei luoghi di lavoro, importanza della formazione

30 Jun, 2021 **GIOIA TAURO** - Centralità della sicurezza nei luoghi di lavoro, importanza della formazione è stato il tema del convegno 'Programmare e formare il futuro occupazionale nei trasporti', organizzato da Uil Trasporti Calabria. 'Parlare di trasporti e occupazione in Calabria - ha detto Andrea Agostinelli, presidente dell' Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - significa iniziare a farlo attraverso **Gioia Tauro**. Un **porto** leader nel transhipment internazionale, che ha ripreso il primato di settore a livello nazionale e rappresenta una realtà importante per la nostra regione. L' economia calabrese può contare su realtà portuali diverse, alle quali rivolgeremo impegno e dotazione finanziaria per garantire lo stesso sviluppo a Crotone, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Taureana di Palm'. Da rappresentante legale di un Ente pubblico, Agostinelli ha puntato l' attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. 'Nonostante siamo certi della correttezza dei Terminalisti che operano nei nostri scali - ha spiegato - abbiamo fatto richiesta al 'Servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro' (Spisal) di effettuare un controllo ispettivo. Credo sia fondamentale garantire la massima osservanza delle relative disposizioni normative, perché non si può correre ai ripari quando poi si verificano le tragedie. Agostinelli si è, altresì, soffermato sui finanziamenti derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) il **porto** di **Gioia Tauro**, infrastrutturazione all' avanguardia, è stato finanziato per 50 milioni di euro dal Fondo complementare, per le opere di approfondimento dei fondali fino a 18 metri per l' intero canale. 'Abbiamo scelto di tutelare e migliorare la peculiarità del nostro scalo, che grazie alla profondità dei fondali è l' unico in Italia capace di ricevere i cosiddetti giganti del mare. All' interno del PNRR sono previste, invece, misure a sostegno della progettazione di RFI, per lo sviluppo intermodale dello scalo - 'In soli tre anni abbiamo costruito un gateway ferroviario, da cui partono i treni, ma deve essere opportunamente collegato alla rete nazionale affinché possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno'. Riguardo all' occupazione, ha concluso Agostinelli: 'Ci siamo adoperati al fine di istituire un' agenzia portuale, ex articolo 17 legge 84/94, per assorbire i 104 lavoratori, non più assunti dal Terminalista o licenziati da altre aziende portuali. Appena il Governo ci darà il suo parere positivo, finanzieremo il 49% del capitale per dare risposte ai lavoratori calabresi'.



AdSP Gioia Tauro: intervento di Agostinelli al convegno "Programmare e formare il futuro occupazionale nei trasporti"

(FERPRESS) **Gioia Tauro**, 30 GIU Al centro della discussione affrontata oggi nel corso del convegno Programmare e formare il futuro occupazionale nei trasporti, organizzato dalla Uil Trasporti Calabria, Andrea Agostinelli, presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha parlato di centralità della sicurezza nei luoghi di lavoro, importanza della formazione e attenzione dell'Ente, da lui presieduto, verso tutti gli scali portuali di propria competenza. **<Gioia Tauro. Un porto leader nel transhipment internazionale, che ha ripreso il primato di settore a livello nazionale e rappresenta una realtà importante per la nostra regione. L'economia calabrese può contare su realtà portuali diverse, alle quali rivolgeremo impegno e dotazione finanziaria per garantire lo stesso sviluppo a Crotona, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Taureana di Palmi>>. Da rappresentante legale di un Ente pubblico, Agostinelli ha puntato l'attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. <>. Agostinelli si è, altresì, soffermato sui finanziamenti derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per evidenziare quanto lo scalo calabrese non abbia bisogno di avere risorse per realizzare opere faraoniche, in quanto è già dotato di una infrastrutturazione d'avanguardia. <Gioia Tauro. In soli tre anni abbiamo costruito un gateway ferroviario, da cui partono i treni, ma deve essere opportunamente collegato alla rete nazionale affinché possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno >>. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha, quindi, chiuso il cerchio del proprio intervento soffermandosi sull'occupazione, che deve essere tutelata e incentivata. <>.**



AdSP Tirreno Meridionale e Ionio: approvati variazione e assestamento di Bilancio 2021

(FERPRESS) Gioia Tauro, 30 GIU Auguri e riconoscimento del lavoro svolto sono giunti stamattina, in apertura della riunione di Comitato portuale, al neo presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**. L'incontro si è tenuto, come di consueto, in modalità online, in osservanza alle linee guida in materia di contenimento della diffusione del Covid-19. Tra i punti discussi all'ordine del giorno, l'attenzione è stata concentrata sulla variazione e l'assestamento di Bilancio 2021, ritenuti indispensabili per dare risposte alla necessità, evidenziata dall'Ufficio Tecnico, di rimodulare il Piano triennale delle opere 2021-2023 dell'Ente. L'obiettivo è stato quello di avere la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare una serie di infrastrutture strategiche allo sviluppo dei porti, che rientrano nella propria circoscrizione. Illustrata dai dirigenti dell'Area Finanza e dell'Area Tecnica, Luigi Ventrici e Carmela De Maria, è stata pianificata una variazione di Bilancio per finanziare un intervento nel porto di Corigliano Calabro di circa 641 mila euro. Si tratta di stanziamenti a sostegno dei lavori di manutenzione dell'impianto di illuminazione e torre faro, già anticipati dall'Ente ed ora ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, che vengono così acquisiti tra le Entrate del proprio documento finanziario. Nel contempo, tra le voci relative alle Uscite, è stata adottata una variazione in aumento di circa 5,3 milioni di euro per acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari nello scalo di Gioia Tauro. In particolare, 2,7 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera (punto PED/PDI), con relativa sistemazione dell'impianto antintrusione e antiscavalamento. Rientra tra le nuove opere, inserite in variazione di Bilancio 2021 e del POT 2021-2023, la realizzazione di una piattaforma galleggiante per l'accosto delle unità Ro-Ro lungo il lato nord del porto di Gioia Tauro. È stato, inoltre, pianificato lo stanziamento di 1 milione di euro, necessario a finanziare la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi relativi all'intervento di urbanizzazione della cittadella delle ispezioni, delle reti materiali e viabilità, dell'elettrificazione della piattaforma galleggiante per l'accosto delle unità Ro-Ro e dei lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. A conclusione della riunione, il presidente **Andrea Agostinelli** ha informato i presenti che, entro 60 giorni dall'istituzione del nuovo Ente, si procederà alla redazione del relativo Piano triennale delle opere, che includerà anche il porto di Vibo Marina, di recente entrato a far parte della circoscrizione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. **Agostinelli è nostra intenzione convocare una serie di incontri propedeutici all'adozione della nuova pianificazione strategica del Ente. L'obiettivo è quello di recepire le istanze del territorio, al fine di redigere una pianificazione che sia il frutto della collaborazione e del lavoro sinergico tra le Istituzioni. In una visione di prospettiva regionale, pensiamo sia opportuno programmare lo sviluppo delle nostre infrastrutture portuali, per offrire un'ulteriore opportunità di crescita ai territori e alle comunità che li ospitano. A tale proposito, ha concluso Agostinelli garantiremo la stessa attenzione agli scali portuali di Crotone, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Vibo Marina e Gioia Tauro>>.**



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Porto di Gioia Tauro lavora a una piattaforma galleggiante ro-ro

È tra le novità inserite in bilancio, nella prima riunione dell' Autorità portuale di Tirreno Meridionale e Ionio, che amministra cinque porti calabresi

A **Gioia Tauro**, un nuovo punto di ispezione frontaliera, un accosto galleggiante per le navi rotabili, e dragaggi lungo il canale di accesso, sul lato di Levante; a Corigliano Calabro la ristrutturazione della torre faro; infine, un piano operativo triennale anche per Vibo Marina. Sono le principali decisioni prese oggi nella prima riunione del Comitato di gestione della neonata Autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio, che amministra oltre ai tre citati scali calabresi anche quelli di Taureana di Palmi e Crotone. A presiedere la riunione, Andrea Agostinelli, già commissario dell' ex autorità portuale di **Gioia Tauro**, il **porto** con il più lungo commissariamento della storia . Tra i punti discussi (in streaming) all' ordine del giorno, la variazione e l' assestamento di bilancio 2021, «ritenuti indispensabili - si legge in una nota dell' Adsp - per dare risposte alla necessità, evidenziata dall' Ufficio Tecnico, di rimodulare il Piano triennale delle opere 2021-2023 dell' Ente». L' obiettivo è ottenere risorse finanziarie per realizzare una serie di infrastrutture strategiche allo sviluppo di questi tre porti. **Gioia Tauro** Tra le voci in uscita, è stata adottata una variazione in aumento di 5,3 milioni di euro per l' acquisto, la costruzione e la trasformazione di opere portuali e immobiliari nello scalo di **Gioia Tauro**. Di questi, 2,7 milioni serviranno alla realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera (punto PED/PDI), con relativa sistemazione dell' impianto antintrusione e antiscavalamento. Inoltre, all' interno del Piano operativo triennale 2021-2023 è stato inserito in bilancio 2021 la realizzazione di una piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità ro-ro lungo il lato Nord del **porto** di **Gioia Tauro**. Infine, sempre nello scalo capoluogo, lo stanziamento di un milione di euro per finanziare la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi di urbanizzazione della cittadella delle ispezioni , delle reti materiali e viabilità, dell' elettrificazione della piattaforma galleggiante ro-ro e dei lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A, B e C. Illustrata dai dirigenti dell' area finanza e dell' area tecnica, Luigi Ventrici e Carmela De Maria, è stata pianificata una variazione di bilancio di 641 mila euro. Serviranno alla manutenzione dell' impianto di illuminazione e della torre faro del **porto** di Corigliano Calabro , già anticipati dall' ente e ora ottenuti dal ministero delle Infrastrutture. Entro i prossimi due mesi si procederà alla redazione del Piano triennale delle opere, che includerà anche il **porto** di Vibo Marina . «A beneficio delle istituzioni locali - ha spiegato Agostinelli - è nostra intenzione convocare una serie di incontri propedeutici all' adozione della nuova pianificazione strategica del ente. L' obiettivo è quello di recepire le istanze del territorio, al fine di redigere una pianificazione che sia il frutto della collaborazione e del lavoro sinergico tra le istituzioni. In una visione di prospettiva regionale, pensiamo sia opportuno programmare lo sviluppo delle nostre infrastrutture portuali, per offrire un' ulteriore opportunità di crescita ai territori e alle comunità che li ospitano. A tal proposito garantiremo la stessa attenzione agli scali portuali di Crotone, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Vibo Marina e **Gioia Tauro**».



Gioia Tauro: approvati bilancio e Pot

Agostinelli: programmiamo lo sviluppo delle nostre infrastrutture portuali

Redazione

GIOIA TAURO Approvati all'unanimità la variazione e l'assestamento di Bilancio 2021 e del Pot 2021- 2023, dopo che in apertura della riunione di Comitato portuale, questa mattina sono stati rivolti auguri e riconoscimento del lavoro svolto al neo presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. L'incontro si è tenuto, come di consueto, in modalità online, in osservanza alle linee guida in materia di contenimento della diffusione del Covid-19. Tra i punti discussi all'ordine del giorno, l'attenzione è stata concentrata sulla variazione e l'assestamento di Bilancio 2021, ritenuti indispensabili per dare risposte alla necessità, evidenziata dall'Ufficio Tecnico, di rimodulare il Piano triennale delle opere 2021-2023 dell'Ente. L'obiettivo è stato quello di avere la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare una serie di infrastrutture strategiche allo sviluppo dei porti, che rientrano nella propria circoscrizione. Illustrata dai dirigenti dell'Area Finanza e dell'Area Tecnica, Luigi Ventrici e Carmela De Maria, è stata pianificata una variazione di Bilancio per finanziare un intervento nel porto di Corigliano Calabro di circa 641 mila euro. Si tratta di stanziamenti a sostegno dei lavori di manutenzione dell'impianto di illuminazione e torre faro, già anticipati dall'Ente ed ora ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, che vengono così acquisiti tra le Entrate del proprio documento finanziario. Nel contempo, tra le voci relative alle Uscite, è stata adottata una variazione in aumento di circa 5,3 milioni di euro per acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari nello scalo di Gioia Tauro. In particolare, 2,7 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera (punto PED/PDI), con relativa sistemazione dell'impianto antintrusione e antiscavalamento. Rientra tra le nuove opere, inserite in variazione di Bilancio 2021 e del POT 2021-2023, la realizzazione di una piattaforma galleggiante per l'accosto delle unità Ro-Ro lungo il lato nord del porto di Gioia Tauro. E' stato, inoltre, pianificato lo stanziamento di 1 milione di euro, necessario a finanziare la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi relativi all'intervento di urbanizzazione della cittadella delle ispezioni, delle reti materiali e viabilità, dell'elettrificazione della piattaforma galleggiante per l'accosto delle unità Ro-Ro e dei lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato i presenti che, entro 60 giorni dall'istituzione del nuovo Ente, si procederà alla redazione del relativo Piano triennale delle opere, che includerà anche il porto di Vibo Marina, di recente entrato a far parte della circoscrizione dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. A beneficio delle Istituzioni locali ha spiegato Agostinelli è nostra intenzione convocare una serie di incontri propedeutici all'adozione della nuova pianificazione strategica del Ente. L'obiettivo è quello di recepire le istanze del territorio, al fine di redigere una pianificazione che sia il frutto della collaborazione e del lavoro sinergico tra le Istituzioni. In una visione di prospettiva regionale, pensiamo sia opportuno programmare lo sviluppo delle nostre infrastrutture portuali, per offrire un'ulteriore opportunità di crescita ai territori e alle comunità che li ospitano. A tale proposito, ha concluso Agostinelli garantiremo la stessa attenzione agli scali portuali di Crotone, Corigliano Calabro,





Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: approvato il Piano triennale delle opere 2021-2023

GAM EDITORI

1 luglio 2021 - Si è riunito, ieri 30 giugno, il Comitato Portuale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Approvati all' unanimità la variazione e l' assestamento di Bilancio 2021 e del Pot 2021- 2023. Il neo presidente **Andrea Agostinelli** ha messo al centro dell' attenzione la variazione e l' assestamento di Bilancio 2021 così da poter rimodulare il Piano triennale delle opere 2021-2023 dell' Ente. In tal modo sarà possibile disporre delle risorse finanziarie necessarie per realizzare una serie di infrastrutture strategiche allo sviluppo dei porti, che rientrano nella propria circoscrizione. I porti interessati dai piani di investimenti sono essenzialmente Corigliano Calabro e Gioia Tauro. In quest' ultimo sono previsti acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari. Tra le altre opere verrà realizzata una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera (punto PED/PDI) e la realizzazione di una piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro.



Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

ATTUALITA'

Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, approvati la variazione e l'assestamento di Bilancio 2021 e del Pot 2021- 2023

Incontro online

Auguri e riconoscimento del lavoro svolto sono giunti stamattina, in apertura della riunione di Comitato portuale, al neo presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**. L' incontro si è tenuto, come di consueto, in modalità online, in osservanza alle linee guida in materia di contenimento della diffusione del Covid-19. Tra i punti discussi all' ordine del giorno, l' attenzione è stata concentrata sulla variazione e l' assestamento di Bilancio 2021, ritenuti indispensabili per dare risposte alla necessità, evidenziata dall' Ufficio Tecnico, di rimodulare il Piano triennale delle opere 2021-2023 dell' Ente. L' obiettivo è stato quello di avere la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare una serie di infrastrutture strategiche allo sviluppo dei porti, che rientrano nella propria circoscrizione. Illustrata dai dirigenti dell' Area Finanza e dell' Area Tecnica, Luigi Ventrì e Carmela De Maria, è stata pianificata una variazione di Bilancio per finanziare un intervento nel porto di Corigliano Calabro di circa 6,4 milioni di euro. Si tratta di stanziamenti a sostegno dei lavori di manutenzione dell' impianto di illuminazione e torre faro, già anticipati dall' Ente ed ora ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, che vengono così acquisiti tra le Entrate del proprio documento finanziario. Nel contempo, tra le voci relative alle Uscite, è stata adottata una variazione in aumento di circa 5,3 milioni di euro per acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari nello scalo di Gioia Tauro. In particolare, 2,7 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliera (punto PED/PDI), con relativa sistemazione dell' impianto antintrusione e anticavalcamiento. Rientra tra le nuove opere, inserite in variazione di Bilancio 2021 e del POT 2021-2023, la realizzazione di una piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro lungo il lato nord del porto di Gioia Tauro. E' stato, inoltre, pianificato lo stanziamento di 1 milione di euro, necessario a finanziare la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi relativi all' intervento di urbanizzazione della cittadella delle ispezioni, delle reti materiali e viabilità, dell' elettrificazione della piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro e dei lavori di approfondimento e consolidamento del canale portuale lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. A conclusione della riunione, il presidente **Andrea Agostinelli** ha informato i presenti che, entro 60 giorni dall' istituzione del nuovo Ente, si procederà alla redazione del relativo Piano triennale delle opere, che includerà anche il porto di Vibo Marina, di recente entrato a far parte della circoscrizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio . 30-06-2021 13:09.

Redazione ReggioTV



INCONTRO ONLINE

Autorità di Sistema Portuale dei Mari

Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: approvati all'unanimità la variazione e l'assestamento di Bilancio 2021 e del Pot 2021- 2023

Auguri e riconoscimento del lavoro svolto sono giunti stamattina, in apertura della riunione di Comitato **portuale**, al neo presidente dell' **Autorità** di Sistema **portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. L' incontro si è tenuto, come di consueto, in modalità online, in osservanza alle linee guida in materia di contenimento della diffusione del Covid-19. Tra i punti discussi all' ordine del giorno, l' attenzione è stata concentrata sulla variazione e l' assestamento di Bilancio 2021, ritenuti indispensabili per dare risposte alla necessità, evidenziata dall' Ufficio Tecnico, di rimodulare il Piano triennale delle opere 2021-2023 dell' Ente. L' obiettivo è stato quello di avere la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare una serie di infrastrutture strategiche allo sviluppo dei porti, che rientrano nella propria circoscrizione. Illustrata dai dirigenti dell' Area Finanza e dell' Area Tecnica, Luigi Ventrice e Carmela De Maria, è stata pianificata una variazione di Bilancio per finanziare un intervento nel porto di Corigliano Calabro di circa 641 mila euro. Si tratta di stanziamenti a sostegno dei lavori di manutenzione dell' impianto di illuminazione e torre faro, già anticipati dall' Ente ed ora ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, che vengono così acquisiti tra le Entrate del proprio documento finanziario. Nel contempo, tra le voci relative alle Uscite, è stata adottata una variazione in aumento di circa 5,3 milioni di euro per acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari nello scalo di **Gioia Tauro**. In particolare, 2,7 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontiera (punto PED/PDI), con relativa sistemazione dell' impianto antintrusione e antiscavalcamiento. Rientra tra le nuove opere, inserite in variazione di Bilancio 2021 e del POT 2021-2023, la realizzazione di una piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro lungo il lato nord del porto di **Gioia Tauro**. E' stato, inoltre, pianificato lo stanziamento di 1 milione di euro, necessario a finanziare la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi relativi all' intervento di urbanizzazione della cittadella delle ispezioni, delle reti materiali e viabilità, dell' elettrificazione della piattaforma galleggiante per l' accosto delle unità Ro-Ro e dei lavori di approfondimento e consolidamento del canale **portuale** lungo la banchina di levante nei tratti A-B-C. A conclusione della riunione, il presidente Andrea Agostinelli ha informato i presenti che, entro 60 giorni dall' istituzione del nuovo Ente, si procederà alla redazione del relativo Piano triennale delle opere, che includerà anche il porto di Vibo Marina, di recente entrato a far parte della circoscrizione dell' **Autorità** di Sistema **portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. " A beneficio delle Istituzioni locali - ha spiegato Agostinelli - è nostra intenzione convocare una serie di incontri propedeutici all' adozione della nuova pianificazione strategica del Ente. L' obiettivo è quello di recepire le istanze del territorio, al fine di redigere una pianificazione che sia il frutto della collaborazione e del lavoro sinergico tra le Istituzioni. In una visione di prospettiva regionale, pensiamo sia opportuno programmare lo sviluppo delle nostre infrastrutture portuali, per offrire un' ulteriore opportunità di crescita ai territori e alle comunità che li ospitano. A tale proposito, - ha concluso Agostinelli - garantiremo la stessa attenzione agli scali portuali di Crotone, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Vibo Marina e **Gioia Tauro**" .



Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Arriva a Messina la nave Sikania

La nuova unità Blufferries entrerà in servizio ad agosto sullo Stretto

È approdata a **Messina** Sikania, la nuova nave della flotta Blufferries, società controllata da Rfi (gruppo FS). Dopo il varo tecnico del mese di aprile in Grecia, la nave è pronta ad entrare in servizio fra **Messina** e **Villa San Giovanni**. Nello scalo del Pireo sono state portate avanti le prove di collaudo previste dai regolamenti Rina. Trainata sino allo Stretto di **Messina** e completate le iscrizioni nei registri marittimi, Sikania entrerà in esercizio nel mese di agosto. Lunga 106 metri e larga 18, la nave Sikania ha un ponte dedicato al transito degli automezzi, uno per i passeggeri. Può trasportare fino a 22 tir o 125 autoveicoli e circa 400 persone tra viaggiatori e membri dell' equipaggio.



Informazioni Marittime

Trapani

Caronte & Tourist torna a collegare Mazara e Pantelleria

Dal 6 luglio collegamento col traghetto Pietro Novelli. Ritorna un servizio che mancava da quasi vent' anni

A quasi vent' anni dall' ultimo traghetto (luglio 2002), Mazara del Vallo torna ad essere collegata con Pantelleria. Dal 6 luglio Caronte & Tourist Isole Minori avvia un servizio tra la Sicilia e l' isola, con tanto di cerimonia a cui parteciperanno, tra gli altri, il governatore della Sicilia, Nello Musumeci, il presidente dell' Assemblea regionale siciliana, Gianfranco Miccichè; l' assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone. La tratta si affiancherà alla **Trapani**-Pantelleria e sarà servita dalla Pietro Novelli , nave già efficacemente impiegata. A Mazara la banchina di approdo non sarà più quella storica nei pressi di Piazzale Quinci, ormai eccessivamente gravata dal traffico cittadino, ma la banchina Mokarta del porto nuovo, recentemente ristrutturata e attrezzata: sono stati anche installati uno scivolo con lamiera poggia portellone e due bitte. Per Vincenzo Franza, amministratore delegato del Gruppo Caronte & Tourist, l' inaugurazione della tratta Mazara-Pantelleria si inquadra «in una logica di sistema, con la Regione, le amministrazioni locali, le imprese che finalmente si muovono insieme con il comune obiettivo dello sviluppo non di una città o di un' isola ma di un territorio integrato». - credito immagine in alto.



Shipping Italy

Trapani

Deserta la gara per i due traghetti indetta dalla Regione Siciliana

La gara avviata a maggio dalla Regione Siciliana per il rinnovo della sua flotta navale, e più precisamente per la costruzione di due navi ro-pax di classe A da impiegare sulla **Trapani** - Pantelleria e sulla Porto Empedocle - Lampedusa, è andata deserta. Lo confermano a SHIPPING ITALY fonti a conoscenza del dossier. Nei giorni scorsi l'ente aveva pubblicato una serie di chiarimenti pervenuti da potenziali interessati che in particolare avevano criticato l'importo troppo basso (65 milioni di euro a unità) del bando. L'ostacolo maggiore e insormontabile, trapela ora, pare però essere un altro, ovvero una clausola di recesso unilaterale inserita nello schema di contratto che sarebbe ritenuta inaccettabile dagli interessati. Nel dettaglio, l'articolo 34 stabilisce infatti per il committente "la facoltà di recedere unilateralmente [] in qualsiasi momento, indipendentemente dallo stato di esecuzione del contratto, senza necessità di motivazione". In caso di recesso, prosegue il testo, "nel caso in cui la proprietà della nave sia stata già trasferita alla committente, al fornitore stesso saranno riconosciuti esclusivamente i compensi per le prestazioni rese fino alla data di efficacia del recesso, senza che egli possa avere null'altro a pretendere a titolo di indennizzi, risarcimenti, maggiori compensi o quant'altro". Non solo: nel caso invece in cui il trasferimento di proprietà non abbia ancora avuto luogo, "la committente non sarà tenuta a ritirare la nave ed avrà diritto alla restituzione delle rate di prezzo sino in allora pagate". Condizioni che per gli interessati avrebbero appunto rappresentato un ostacolo insormontabile rispetto alla possibilità di ottenere finanziamenti e garanzie. L'altro punto critico, come già evidenziato nei giorni scorsi, secondo gli operatori era quello rappresentato dagli importi a base di gara, 65 milioni per ognuna delle due unità (gemelle), ritenuti da alcuni troppo bassi. A questa osservazione, la Regione aveva però replicato evidenziando l'importo era stato fissato dall'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale aveva aggiunto 'il progetto delle navi è indicativo di tipologia e dimensioni, che i cantieri possono modificare con le migliorie da apportare in sede di gara'. Di seguito in sintesi i dettagli tecnici che erano stati precisati nella procedura (che stabiliva un importo a base di gara di 130 milioni di euro oneri per la sicurezza inclusi, e prevedeva come criteri per l'aggiudicazione l'offerta tecnica e il prezzo, nella misura rispettivamente del 70% e del 30%), e ora da rifare. I due ro-pax - spiegava il bando - saranno realizzati sulla base del progetto Naos P364 elaborato da Naos Ship and Boat Design e, per tutto quello che invece non è precisato, dovranno avere come 'nave riferimento' la Elio (di Caronte & Tourist). Le due unità saranno 'a propulsione Diesel/Elettrica/Lng (Df)', con lunghezza di 133 metri e larghezza massima di 24,4, nonché in grado di raggiungere una velocità di 19 nodi 'con il 100% della potenza nominale del propulsore'. Dal punto di vista della capacità di carico, ognuna delle due dovrà poter trasportare 1.000 persone (di cui 45 membri dell'equipaggio; in particolare sarà dotata di 344 letti bassi per ospiti, in 105 cabine). In caso di trasporto di merci pericolose, il numero massimo dovrà essere ridotto anche sulla base del tipo di prodotti trasportati. La costruzione dovrà prevedere inoltre la realizzazione di due ponti per il carico di rotabili: uno, riservato solo alle auto e dall'altezza più bassa, dovrà poter ospitare 58 (265 metri di carico lineare), l'altro avrà una capacità di 650 metri di carico lineare destinata ai trailer e di 770 metri per le auto (157 unità). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Informare

Focus

La bozza di revisione del sistema UE per lo scambio delle quote di emissione prevede l'inclusione dello shipping

La proposta della Commissione Europea sarà presentata il 14 luglio La Commissione Europea si appresta a proporre l' inclusione del trasporto marittimo, del trasporto stradale e dei sistemi di riscaldamento degli edifici nel sistema europeo per lo scambio delle quote di emissione (ETS), inclusione dello shipping e degli altri settori che era stata sollecitata dal Parlamento e dal Consiglio europei con la direttiva del 14 marzo 2018. L' inserimento di questi settori, hanno confermato le agenzie di stampa "Bloomberg" e "Reuters", è presente nella bozza della proposta di rinnovo del sistema ETS lanciato nel 2005 che sarà presentata il prossimo 14 luglio dalla Commissione Europea. Le misure in via di definizione da parte di Bruxelles hanno l' obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Relativamente al trasporto marittimo, la bozza prevede l' inclusione delle emissioni generate sia dai viaggi dalle navi che giungono nei porti europei provenienti da porti extraeuropei sia dai viaggi realizzati dalle navi che effettuano scali solo in porti europei.



Assonave: crollo degli ordini nel 2020, ma la cantieristica italiana vede la ripresa

Redazione

Genova - 'Dopo un 2019 già deludente, con ordini calati del 20% in volume rispetto all' anno precedente, il settore, a seguito del perdurare della crisi mondiale generata dal Covid-19, ha registrato nel 2020 un nuovo crollo degli ordini pari ad un ulteriore 20%. Solo grazie ad un' impennata di ordini nel quarto trimestre è stato possibile superare i minimi ventennali del 2016'. E' il quadro a tinte fosche emerso dall' assemblea di Assonave , l' associazione di Confindustria che rappresenta l' industria navalmeccanica italiana, raggruppando imprese di costruzione e riparazione navale, produttori di sistemi e componenti ad uso navale, società di ricerca ed aziende di servizi al settore. Aziende che assicurano un' occupazione diretta a 60.000 unità e indiretta a 15.000, per un valore della produzione che sfiora i 10 miliardi di euro, in gran parte derivante dall' export. 'L' industria metalmeccanica europea ed italiana sta uscendo da un 'annus horribilis' determinato dalle ripercussioni della pandemia che ha investito soprattutto l' attività crocieristica - dichiara il presidente di Assonave Vincenzo Petrone - . Ci sono però tutti i presupposti per una ripresa vigorosa a breve termine mentre per il medio dovremo saper rispondere a due sfide: quella tecnologica della decarbonizzazione e quella commerciale della concorrenza sleale asiatica. Ciò presuppone la consapevolezza, anche in Italia, della strategicità dell' industria navalmeccanica, visto che talvolta questa consapevolezza manca'. Al netto delle previsioni, i numeri del 2020 sono impietosi: gli ordini europei sono calati del 64%, ben più che per le altre aree geografiche, con l' Europa che vede dimezzarsi la sua quota, scesa al 6% a fine 2020 e addirittura al 2% nel primo trimestre 2021'. Secondo Assonave , tutto questo è dovuto al fatto che "sia in Europa che in Italia, oltre l' 80% dei nuovi ordini è costituito dalle navi da crociera, settore che con la pandemia ha vissuto una crisi senza precedenti. Nel corso di quasi tutto il 2020 e nella fase iniziale del 2021 la maggior parte della flotta cruise è infatti andata in disarmo e non era certo lecito aspettarsi nuovi ordini dal mondo armatoriale". L' unico segmento che ha visto crescere sostanzialmente le commesse, tra la fine 2020 e l' inizio del 2021, è stato quello delle portacontainer , tipologia oramai costruita quasi esclusivamente nell' Est Asiatico, ed in particolare in Corea, che infatti ha visto la propria quota di mercato esplodere sino al 67% nel primo trimestre 2021. "Tale contesto - puntualizza Assonave - sta generando grandi difficoltà in alcuni cantieri del Nord Europa che si trovano pertanto in un periodo di crisi a dover gestire anche la considerevole assenza di ordini". L' associazione ricorda che "la cantieristica italiana, e la relativa supply chain, grazie alla capacità strategica ed operativa dei propri manager, era riuscita a costruire un portafoglio ordini tale da poter superare proprio quell' assenza di commesse generata dalla pandemia e questo anche perché ha dimostrato un' eccellente capacità di interagire con gli armatori, riuscendo, almeno per ora e non senza sacrifici, a limitare al minimo le cancellazioni. Ciò nonostante, lo squilibrio legato all' altissima concentrazione sul segmento passeggeri nel portafoglio ordini italiano ed europeo pone l' intero sistema navalmeccanico a rischio, in particolare in questo periodo in cui il comparto è stato così duramente colpito".

MENU

ShipMag.

CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Partì Logistica Green&Tech IT

CANTIERISTICA

Assonave: crollo degli ordini nel 2020, ma la cantieristica italiana vede la ripresa

30 GIUGNO 2021 - Redazione

Shipping Italy

Focus

Il Governo dettaglia la suddivisione degli 800 milioni Pnrr per rinnovo flotte e bunkeraggio GNL

L'orientamento del Governo Draghi relativo alla suddivisione degli 800 milioni stanziati con il decreto istitutivo del fondo complementare al Pnrr per il rinnovo della flotta navale italiana, anticipato da Shippingitaly, è prossimo a trovare formalizzazione normativa. L'esecutivo ha infatti in gestazione una bozza (datata 16 giugno, dettaglio importante per quanto diremo più avanti sull'iter) di un secondo DL Trasporti (essendo il primo quello del primo aprile scorso, contenente misure sulla continuità marittima e sulla navigazione in Laguna di Venezia). Fra le altre cose si provvede a ripartire gli 800 milioni di cui sopra. Mezzo miliardo ('18 milioni di euro per l'anno 2021, 17,2 milioni di euro per l'anno 2022, 56,5 milioni di euro per l'anno 2023, 157,6 milioni di euro per l'anno 2024, 142 milioni di euro per l'anno 2025 e 108,7 milioni di euro per l'anno 2026') servirà ad erogare, 'fino a concorrenza delle risorse disponibili, un contributo di importo non superiore al 50 per cento dei costi necessari per il rinnovo ovvero l'ammmodernamento delle navi, anche in fase di costruzione delle stesse'. Con un successivo decreto attuativo il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, definirà 'la tipologia e i parametri tecnici degli interventi ammessi a finanziamento, in coerenza con gli obiettivi di carattere ambientale e di riduzione delle emissioni, l'entità del contributo riconoscibile per ciascuna delle tipologie di intervento, nonché le modalità e le condizioni di erogazione dello stesso'. 80 milioni di euro (20 milioni per l'anno 2021, 30 milioni per l'anno 2022 e 30 milioni per l'anno 2023) sono invece specificamente destinati a Rfi (immediatamente fruibili non appena entrerà in vigore la norma) per il rinnovo o l'acquisto 'di unità navali impiegate nel traghettamento nello stretto di Messina per i servizi ferroviari di collegamento passeggeri e merci ovvero nel traghettamento veloce dei passeggeri'. I restanti 220 milioni ('7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 42,3 milioni di euro per l'anno 2023, 64,4 milioni di euro per l'anno 2024, 58 milioni di euro per l'anno 2025 e 41,3 milioni di euro per l'anno 2026') sono destinati 'al finanziamento, in misura non superiore al 50 per cento del relativo costo, di interventi destinati alla realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale sul territorio nazionale necessari alla decarbonizzazione dei trasporti e in particolare del settore marittimo, nonché di punti di rifornimento di GNL e Bio-GNL in ambito portuale con le relative capacità di stoccaggio e l'acquisto delle unità navali necessarie a sostenere le attività di bunkeraggio a partire dai terminali di rigassificazione nazionali'. Previo, anche in questo caso, decreto attuativo del Mims di concerto col Mef. Tornando in conclusione all'iter, non è chiaro quale siano percorso e tempistica di questo DL Trasporti bis. Alcune delle misure da esso delineate (fra cui quelle appena descritte), infatti, sono state direttamente inserite fra gli emendamenti al decreto istitutivo del fondo complementare, il cui percorso di conversione è previsto chiudersi il prossimo 6 luglio (emendamenti che peraltro, approvati finora dal Senato e attualmente al vaglio della Camera, contengono però ulteriori misure, anche nello stesso ambito: ad esempio il rifinanziamento del Fondo di sviluppo e coesione 2021-2027 contempla '10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e 15 milioni di euro per l'anno 2024, per il rinnovo delle flotte navali private adibite all'attraversamento dello Stretto di Messina'). L'eventuale conversione in legge di tali emendamenti, quindi, svuoterà parzialmente il contenuto del DL Trasporti bis e potrebbe incidere sul suo varo. Che tuttavia dovrebbe restare in agenda del Governo, dal momento che contiene svariati provvedimenti non inseriti nel decreto sul fondo complementare. A.M. ISCRIVITI



